



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 43 del 7 Novembre 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE CON DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 18.10.2018, N. 75

Nomina di n. 1 (uno) componenti esterni del CO.RE.NE.VA ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 18 giugno 1992 n.47- DPGR 31/2018. Nomina del Dott. Marco Zaffiri..... 6

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 05.07.2018, N. 481

Legge Regionale n. 6 del 5 febbraio 2018, art. 14, comma 19, recante "Ulteriori disposizioni finanziarie urgenti". Concessione contributo..... 8

DELIBERAZIONE 28.09.2018, N. 719

Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020: piano del fabbisogno annualità 2018 e nuova dotazione organica. Prosecuzione delle procedure di rafforzamento amministrativo.12

DELIBERAZIONE 28.09.2018, N. 720

Regolamento di attuazione A.R.I.C. - Modifica ai sensi delle disposizioni transitorie dell'art.3 comma 3 della L.R. 34/2016 e s.m.i - Rettifica D.G.R. 610/2018.43

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.09.2018, N. DPB007/74

Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 - variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato. - Variazione n. 10.....62

DETERMINAZIONE 20.09.2018, N. DPB007/77

Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 - variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato. - Variazione n. 11.....73

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 01.10.2018, N. DPE016/20

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione di derivazione acque sotterranee da un pozzo ubicato nel Comune di Avezzano (AQ), per uso civile - Ditta: Soc. Taverna Aulalia s.r.l.84

DETERMINAZIONE 01.10.2018, N. DPE016/21

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione di derivazione acque ad uso idroelettrico dal fiume Romito (T. Lo Schioppo) nel Comune di Morino (AQ), Ditta: Comune di Morino.....86

DETERMINAZIONE 01.10.2018, N. DPE016/22

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione di derivazione acque sotterranee da un pozzo ubicato nel Comune di Avezzano (AQ), per uso irriguo – Ditta: Comune di Avezzano.88

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 05.10.2018, N. DPF014/130

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione di volontariato "IO SONO ANCORA VIVO (I.S.A.V.)" di Villa Celiera (PE).90

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 17.09.2018, N. DPG007/185

POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2017-2019 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.2, 8.5 e 8.6 Priorità d'investimento 8i, 8iv e 8v. Intervento 28 Assegno di ricollocazione plus - Creazione di Impresa- Avviso "VocAzione Impresa" Modifica dell'art. 9 comma 1 (termini presentazione candidature FASE B).92

DETERMINAZIONE 28.09.2018, N. DPG007/197

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" – Approvazione N. 6 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum".94

DETERMINAZIONE 28.09.2018, N. DPG007/202

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" – Approvazione N. 7 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum".98

SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE

DETERMINAZIONE 19.07.2018, N. DPG013/76

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.4: Modifica "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3" – Determinazioni DPG013/09 del 22/03/2017 e DPG013/10 del 07/04/2017 - Determinazione 16/DPG013 del 23/05/2017 e Determinazione DPG013/57 del 07/06/2018.102

DETERMINAZIONE 28.09.2018, N. DPG013/98

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione I.1.1 – Presa d'atto D.L. 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2018, n. 96.105

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

PROVINCIA DELL'AQUILA

Decreto Dirigenziale del 10 Ottobre 2018, n. 2 per la realizzazione del raccordo anulare della S.P. n. 22 circonfucense di collegamento Avezzano –San Benedetto dei Marsi (Fg. 62 e 63 di Avezzano).108

COMUNE DI MONTESILVANO

Delibera di C.C. del 03.08.2018, n. 28.114

Delibera di C.C. del 05.09.2018, n. 244.116

SNAM RETE GAS

Ordinanza del 19.10.2018, n. 30.....	117
Ordinanza del 19.10.2018, n. 31.....	119

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE CON DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 18.10.2018, N. 75

Nomina di n. 1 (uno) componenti esterni del CO.RE.NE.VA ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 18 giugno 1992 n.47- DPGR 31/2018. Nomina del Dott. Marco Zaffiri.

IL PRESIDENTE CON DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE

VISTA la L.R. 18 giugno 1992, n. 47, recante "norme per previsione e la prevenzione dei rischi da valanga" ed in particolare l'art. 4 concernente l'istituzione e composizione del Comitato tecnico regionale per lo studio della neve e delle valanghe (CO.RE.NE.VA).

VISTO il verbale del CO.RE.NE.VA del 14 febbraio 2018 con il quale si prende atto dell'avvenuta comunicazione inerente l'indisponibilità a proseguire l'incarico di componente del CO.RE.NE.VA da parte dell'ing. Michel Heimgartner;

DATO ATTO che con DPGR n.31/2018 sono state avviate le procedure per la sostituzione del suddetto componente tramite la pubblicazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di curricula da utilizzare per la nomina di un componente del Comitato tecnico regionale per lo studio della neve e delle valanghe (CO.RE.NE.VA);

CONSIDERATO

- che alla data di scadenza del 3 agosto 2018 è pervenuta al Servizio DPC029 Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, l'unica istanza a nome del Dott. Marco Zaffiri nota prot. 212325 del 25.7.2018;
- che dall'analisi del curriculum allegato risulta che il Dott. Marco Zaffiri è in possesso dei requisiti necessari a ricoprire l'incarico di componente del Comitato Regionale Neve e Valanghe in conformità a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 18 giugno 1992, n. 47;
- che il Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile della Regione, in qualità di Coordinatore del CO.RE.NE.VA., ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità formale ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto e di seguito integralmente richiamato

DECRETA

1. **di nominare** il Dott. Marco Zaffiri nato a Foggia il 6.12.1976 quale componente del Comitato Regionale Neve e Valanghe in conformità a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 18 giugno 1992, n. 47 "
2. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato alla struttura regionale competente per materia;

3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito regionale dedicato agli Atti Presidenziali e l'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T) e sul sito web della regione Abruzzo.

L'Aquila, 18.10.2018

IL PRESIDENTE CON DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE
Dott. Giovanni Lolli

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.07.2018, N. 481

Legge Regionale n. 6 del 5 febbraio 2018, art. 14, comma 19, recante “Ulteriori disposizioni finanziarie urgenti”. Concessione contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la DGR n. 65 del 09.02.2018 con la quale è stato riformulato parzialmente l’assetto organizzativo del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

RICHIAMATA la L.R. 30 maggio 1997, n. 53 “Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare, la quale in particolare all’art. 2, comma 1, dispone che *“la Regione riconosce quali Centri preferenziali di ricerca e sperimentazione agraria i Centri realizzati con il contributo dello Stato, della Regione, della Comunità Europea....(omissis)”*;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 820/2014, nel prendere atto della necessità di razionalizzare il sistema dei Consorzi di ricerca regionali partecipati dalla Regione Abruzzo ha approvato le azioni occorrenti per la liquidazione dei Consorzi esistenti e per l’individuazione di un nuovo soggetto nel quale veicolare la partecipazione della Regione Abruzzo per lo svolgimento di servizi di interesse generale per il settore della ricerca e dell’innovazione in agricoltura;

RICHIAMATO il Verbale del 12.12.2014, con il quale l’Assemblea dei Soci del CRAB, Consorzio di ricerche applicate alla biotecnologia, ha stabilito per le motivazioni ivi riportate di sciogliere anticipatamente il Consorzio e di porlo in liquidazione, affidando le operazioni di liquidazione ad un Collegio dei liquidatori, nominato nelle persone specificate nel medesimo Verbale;

RICHIAMATO altresì il Verbale del 16.12.2014, con il quale l’Assemblea dei Soci del CO.T.I.R. Consorzio per la divulgazione e la sperimentazione delle tecniche irrigue, ha stabilito per le motivazioni ivi riportate di sciogliere anticipatamente il Consorzio e di porlo in liquidazione, affidando le operazioni di liquidazione ad un Collegio dei liquidatori, nominato nelle persone specificate nel medesimo Verbale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 297 del 6.6.2017, avente ad oggetto “Centro di ricerca regionale C.R.A.B. – Consorzio di Ricerche applicate alla biotecnologia – revoca dello stato di liquidazione e ripristino della gestione ordinaria – Direttive”, con la quale la Giunta Regionale ha tra l’altro stabilito:

- di procedere alla revoca dello stato di liquidazione del C.R.A.B. e al ripristino della gestione ordinaria dello stesso;
- di individuare nel C.R.A.B., anche mediante nuova denominazione, il soggetto unico della ricerca regionale in agricoltura;

RICHIAMATO il Verbale della Assemblea Straordinaria del C.R.A.B., svoltasi il 17.7.2017 alla presenza del Notaio dott. Mattia Valente in Avezzano (Rep. n. 32294 – Raccolta n. 18869), con il quale si è stabilito:

- di ricostituire il fondo consortile fino ad € 4.024.505,00, mediante conferimento di beni immobili;

- di revocare lo stato di liquidazione, con conseguente decadenza del Collegio dei Liquidatori e con la contestuale nomina di un Amministratore Unico e di un Revisore Unico;
- di ampliare l'oggetto sociale del Consorzio mediante la modifica dell'art. 4 dello Statuto del Consorzio;
- di modificare la denominazione "Consorzio di ricerche applicate alla biotecnologia" (C.R.A.B.) in "Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo" (C.R.U.A.);
- di approvare un nuovo testo di Statuto sociale del Consorzio;

DATO ATTO che all'esito di quanto stabilito dai Soci del C.R.A.B. con il Verbale della Assemblea Straordinaria del 17.7.2017, il C.R.A.B. è confluito nel nuovo soggetto C.R.U.A. – Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo, avente nuovo e diverso oggetto sociale, diversa partecipazione della Regione Abruzzo (99,50% della partecipazione, a fronte della precedente partecipazione pari a 47%), significativa modificazione della struttura organizzativa interna, la quale dispone ora di un Amministratore Unico nonché di un Revisore Unico, con soppressione del precedente Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione n. 544 del 29.9.2017, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 175/2016, indicando i Centri di ricerca regionali CO.T.I.R. e C.R.I.V.E.A. tra le partecipate da sopprimere mediante definitiva liquidazione;

VISTA la Legge Regionale n. 38/2017, ed in particolare l'art. 9, comma 1;

DATO ATTO che con Deliberazione n. 591 del 18.10.2017, la Giunta Regionale ha stabilito di individuare nel C.R.U.A. il Centro di ricerca del settore agricolo cui conferire l'importo di € 450.000,00, come sopra stanziato con L.R. n. 38/2017;

DATO ATTO che con nota prot. n. 275570 del 27.10.2017, il Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato, conferma che la disposizione di cui all'art. 9 della L.R. n. 38/2017 *"è pienamente rispondente alla normativa europea in quanto il finanziamento è compatibile in ragione dello svolgimento di attività non economiche, come previsto dal paragrafo 2.1.1 della Comunicazione della Commissione Europea 2017/C 198/01 che reca la disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"*;

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. DPD022/39 del 7.11.2017, sono state impegnare e liquidare in favore del C.R.U.A. € 450.000,00;

RICHIAMATA la corrispondenza intercorsa tra il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e l'Amministratore Unico del CRUA in riferimento alle modalità di utilizzazione del suddetto contributo, ed in particolare:

- nota del Servizio Promozione della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura-DPD022, prot.n. RA57793/18 del 27.2.2018;
- nota del Servizio Affari dipartimentali-DPD028, prot.n. RA109381/18 del 16.04.2018;
- nota del C.R.U.A., prot. n. 18/62 del 24.4.2018;
- nota del Servizio Affari dipartimentali-DPD028, prot.n. RA133380/18 del 09.5.2018;
- nota del C.R.U.A., prot. n.18/77 del 07.6.2018;

CONSIDERATA la Legge Regionale n. 6 del 5 febbraio 2018, art. 14, comma 19, con cui si stabilisce che *"Per l'anno 2018, per le finalità e nei limiti di cui al comma 1, articolo 9, della L.R. n. 38/2017, è concesso in favore dei Centri regionali di ricerca del settore agricolo esistenti (CRUA – COTIR), un contributo straordinario aggiuntivo di euro 800.000,00. Le relative risorse sono allocate nel Titolo 01, Missione 16, Programma 01, del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020"*;

RICHIAMATA la nota prot. n. 18/77 del 07/6/2018. (ns. rif. prot. n.RA164419 del 08/6/2018), con cui il dott. Rocco Micucci, nella sua qualità di Amministratore Unico del C.R.U.A., in riferimento alla

erogazione del suddetto importo di € 450.000,00 ha comunicato che lo stesso è stato utilizzato per la prioritaria copertura dei costi di funzionamento del C.R.U.A.;

RICHIAMATA la nota prot. n. 18/68 del 10.5.2018 con la quale l'Amministratore Unico dott. Rocco Micucci, con riferimento alla L.R. n. 6 del 5 febbraio 2018, art. 14, comma 19 nonché alla D.G.R. n. 544/217, ha chiesto l'erogazione in favore del C.R.U.A. del contributo straordinario aggiuntivo per l'importo di € 800.000;

CONSIDERATO che le attività del CO.T.I.R. sono sospese dal mese di dicembre 2017 e che è pendente procedimento presso il Tribunale di Vasto, attivato su ricorso proposto da un creditore del CO.T.I.R. Srl, in merito alla fallibilità del predetto Consorzio, come da Decreto del Tribunale di Vasto del 20.4.2018;

RITENUTO pertanto, per i fatti richiamati e anche sopravvenuti alla Legge Regionale n. 6 del 5 febbraio 2018, di destinare l'intero stanziamento della citata somma di € 800.000,00 al C.R.U.A. Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo, quale struttura residua del sistema regionale dei Centri di ricerca in agricoltura in grado di svilupparne le finalità;

DATO ATTO che il predetto finanziamento, disposto con la Legge Regionale n. 6 del 5 febbraio 2018, art. 14, comma 19, è attribuito per le finalità di cui al comma 1, articolo 9, della L.R. n. 38/2017, ossia *"...a copertura prioritaria dei costi di funzionamento, in ragione dello svolgimento delle attività non economiche ai sensi del paragrafo 2.1.1. della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 198/01"*;

DATO ATTO che anche in riferimento a tale finanziamento, in ragione del richiamo operato dalla suddetta L.R. n. 6 del 5 febbraio 2018 alle finalità e limiti stabiliti dalla L.R. n. 38/2017, trova applicazione quanto rappresentato dal Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato, con la nota prot. n. 275570 del 27.10.2017;

RITENUTO di fissare il termine di gg. 15 dalla notifica della presente deliberazione per la presentazione al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, a cura del legale rappresentante del Centro in questione, di un programma di utilizzo del predetto stanziamento che rispetti i vincoli stabiliti dal Legislatore;

RITENUTO di stabilire che il predetto programma è esaminato in concorso con il Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato, al fine di verificarne la coerenza con la vigente normativa in materia di aiuti di Stato, prima di procedere al pagamento del contributo di cui sopra;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, apponendo la propria firma, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

VISTI la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i., lo Statuto della Regione Abruzzo nonché il Regolamento per il funzionamento della Giunta;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **di individuare** nel C.R.U.A. Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo di Avezzano il Centro di ricerca del settore agricolo cui conferire il contributo di € 800.000,00, stanziato dalla Legge Regionale n. 6 del 5 febbraio 2018, art. 14, comma 19;

2. **di riservare** il predetto contributo alle esclusive modalità di utilizzo di cui alle premesse;
 3. **di stabilire** che il legale rappresentante del C.R.U.A. produca un programma di utilizzo nei termini indicati in premessa;
 4. **di stabilire** altresì che il competente Dipartimento, prima di disporre il pagamento del contributo, proceda all'esame del suddetto Programma di utilizzo in concorso con il Servizio Verifica e Coordinamento per la compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato, della Direzione Generale, la fine di verificarne la coerenza con la vigente normativa in materia di Aiuti di Stato;
 5. **di pubblicare** il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURAT e sul sito internet www.regione.abruzzo.it;
 6. **di trasmettere** la presente deliberazione al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ed alla Direzione Generale.
-

Omissis

DELIBERAZIONE 28.09.2018, N. 719

Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020: piano del fabbisogno annualità 2018 e nuova dotazione organica. Prosecuzione delle procedure di rafforzamento amministrativo.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTO:**

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 il quale, al comma 1, testualmente recita: *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482"*;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, che stabilisce che *"Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare..."*;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, come sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che prevede che *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali"*;
- l'art. 6 ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, il quale stabilisce che *"Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*;
- l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.05.2018, recante *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO l'art. 51 della Legge n. 388/2000;

VISTA la L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"* ed in particolare, considerato l'art. 31, il quale prevede che la Giunta Regionale, con atti di organizzazione, previa informazione alle OO.SS., approvi annualmente il programma del fabbisogno di personale ed apporti le conseguenti variazioni alla dotazione organica;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 774 del 22.11.2016, recante *"Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018: nuova dotazione organica e piani assunzionali anni 2016 - 2018"*, con la quale, tra l'altro, è stata avviata, sulla scorta di dettagliata relazione stilata dal Dipartimento Risorse e Organizzazione, una complessiva strategia di rideterminazione della dotazione organica, che prevede le assunzioni relative alle annualità 2016 - 2017;
- la D.G.R. n. 227 del 28.04.2017, ad oggetto: *"Relazione su Dotazione Organica e sui Provvedimenti adottati per il miglioramento della funzionalità e per il contenimento della spesa di personale"*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la prefata relazione del Dipartimento Risorse e Organizzazione che, in coerenza e continuità con la relazione allegata alla D.G.R. n. 774/2016, nonché con il contenuto delle altre richiamate delibere con cui si è proceduto alla razionalizzazione della dotazione organica della Giunta Regionale, implementa ulteriormente la strategia complessiva in materia di rafforzamento delle competenze amministrative;

- la D.G.R. n. 471 del 08.09.2017, ad oggetto: *“Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019: nuova dotazione organica e piani assunzionali anni 2017. Attivazione Procedure di Rafforzamento Amministrativo”*, con la quale, tra l'altro, è stata pianificata l'immissione di specialistiche professionalità per proseguire l'azione di rafforzamento amministrativo avviato con le precedenti deliberazioni di programmazione;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con le sopracitate DD.G.R., ha approvato il Programma Triennale del fabbisogno di personale rispettivamente per il triennio 2016-2018 e per il triennio 2017-2019, in parte già realizzati ed in parte ancora *in itinere*, segnatamente per la quota relativa all'immissione in ruolo, per l'anno 2016, di n. 19 figure professionali e, per l'anno 2017, di ulteriori n. 45 unità, appartenenti a varie categorie e profili specialistici, con specifico riguardo all'ambito tecnico-ingegneristico ed economico;

EVIDENZIATO, in particolare, che, nell'ambito della strategia esplicitata nelle citate deliberazioni, la Giunta Regionale ha intrapreso opportune azioni teleologicamente indirizzate all'immissione, nella dotazione organica esistente, delle professionalità necessarie a soddisfare le esigenze di competenze e conoscenze specialistiche rappresentate dalla gran parte delle unità organizzative in cui la struttura regionale si articola, dando in tal modo piena e concreta attuazione al principio per il quale l'amministrazione deve provvedere con personale proprio allo svolgimento di tutti i compiti e di tutte le funzioni, anche di carattere non ricorrente, evitando il ricorso a forme di lavoro flessibile;

VISTA la relazione allegata al presente provvedimento, con la quale sono state illustrate ed evidenziate le azioni già intraprese e da intraprendere affinché sia data attuazione alle linee di indirizzo di cui al richiamato Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.05.2018, recante *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;

Superamento del precariato

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 25.05.2017, n. 75, rubricato *“Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”* che prevede che: *“Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti...omissis”*;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 287 del 30.04.2018 ad oggetto: *“Misure di superamento del precariato ex art. 20 D. Lgs. 25.5.2017, n. 75”* recante, quali parti integranti e sostanziali del provvedimento, gli allegati “A” “B” e “C”, che riportano gli elenchi del personale in possesso dei requisiti normativamente previsti per la potenziale attivazione delle procedure di stabilizzazione;
- la D.G.R. n. 437 del 29.06.2018, recante: *“Passaggio delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'impiego così come previsto nella legge di bilancio statale 2018 (L. 27 dicembre 2017, n. 205)”*;

RITENUTO di dover autorizzare l'assunzione a tempo indeterminato del personale a tempo determinato (all. “A” e “B” della D.G.R. 287/2018) in possesso dei requisiti previsti dal sopracitato art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017;

RITENUTO, altresì, di dover riservare una quota, pari al 30%, dei posti disponibili al personale non dirigenziale (all. “C” della D.G.R. 287/2018) in possesso dei requisiti previsti dal sopracitato art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

DATO ATTO che le misure per il superamento del precariato, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017, ad eccezione di quelle necessarie per i Centri per l'Impiego, per i quali saranno utilizzate le risorse previste dalla L. 205/2017, comportano una spesa per sostenere la quale verranno utilizzate le risorse di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 nei limiti della spesa media del triennio 2015 - 2017, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno, prevedendo nel bilancio la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo determinato dal tetto di cui al predetto art. 9, comma 28;

DATO ATTO che in data 7.9.2018, previa convocazione del Dipartimento Risorse e Organizzazione, il contenuto del presente Piano è stato illustrato ed esposto in specifica seduta ai Rappresentanti Territoriali delle OO.SS. firmatari del C.C.N.L. e che all'esito della seduta le OO.SS. hanno richiesto:

- che il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università in capo al quale sono state trasferite le funzioni in materia di Centri per l'Impiego, proceda alla ricognizione dei soggetti che hanno prestato attività presso le sedi di Pescara, Chieti e Teramo e aventi i requisiti di cui all'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017;
- che tale ricognizione sia finalizzata anche ad accertare se presso i CC.P.I. abbiano prestato attività lavoratori socialmente utili in quale misura e per quali mansioni;
- che il medesimo Dipartimento avvii una rilevazione sui contratti part-time dei lavoratori assegnati ai CC.P.I. affinché possano essere valutate le migliori azioni di rafforzamento delle Strutture anche in coerenza con le annunciate misure che il Governo centrale intende assumere;

DATO ATTO che, a seguito di interlocuzioni con le OO.SS., tenuto conto delle esigenze di professionalità sia dei CC.P.I. che delle altre strutture della Giunta Regionale, è emersa la necessità che tutte le nuove assunzioni disposte ai sensi dell'art. 20 avvengano con orario di lavoro full-time;

VISTA la Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante: *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato."*;

Progressione tra le aree del personale di ruolo

CONSIDERATO che l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 dispone che *"Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore"*;

RITENUTO, pertanto, opportuno riservare, ai dipendenti di categoria, una percentuale del 20% dei posti disponibili per le procedure selettive ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, al fine di valorizzare le professionalità interne;

Superamento del precariato in materia di Protezione Civile

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 589 del 26.07.2010, ad oggetto *"Adozione dotazione organica della Sala Operativa e del Centro Funzionale della Regione Abruzzo ed autorizzazione all'espletamento delle procedure*

per l'assunzione di personale a tempo determinato" è stata adottata la dotazione organica della Sala Operativa e del Centro Funzionale d'Abruzzo;

- con D.G.R. n. 668 del 15.10.2012, recante "L.R. 01.10.2007, n. 34 art. 22 "Istituzione del Centro Funzionale d'Abruzzo" Atto di organizzazione del Centro Funzionale d'Abruzzo. Approvazione" è stata definita la struttura organizzativa del Centro Funzionale d'Abruzzo;
- con L.R. n. 27/2016, recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile" il Centro Funzionale d'Abruzzo, in autonomia, e la Sala Operativa del Servizio Emergenze di P.C., per il tramite del Dipartimento di riferimento (attualmente Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali), sono stati autorizzati all'indizione di una o più selezioni pubbliche finalizzate all'assunzione di personale a tempo indeterminato: "previa verifica delle compatibilità finanziarie e di bilancio e nel rispetto dei limiti di spesa e dei principi e requisiti stabiliti dalle norme statali in materia, nei limiti dei posti disponibili in organico nell'ambito delle medesime Strutture";
- con D.G.R. n. 491 del 06.07.2018, ad oggetto: "Protezione Civile Regionale. Attuazione art. 7 della L.R. del 23 agosto 2016, n. 27 e s.m.i. D.G.R. n. 287 del 30.04.2018. Presa d'atto." al punto 7 del deliberato è stato richiesto "al Dipartimento Risorse e Organizzazione di procedere all'adeguamento della dotazione organica della Giunta Regionale affinché tenga conto del presente provvedimento";

TENUTO CONTO CHE,

- con D.G.R. n. 668/2012 è stato approvato l'atto di organizzazione del Centro Funzionale d'Abruzzo, che all'art. 3 rubricato "Natura Giuridica" ne definisce il carattere di struttura "indipendente di alta specializzazione";
- tale autonomia viene ribadita in vari provvedimenti, tra cui la D.G.R. 894/2012, che sottolinea: "Nell'atto di organizzazione la Struttura del Centro Funzionale – CFA, in base a quanto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 34 del 2007, è stata concepita come una "struttura indipendente" dotata di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, finanziaria e patrimoniale che opera in coordinamento funzionale con la competente Direzione regionale della Protezione Civile", precisando ulteriormente: "...Omissis...non si può che confermare quanto disposto nell'atto di organizzazione circa l'autonomia strutturale nonché gestionale e funzionale del Centro Funzionale. A tal proposito, si richiama anche quanto affermato dalla Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo Contabile con nota del 16.11.2011 prot.n. 235475, **sull'estraneità all'organizzazione interna regionale del Centro Funzionale...omissis...**";
- con DGR. n.412/C del 18.06.2018 recante "Disegno di Legge ad iniziativa di Giunta Regionale concernente "Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile". Approvazione" la Giunta Regionale ha espresso la volontà di istituire: "...detta Agenzia in grado di garantire maggiori spazi di indipendenza operativa e gestionale alle delicate e complesse attribuzioni derivanti dalla specifica materia e rende più funzionali e fluidi gli adempimenti istituzionali" in linea con quanto già previsto dall'atto costitutivo del Centro Funzionale;
- data la loro specificità, i Servizi di Protezione Civile sono disciplinati da atti e disposizioni normative ad hoc;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra evidenziato, tenere separate le rispettive dotazioni organiche, della Giunta Regionale da un lato e dei Servizi di Protezione Civile (Centro Funzionale d'Abruzzo e Sala Operativa) dall'altro, pur provvedendo, nelle more dell'adozione degli atti necessari per la copertura dei posti, alla predisposizione del calcolo delle risorse di cui all'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 75/2017, così come evidenziato nell'allegato "I", presente come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1, commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 15.11.2016 con la quale è stato approvato il piano triennale delle Azioni Positive della Giunta Regionale d'Abruzzo – art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;

VISTO l'articolo 3, comma 5, D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114, laddove si prevede che *“a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”* (modifica apportata al comma 5, dell'art. 3, del D.L. n. 90/2014 dalla Legge di conversione n.114/2015 e successivamente dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015);

VISTO l'art. 9 del D.L. n° 113/2016 che impone alle Pubbliche Amministrazioni quanto di seguito: *“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato... omissis..., non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale”*;

DATO ATTO che il Servizio Organizzazione e Selezione, ai fini della rilevazione del fabbisogno di personale, con nota prot. n. 0139062/18 DPB010 del 15.05.2018, ha invitato il Direttore Generale della Regione, i Direttori di Dipartimento e i Dirigenti dei Servizi Autonomi, ad individuare le unità di personale di cui si ritenga necessaria l'immissione, indicandone il profilo professionale, nonché a dar conto dell'assenza di personale in eccedenza e/o in sovrannumero;

RILEVATO che dalla ricognizione annuale non si evidenziano situazioni di personale in eccedenza nelle categorie e nei profili professionali oggetto dei piani assunzionali di cui al presente provvedimento;

PRESO ATTO che con nota prot. RA/213818/DPB007 del 26.07.2018 il Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione ha comunicato che *“il rispetto dei vincoli di bilancio è previsto nell'anno 2018, sulla base di quanto riportato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 443 del 29.06.2018 concernente: “Indirizzi per il rispetto degli obiettivi di pareggio relativo all'esercizio 2018”*;

PRESO ATTO, altresì, che con nota prot. n. 225060/18 dell'8.08.2018 il Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione ha attestato che *“nell'annualità 2017, questa Amministrazione ha conseguito il pareggio di bilancio e ne ha dato comunicazione, nei modi previsti dalla vigente normativa, alla Ragioneria Generale dello Stato, e la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti risulta attivata”*;

DATO ATTO che sono riportati negli allegati, parte integrante e sostanziale alla presente delibera, di seguito elencati, i dati necessari per la elaborazione anche in termini finanziari del Piano dei Fabbisogni 2018-2020:

- Allegato “A” con il quale, si è proceduto alla definizione della dotazione organica, calcolata tenendo conto del personale in servizio al 31.12.2017, del numero dei dipendenti transitati *ope legis* dai Centri per l'Impiego, del numero dei posti già programmati e per i quali sono *in itinere* le procedure di reclutamento delle previste procedure di stabilizzazione e del fabbisogno relativo al triennio 2018 - 2020;
- Allegato “B” con il quale viene riportata la spesa di personale, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 269/2006 ed indicato il relativo limite;
- Allegato “C” con il quale vengono indicati i procedimenti in corso, avviati in attuazione del piano assunzionale 2017 (D.G.R. n. 471 del 08.09.2017);
- Allegato “D” con il quale viene riportato il valore delle cessazioni dell'anno 2017;
- Allegato “D/2” con il quale viene riportata la previsione del valore delle cessazioni degli anni 2018-2019;
- Allegato “E” con il quale viene riportato il budget per le assunzioni, relative all' annualità 2018 e le previsioni dei budget per gli anni 2019 - 2020;
- Allegato “F” con il quale vengono riportate le richieste pervenute dai Dipartimenti;
- Allegato “G” con il quale viene rilevata la spesa complessiva di personale a tempo determinato (art. 9, comma 28, DL 78/2010) ivi compresa quella riferibile agli Uffici di supporto agli organi di

direzione politica e ai Dirigenti incaricati ai sensi dell'art. 22 della LR 77/99 ed il costo del personale Co.Co.Co.;

- Allegato "H" con il quale viene riportato il numero delle procedure di stabilizzazione e la rilevazione della spesa di personale ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017, per il personale della Giunta Regionale;
- Allegato "I" con il quale viene riportato il numero delle procedure di stabilizzazione e la rilevazione della spesa di personale ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 75/2017, per il personale del Centro Funzionale d'Abruzzo e della Sala Operativa;
- Allegato "L" nel quale viene riportato il costo complessivo e specificati i costi delle procedure *in itinere* ed i costi delle stabilizzazioni;
- Allegato "M" con il quale si definisce il piano assunzionale per l'anno 2018;
- Allegato "N" con il quale si descrivono i piani assunzionali per gli anni 2019 - 2020;

RITENUTO CHE:

- in coerenza con l'attuazione della DGR 774/2016, e in coerenza con le assunzioni già programmate e avviate in esecuzione della DGR 471/2017, e tenuto conto delle richieste pervenute dai singoli Dipartimenti – come riepilogate nell'Allegato "F" alla presente – il piano dei fabbisogni, per l'anno 2018, può essere determinato come riportato nell'Allegato "M" alla presente delibera;
- la pianificazione per l'anno 2018 debba essere funzionale alla soddisfazione delle specifiche esigenze di efficienza, economicità e qualità, già esposte nelle richiamate DDGR 774/2016 e 471/2017, tradotte anche in specifici obiettivi, sia per l'anno 2017 che per l'anno 2018, tanto che è ravvisabile uno stretto collegamento tra piano dei fabbisogni e piano pluriennale delle attività e della *performance*;

DATO ATTO che della proposta relativa alla presente deliberazione è stata data preventiva informazione sindacale in data 11.09.2018;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di approvare** la dotazione organica della Giunta Regionale d'Abruzzo, come riportata nell'Allegato "A" alla presente delibera;
2. **di autorizzare** l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno del personale riportato negli Allegati "A" e "B" della D.G.R. 287/2018, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 nel rispetto dei limiti e dei vincoli di cui all'Allegato "H" alla presente delibera, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno, prevedendo nel bilancio la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo determinato dal tetto di cui al predetto art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010;
3. **di autorizzare**, per l'anno 2018, le assunzioni indicate nell'Allegato "M" alla presente delibera a condizione del rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo ai sensi del D.L. n° 113/2016;
4. **di prevedere** per le successive annualità 2019-2020, le assunzioni indicate nell'Allegato "N" alla presente delibera;
5. **di riservare**, come riportato nell'Allegato "M", una percentuale del 20% alle procedure selettive ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, in favore dei dipendenti di categoria, al fine di valorizzare le professionalità interne;

6. **di riservare**, altresì, come riportato nell'Allegato "M", nell'ambito delle prefate procedure selettive, una percentuale del 30% dei posti disponibili al personale non dirigenziale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017;
7. **di specificare** che le riserve di cui ai precedenti due punti cumulate ammontano al 50% e pertanto garantiscono un adeguato accesso dall'esterno come più volte sancito dalla Corte Costituzionale;
8. **di demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, in capo al quale sono state trasferite le funzioni in materia di Centri per l'Impiego, la ricognizione dei soggetti che hanno prestato attività presso le sedi di Pescara, Chieti e Teramo e aventi i requisiti di cui all'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 e che tale ricognizione sia finalizzata anche ad accertare se presso i CC.P.I. abbiano prestato attività lavoratori socialmente utili in quale misura e per quali mansioni;
9. **di autorizzare**, l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno del personale, inserito nell'allegato 2 della DGR 437/2018, con contratto a tempo determinato;
10. **di autorizzare**, altresì, per i lavoratori a tempo indeterminato e con contratto part-time, parimenti inserito nell'allegato 2 della DGR 437/2018, la trasformazione dei rapporti di lavoro da part-time a full-time;
11. **di autorizzare** il Dipartimento Risorse e Organizzazione alla stipula di contratti a Tempo Determinato, previo espletamento delle procedure di legge, per i Dirigenti di cui all'art. 22 della L.R.77/99, per i componenti degli Uffici di Supporto agli organi di direzione politica ed altre forme contrattuali nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, così come esplicitato nell'allegato "G" alla presente delibera;
12. **di demandare** ai Servizi di Protezione Civile (Centro Funzionale d'Abruzzo e Sala Operativa),contemplati, ai fini della rilevazione della spesa di personale ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, nella presente delibera, l'adozione degli atti necessari al superamento del precariato riguardante i servizi stessi;
13. **di stabilire** che gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento trovano capienza nei pertinenti capitoli di bilancio appositamente individuati;
14. **di pubblicare** il presente provvedimento nel bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

**RELAZIONE****Piano dei fabbisogni di personale 2018 – 2020.****Premessa**

La presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Funzione Pubblica, con decreto dell'8 maggio 2018, ha definito le Linee di indirizzo per la predisposizione del piano dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Le linee di indirizzo chiariscono che le modalità di acquisizione al sistema informativo SICO dei dati relativi al personale e ai fabbisogni sono in corso di implementazione e che le innovazioni di cui al D.lgs 75/2017 potranno trovare applicazione in chiave sperimentale.

Appare sufficientemente chiaro ad ogni buon conto che, in questa prima fase, le linee guida indicano criteri e metodologie di massima di cui le amministrazioni devono tener conto nella predisposizione del PTFP.

In realtà, la Regione Abruzzo, a partire dal 2016, già tiene conto, nella elaborazione del PTFP, dei criteri e delle metodologie contenute nelle richiamate linee di indirizzo. Si tratta infatti di criteri e metodologie che costituiscono il normale bagaglio di conoscenze dalla dirigenza pubblica e che, pertanto, trovano utilizzazione laddove si voglia pervenire a una ragionata determinazione dei fabbisogni di personale.

La presente relazione evidenzia l'aderenza del piano dei fabbisogni di personale 2018 - 2020 alle Linee di indirizzo di cui al decreto 8 maggio 2018.

Analisi Fabbisogni - Strategia complessiva in materia di personale

La dotazione organica della Giunta Regionale ha subito, a decorrere dal 2011, significativi incrementi derivanti, essenzialmente, dalla soppressione di enti strumentali e dalla conseguente mobilità nei ruoli regionali del personale proveniente da questi ultimi. Segnatamente, dal 2011, a seguito delle predette soppressioni, sono state immesse nei ruoli regionali: 234 unità provenienti da ARSSA, 43 provenienti da APTR, 22 da Abruzzo Lavoro.

Nel 2016, un ulteriore incremento della dotazione organica è derivato dall'applicazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della correlata L.R. 20 ottobre 2015 n. 32. La Regione è subentrata nelle funzioni provinciali e, a conclusione di un percorso definito con DGR 20 ottobre 2016, n. 670, sono transitate dalle Province alla Regione complessive 238 unità.

Nel 2018, con DGR n.437 del 29 giugno 2018 si è stabilito, tra l'altro, che, "allo scopo di completare il passaggio delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'impiego così come previsto nella legge di bilancio statale 2018 (L. 27 dicembre 2017, n. 205):



- a far data dal 1° luglio 2018, il personale dei centri per l'impiego, è collocato nei ruoli dell'ente Regione, che subentrerà nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato ed anche nei rapporti di lavoro a tempo determinato;

- il personale dei centri per l'impiego a tempo indeterminato e a tempo determinato, che è collocato nei ruoli regionali, ammonta a complessive n. 193 risorse umane di cui n.163 a tempo indeterminato e n.30 a tempo determinato, così come da elenco distinto per provincia allegato al presente atto”

La dotazione organica della Regione, pertanto, è aumentata, dal 1 luglio 2018, di ulteriori 163 unità. Già nel 2016, in concomitanza con il riferito passaggio di funzioni e dipendenti dalle province, la Regione ha avviato una ponderata analisi sul corpo amministrativo in servizio, rilevando i seguenti elementi:

1. l'età anagrafica media dei dipendenti in servizio, rilevata al 31 dicembre 2015, era elevata: il 34,79% era collocato nella fascia di età tra i 55 e i 59 anni; il 29,78% nella fascia di età tra i 60 e i 64 anni; e comunque aldilà della concentrazione dei dipendenti in servizio nell'intervallo tra i 55 e i 64 anni, **quasi l'80% della forza lavoro aveva più di 50 anni di età;**
2. sussistevano squilibri tra la dotazione in assegnazione ai singoli Dipartimenti. A tali squilibri, come evidenziato dal Gruppo di Lavoro appositamente costituito dalla Direzione Generale, potevano essere posti rimedi solo in parte e comunque attraverso il compimento di azioni di non immediata attuazione;
3. la composizione qualitativa del corpo amministrativo necessitava di significative implementazioni con riferimento a profili specialistici di natura amministrativa e tecnica, implementazioni funzionali a garantire gli indispensabili supporti nei sempre più articolati e complessi compiti che l'Ente è chiamato a svolgere; a tal proposito, è stato evidenziato che, nel 2016, da un lato non avevano trovato soddisfazione richieste di specifiche professionalità da parte delle diverse strutture – di vertice e non – della Giunta Regionale; dall'altro che, per anni, sebbene per la realizzazione di specifici progetti, al personale in ordinario rapporto di dipendenza si è affiancato, per gli aspetti di più rilevante specialità, personale reclutato con forme di lavoro flessibile.

Alla luce della situazione esposta, in un'ottica di miglioramento di efficienza e di efficacia, sono state intraprese opportune azioni per:

- a. immettere nella dotazione organica esistente le professionalità necessarie a soddisfare le esigenze di competenze e conoscenze rappresentate dalla gran parte delle unità organizzative in cui la struttura regionale si articola; attraverso siffatte immissioni si è inteso anche superare l'esigenza di far ricorso a personale assunto con forme flessibili, dando piena e concreta attuazione al principio per il quale l'amministrazione deve provvedere con il proprio personale allo svolgimento di tutti i compiti e di tutte le funzioni, anche di carattere non ricorrente;
- b. ridurre, anche a seguito delle immissioni di cui al precedente punto, la spesa complessiva del personale posto che tale spesa ha una indubbia incidenza sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente;
- c. razionalizzare, previa ricognizione e mappatura dei processi e degli output, le risorse umane a disposizione, allocandole secondo le oggettive necessità, fermi restando i vincoli e i limiti derivanti dalle disposizioni in materia di mobilità interna.



Implementazione della strategia.

Per perseguire gli obiettivi appena enucleati, la Giunta regionale, su proposta del Dipartimento Risorse e Organizzazione, attraverso il confronto con le Organizzazioni Sindacali, ha approvato atti a valenza generale tra loro interconnessi.

1. DGR n. 774 del 22 novembre 2016 avente ad oggetto: *“Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018: nuova dotazione organica e piani assunzionali 2016-2018”*. La Giunta Regionale, tenuto conto delle esigenze manifestate dai singoli Dipartimenti, ha prevalentemente incentrato la programmazione del fabbisogno su figure specialistiche: per il 2016, ne sono state previste 23 di categoria D1 e, per il 2017, 5 di categoria D3 e 26 di categoria D1. In sintesi: per il miglior esercizio delle funzioni regionali, anche a seguito del passaggio di funzioni e personale dalle Province (L. 56/2014), è necessario garantire - nell'immediato - apporti specialistici infungibili, con particolare riguardo **all'ambito tecnico - ingegneristico e all'ambito economico-statistico-comunitario**. Sono state prese in considerazione al riguardo sia le richieste di fabbisogno formulate dai singoli Dipartimenti, sia le richieste puntuali fatte comunque pervenire al Dipartimento Risorse. In ragione del fatto che tali richieste non hanno potuto trovare soddisfazione nella loro interezza stante i limiti e i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di nuove assunzioni, si è scelto di concentrare la previsione di immissione nei ruoli, al netto delle esigenze specifiche comunque esistenti, su **professionalità da utilizzare trasversalmente** sui Dipartimenti riconoscendo priorità ai seguenti ambiti: **Genio Civile, Trasporti, Governo del Territorio, Controllo della spesa, Progettazione e Attuazione degli Interventi Comunitari, Sanità, Aggregazione della Spesa e Centrale Unica di Committenza**.
2. DGR 817 del 5 dicembre 2016 avente ad oggetto *“Applicazione del combinato disposto dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001, dell'articolo 2, commi 11, lettera a), e 14, del decreto-legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012, e dell'articolo 2 del decreto-legge 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013. Razionalizzazione della dotazione organica della Giunta regionale e conseguente identificazione dei ruoli in eccedenza o in soprannumero”*. A tale delibera hanno fatto seguito le DD.GR 817 del 5 dicembre 2016, 829 del 11/12/2016, e 878 del 27/12/2016. La Giunta Regionale ha approvato il piano di **ristrutturazione della dotazione organica** procedendo alla rimodulazione in diminuzione della stessa. Ha contestualmente identificato il personale in eccedenza o in soprannumero utilizzando gli strumenti previsti dall'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ha pertanto soppresso n. 168 posti, individuati per categoria e profilo. In linea con i contenuti della circolare Funzione Pubblica 4/2014, e come richiesto dalle Organizzazioni Sindacali coinvolte, la riduzione dei posti è stata calibrata sul numero di dipendenti che, da un'analisi compiuta dai competenti uffici, risultavano in possesso dei requisiti di anzianità e contributivi previsti dall'articolo 2, comma 11, lettera a) del citato DL n. 95/2012. I predetti dipendenti, previo parere della Direzione Generale INPS, sono stati collocati a riposo con decorrenza 31/12/2016 e pertanto sono rimasti in servizio fino alla data del 30/12/2016.
3. DGR 699 del 5 novembre 2016 avente ad oggetto *“Contratti di lavoro a tempo determinato e lavoro flessibile. Piano per l'anno 2016”*. La Giunta Regionale, nelle more dell'attuazione delle assunzioni programmate nel piano dei fabbisogni 2015 (DGR n. 1041 del 19.12.2015),



ha individuato, su segnalazione dei Dipartimenti, e nel rispetto dei limiti e dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, le posizioni da coprire con immediatezza per stringenti necessità, in parte derivanti dalla realizzazione di progetti finanziati con fondi messi a disposizione dalla UE o da amministrazioni statali e in parte derivanti da oggettive e non rimediabili esigenze di funzionalità. La citata DGR 699/2016 è finalizzata a **razionalizzare il ricorso alle forme di lavoro flessibile** attraverso una programmazione su base annuale: sono così determinate *ex ante* le esigenze organizzative da cui discende la necessità di stipulare contratti di lavoro temporanei e le risorse da impiegare per i contratti; Prima dell'approvazione della DGR 699/2016, la Giunta Regionale aveva adottato delibere di indirizzo per il progressivo superamento del ricorso alle forme flessibili di lavoro, sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa: la DGR n. 1134 del 31.12.2015 e la DGR n. 156 del 10.03.2016. Attraverso tali atti è stato posto divieto alle strutture di attivare nuove procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e sono state dettate stringenti e puntuali direttive per l'eventuale proroga dei contratti in essere. La DGR 699/2016 rappresenta, dunque, un provvedimento di transizione poiché prevede le immissioni temporanee necessarie a garantire nell'immediato la funzionalità di alcune strutture regionali. Obiettivo finale dell'amministrazione regionale è la drastica riduzione del ricorso alle forme contrattuali flessibili, con la corrispondente riduzione della spesa sostenuta per tali finalità, attraverso i piani assunzionali per gli anni 2016 – 2018 di cui alla DGR n. 774 del 22.11.2016 di approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale.

- DGR 227 del 28 aprile 2017 avente ad oggetto “*Relazione su Dotazione Organica e sui Provvedimenti adottati per il miglioramento della funzionalità e per il contenimento della spesa di personale*”. La Giunta Regionale, in coerenza con la DGR n. 774/2016, e in coerenza con il contenuto di altre (richiamate) delibere con cui è stata razionalizzata la dotazione organica, ha implementato ulteriormente **la strategia complessiva in materia di organizzazione e rafforzamento delle competenze amministrative**. Come emerge dalla strategia delineata, attraverso una serie combinata di azioni, la Giunta Regionale intende costituire un corpo amministrativo stabile idoneo, per formazione e propensione, a garantire il migliore supporto possibile nell'espletamento delle funzioni di competenza. Obiettivo finale dell'amministrazione regionale, come chiarito nella strategia approvata, è la drastica riduzione del ricorso alle forme contrattuali flessibili e la corrispondente riduzione della spesa sostenuta per tali finalità: la disponibilità di adeguate professionalità, derivante dalla piena attuazione del programma dei fabbisogni consentirà di fronteggiare con il personale in ordinario rapporto di dipendenza gran parte dei compiti anche se non tutti (nel recente passato, le forme di lavoro flessibile hanno rappresentato, sia per il numero di rapporti che per la spesa - parte della quale trova forme di finanziamento specifiche ed esterne all'amministrazione regionale - un elemento particolarmente significativo sotto l'aspetto organizzativo e gestionale);
- DGR 471 del 8 settembre 2017 avente ad oggetto: “*Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017 – 2019. Nuova dotazione organica e piano assunzionale anno 2017. – Attivazione procedure di rafforzamento amministrativo*”. La Giunta, in coerenza con la attuazione della DGR 699/2016, e in coerenza con le assunzioni già programmate e avviate in esecuzione della DGR 774/2016, e tenuto conto delle richieste pervenute dai singoli Dipartimenti ha definito il piano dei fabbisogni per l'anno 2017. La



pianificazione per l'anno 2017 è stata definita funzionale alla soddisfazione delle specifiche esigenze di efficienza, economicità e qualità, già esposte nella relazione di accompagnamento alla richiamata DGR 774/2016. In particolare, con il piano dei fabbisogni per l'anno 2017 si è inteso garantire, con immediatezza, attraverso la immissione di adeguate professionalità, il **rafforzamento amministrativo dei seguenti gruppi di attività:**

- a. Discariche e Autorità Ambientale;
 - b. Governo del Territorio – Genio Civile;
 - c. Trasporti;
 - d. Rapporti con l'Europa e gestione dei progetti comunitari, anche con riferimento a progetti di carattere culturale e turistico;
 - e. Bilancio, Programmazione e Gestione delle risorse umane;
 - f. Audit;
4. DGR 697 del 24 novembre 2017 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 471 del 08.09.2017: attivazione procedure ex art. 30 D.Lgs 165/2001 ss.mm. e ii. Approvazione schede Job Description. Parziale modifica D.G.R. n. 13 del 13.01.2014 recante: “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 457 dell’8.6.2001 avente ad oggetto: Disciplina sulla mobilità del personale – criteri e modalità di attuazione. Approvazione”, la Giunta ha approvato il disciplinare recante le Disposizioni Generali per il passaggio diretto di personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 30 del D.Lgs 16 5/2001 s.m.i. Contestualmente ha approvato, per ciascuno dei profili di cui è prevista l’immissione nel programma di Fabbisogno di personale 2016 – 2018 (DGR 774/2016) e nel programma 2017 – 2019 (D.G.R. 471/2017), la descrizione delle professionalità – **Job Description** che consentirà di verificare la corrispondenza tra la professionalità richiesta dall’Amministrazione e le competenze, le conoscenze e le esperienze possedute da soggetti da immettere nell’organico.

Collegamento con il Piano delle prestazioni

Il piano delle prestazioni 2018 – 2020, approvato con DGR 267 del 27 aprile 2018, indica i seguenti obiettivi strategici:

1. la nuova governance regionale.
2. la crescita intelligente;
3. la crescita sostenibile;
4. la crescita inclusiva;
5. ottimizzazione delle procedure fisiche e finanziarie degli strumenti della programmazione europea e nazionale;
6. Regione funzione, trasparente, partecipata a favore dei imprese, cittadini e territori.

Per ciascuno di detti obiettivi e con riferimento alle aree in cui si articola la struttura regionale., il piano individua i principali *outcome*. E’ evidente che:

- a) le professionalità individuate nei piani di fabbisogno e negli altri atti a valenza generale sono funzionali e coerenti con il raggiungimento degli outcome indicati nel piano delle prestazioni;
- b) la funzionalità e la coerenza derivano anche dalle conoscenze, competenze e professionalità espressamente indicate dall’Amministrazione. Come meglio si dirà più avanti, la DGR 697/2017 indica una descrizione delle professionalità – cd. “**Job Description**” - di cui ha



necessità l'Amministrazione regionale: ferme restando le mansioni – funzioni da svolgere secondo le declaratorie contrattuali vigenti, è necessario che vi sia corrispondenza tra il profilo professionale dei candidati a ricoprire il posto e il profilo ricercato per il posto da ricoprire.

Analisi degli Input e dei processi da gestire

Nel 2016, su proposta della Conferenza dei Direttori, è stato appositamente costituito dalla Direzione Generale un Gruppo di Lavoro (**Task Force**), per la formulazione di una proposta di razionalizzazione del personale della Giunta regionale.

Le analisi, le valutazioni e le proposte formulate dal gruppo di lavoro (verbali del 3 -8 - 17 novembre 2016) sono state rimesse alla attenzione dei Dipartimenti e della Direzione Generale.

Il Dipartimento Risorse, dunque, in linea con le proprie competenze e nei limiti consentiti dall'ordinamento, ha posto in essere una serie articolata di azioni per strutturare presso gli uffici della Giunta una adeguata dotazione di personale, sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo. Ha inoltre fornito ai Dipartimenti analisi, valutazioni e dati utili ai fini della migliore gestione delle attività.

Secondo precise osservazioni formulate dalla Task Force, occorre dare conto del fatto che non sono ad oggi disponibili validi e solidi criteri di misurazione delle attività. Occorre pertanto che la dirigenza, prima di ogni altra cosa, proceda alla misurazione degli output e alla mappatura e analisi dei processi, in maniera da individuare, secondo logiche oggettive, uniformi e condivise, gli input necessari alla produzione. La dirigenza, in realtà, già dispone di dati e informazioni utili al compimento di tali attività: una mappatura dei processi, ad esempio, è avvenuta negli anni 2014 e 2015 per le diverse finalità riconducibili al piano anticorruzione; per esigenze connesse al monitoraggio della spesa, il Dipartimento Salute già ha raccolto dati significativi sul sistema sanitario; altri Dipartimenti, per finalità varie, sono stati chiamati ad attività di misurazione delle proprie attività. E' necessario, adesso, attraverso il coordinamento della Conferenza dei Direttori, mettere a sistema i dati disponibili, raccogliere ed elaborare quelli ritenuti utili e, quindi, portare a compimento, in tempi ragionevoli, la misurazione degli output e la mappatura e analisi dei processi.

Le scelte delle professioni e delle relative competenze professionali è stata operata tenendo anche conto di questa esigenza.

E' doveroso osservare, ad ogni buon conto, che la funzionalità dei servizi e degli uffici non dipende solo dalla disponibilità di risorse umane e dalla capacità di misurazione e valutazione. Essa dipende, in larga parte, dal corretto e costante esercizio dei poteri di gestione, di organizzazione e di direzione che l'ordinamento nazionale e regionale riconosce, in maniera pregnante e significativa, ai dirigenti. In particolare, è doveroso rammentare che l'articolo 23, comma 1 lettera l) pone in capo ai direttori di dipartimento l'obbligo di provvedere *“all'interno della Direzione o del Dipartimento alla mobilità del personale di qualifica non dirigenziale assegnato alla stessa, anche per sedi diverse, sentiti i Dirigenti dei Servizi interessati”*.

E' quindi normale che laddove vi siano scadenze, impegni preponderanti e attività da compiere in tempi dati, i direttori e i dirigenti utilizzino il personale assegnato secondo logiche di mobilità interna, di flessibilità, di interscambio, di riconversione anche parziale.

Si registra, purtroppo, un diffuso atteggiamento della dirigenza prevalentemente teso a recriminare carenze, a manifestare insuperabili esigenze di maggiore personale. Si è giunti così, tra l'altro, a un



evidente paradosso: da un lato si invocano provvedimenti di mobilità interna tra Dipartimenti, dall'altro non esistono Dipartimenti in eccedenza poiché, stando alle dichiarazioni rese, sono tutti in carenza.

Il primo fattore di riorganizzazione, in conclusione, è sicuramente la propensione della dirigenza all'analisi dei contesti e alla soluzione delle problematiche emerse.

Scelta delle professioni e delle relative competenze professionali.- Riconversione professionale

Nel 2015 all'esito di una generale e complessiva rivisitazione delle strutture, è stato definito l'assetto organizzativo della Giunta Regionale. Tale assetto è stato più volte oggetto di modifiche: si è trattato, in realtà, di non significative variazioni, indotte da esigenze sopravvenute o richieste da particolari circostanze. E' stata comunque condivisa con le organizzazioni sindacali, in sede di confronto, la necessità di un nuovo e più razionale assetto che tenga conto anche del passaggio di funzioni e risorse dalla Province.

Punto di partenza, come mettono bene in evidenza le Linee di indirizzo definite dalla Funzione Pubblica, è rappresentato dall'articolo 2, comma 10 del D.L. 95/2012 che reca misure idonee a orientare l'amministrazione pubblica all'adozione di misura orientate:

- a) alla concentrazione dell'esercizio delle funzioni istituzionali, attraverso il riordino delle competenze degli uffici eliminando eventuali duplicazioni;
- b) alla riorganizzazione degli uffici con funzioni ispettive e di controllo;
- c) alla rideterminazione della rete periferica;
- d) all'unificazione, anche in sede periferica, delle strutture che svolgono funzioni logistiche e strumentali, compresa la gestione del personale e dei servizi comuni;
- e) alla conclusione di appositi accordi tra amministrazioni per l'esercizio unitario delle funzioni di cui alla lettera d), ricorrendo anche a strumenti di innovazione amministrativa e tecnologica e all'utilizzo congiunto delle risorse umane;
- f) alla tendenziale eliminazione degli incarichi di cui all'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In attuazione di dette misure, già con la menzionata DGR 471/2017, la Giunta Regionale ha stabilito (allegato L) che, nell'ambito di un complessivo progetto di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture, si procedeva alla riduzione del numero delle articolazioni di livello dirigenziale in misura del 20%, passando dunque dalle previste 95 posizioni a circa 80.

La riorganizzazione deve essere preceduta dall'adozione di precise linee guida – che sono in corso di elaborazione – nelle quali saranno analizzate le esigenze e delineate le azioni strategiche da compiere per pervenire a un nuovo assetto.

In attesa che siano completati i processi di ristrutturazione, la D.G.R. 774/2016 ha già enunciato che sussiste la necessità, nell'immediato, di apporti specialistici infungibili, con particolare riguardo all'ambito tecnico-ingegneristico e all'ambito economico-statistico-comunitario e tale necessità è stata ribadita tanto nella D.G.R. 227/2017 che nella D.G.R. 471/2017, prendendo in considerazione sia le richieste di fabbisogno formulate dai singoli Dipartimenti, sia le richieste puntuali fatte comunque pervenire al Dipartimento "Risorse e Organizzazione". Si è scelto di concentrare la previsione di immissione nei ruoli, al netto delle esigenze specifiche comunque esistenti, su professionalità da utilizzare trasversalmente sui Dipartimenti riconoscendo priorità a specifici ambiti.



Il rafforzamento degli ambiti prescelti può avvenire anche tramite idonei processi di mobilità interna e esterna. Tali mobilità non hanno, da sole, alcuna valenza risolutiva: possono tuttavia, ove opportunamente poste in essere, affiancare efficacemente le altre misure di rafforzamento e completarne gli effetti.

Quanto alla mobilità interna, resa difficile sia dalla provenienza e dalla età media del personale in servizio, sia dalla difficile situazione logistica degli uffici, dislocati su oltre settanta siti di lavoro, occorre registrare che la ricollocazione del personale attuata con DGR 776 del 2015 non ha prodotto nessuno degli esiti sperati. Sarà necessario, pertanto, utilizzare le possibilità di mobilità interna soltanto laddove queste siano realmente perseguibili e trovino legittimazione nella convinta volontarietà del personale che ne è interessato.

Non vanno trascurati, tra l'altro, gli sforzi compiuti per assicurare una adeguata formazione e per favorire, attraverso l'apprendimento, i processi di ricollocazione e riconversione delle risorse esistenti. Tra le attività compiute, merita di essere segnalato l'accordo quadro concluso tra Regione e Scuola Nazionale di Amministrazione – SNA_ per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di un progetto integrato per attività di ricerca, studio e formazione specialistica, oltre che per la realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento.

Quanto alla mobilità esterna, come meglio si dirà nei prossimi paragrafi, sono stati fissati i criteri di scelta per il personale proveniente dalle altre pubbliche amministrazioni. La «*fissazione di criteri di scelta*» per le procedure di mobilità, come prescritta dall'art. 30 D.lgs. n. 165/2001, deve intendersi come predeterminazione degli elementi necessari per la scelta del soggetto ritenuto più idoneo; vertendosi in materia di «*rapporti di lavoro già costituiti con le garanzie di cui all'art. 97 Cost.*» (ossia attraverso il pregresso superamento di un pubblico concorso), la norma di cui all'art. 30 D.lgs. n. 165/2001, anche alla luce dei principi in materia di accesso al pubblico impiego rinvenibili nella Sentenza C. Cost. n. 108/2011, deve essere intesa come la previa indicazione di criteri oggettivi («*meccanici*») che consenta, al massimo, una «*valutazione comparativa*» eventualmente stabilendo distinte «*aree professionali*» o «*profili*», connotati da un comune nucleo di competenze, conoscenze o esperienze, in relazione alle concrete necessità dell'Amministrazione.

Metodi di reclutamento.

Con DGR 319 del 18 maggio 2018, la Giunta ha approvato il nuovo Disciplinare in materia di accesso all'impiego regionale.

L'adozione di un nuovo disciplinare trova fondamento nel fatto che la sopravvenuta, vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego rendevano superati i principi e le disposizioni contenuti nel precedente disciplinare.

La Giunta si è perciò dotata di una disciplina interna, attuale e immediatamente applicabile, che regola, anche in osservanza della L.R. 77/99, le procedure per l'accesso all'impiego regionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il nuovo disciplinare tiene conto della Direttiva Funzione pubblica n. 3 del 24 aprile 2018 (linee guida - adottate, ai sensi dell'articolo 35, comma 5.2. del decreto legislativo n. 165 del 2001)

Analisi qualitativa e quantitativa.



L'esigenza di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi impone, come prescritto dalla linee di indirizzo, un'analisi qualitativa e quantitativa

Sotto l'aspetto qualitativo, non è possibile non rilevare come l'evoluzione del ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, innegabilmente, richiede ambiti di conoscenze, competenze e professionalità che non sono più semplicemente relegabili alla conoscenza del dato giuridico, ovvero a quelle che nei decenni passati venivano definite "norme di azione" e "norme di organizzazione" della Pubblica Amministrazione. Una Pubblica Amministrazione adeguata alle reali esigenze della collettività, in particolar modo se chiamata ad agire con riferimento a un territorio, deve essere in grado di misurare e valutare, all'interno del procedimento, fatti; deve essere in grado di acquisire ed elaborare dati e informazioni, deve sapere esprimere scelte partendo dalla rappresentazione reale e completa dei contesti, sia interni che esterni.

In definitiva, l'Amministrazione deve disporre di professionalità idonee a affrontare e risolvere questioni complesse, capaci di leggere realtà connotate da un elevato grado di specificità e tecnicità, orientate a un rispetto sostanziale, non meramente formale, del quadro normativo. Occorre, inoltre, l'implementazione di strumenti, metodi e processi per la razionalizzazione della spesa complessiva, attraverso opportuni interventi di semplificazione procedimentale e dematerializzazione dei processi, essendo anche questi i risultati attesi dalle professionalità di cui si prevede l'immissione.

La DGR 697/2017 indica perciò una descrizione delle professionalità - cd. "*Job Description*" - di cui ha necessità l'Amministrazione regionale: ferme restando le mansioni - funzioni da svolgere secondo le declaratorie contrattuali vigenti, è necessario che vi sia corrispondenza tra il profilo professionale dei candidati a ricoprire il posto e il profilo ricercato per il posto da ricoprire.

In linea generale, la *Job Description* è un dettagliato elenco di tutte le responsabilità, i requisiti e le qualifiche necessarie per una specifica posizione vacante e ha un peso significativo nelle successive fasi del processo di reclutamento (*recruiting*); rappresenta uno strumento pratico utilizzato anche nell'ambito dei colloqui di lavoro, per valutare la corrispondenza (*matching*) tra il profilo del candidato e il ruolo ideale che l'organizzazione reclutante ha prefigurato. Il reclutamento delle figure professionali di cui è prevista l'immissione nel programma di Fabbisogno di personale 2016 - 2018 (D.G.R. 774/2016) e nel programma 2017 - 2019 (D.G.R. 471/2017), pertanto avverrà verificando la corrispondenza tra la professionalità richiesta dall'Amministrazione e le competenze, le conoscenze e le esperienze comprovate dai candidati.

La *Job Description* delle professionalità da reclutare consente di limitare il più possibile, ad una mera valutazione comparativa, di carattere oggettivo e meccanico, la procedura di cui all'articolo 30 del D.Lgs 165/2001; attraverso tale procedura, infatti, si procede alla verifica della corrispondenza tra la professionalità richiesta dall'amministrazione regionale e quella già comprovata dal dipendente nell'amministrazione di provenienza, in rapporto ad altre figure analoghe

Nell'individuazione delle professionalità necessarie, pertanto, la Regione ha individuato le professioni e le competenze professionali meglio corrispondenti alle proprie esigenze, anche in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Sotto l'aspetto quantitativo, l'immissione in ruolo delle professionalità necessarie è strettamente correlata alla dimensione finanziaria.

Appare utile ricordare che l'art.1, comma 557 prescrive obiettivi di contenimento di un aggregato di spesa corrente particolarmente rilevante ai fini dell'attuazione del patto di stabilità interno, nel più generale contesto delle misure volte all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti



dall'ordinamento dell'Unione europea, recentemente elevati a rango costituzionale. La Regione, dunque, ha sempre impostato la programmazione dei fabbisogni nel predissequo rispetto dell'articolo 1 comma 557, della legge 296/2006 che recita: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) (abrogata);
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Le facoltà di assunzione, in termini finanziari, sono state determinate nel rispetto della normativa di volta in volta vigente.

Da un punto di vista più generale, occorre osservare che l'attuazione dei piani per il fabbisogno di personale 2016, 2017, 2018 - attraverso l'attivazione delle assunzioni ivi previste - produce una sostanziale riduzione della spesa complessiva per il personale. Le percentuali normativamente imposte al turn - over, infatti, determinano che i risparmi derivanti dalle cessazioni non siano compensati dalle spese necessarie per nuove assunzioni. E' vero anche, tuttavia, che tale dinamica è compromessa dagli incrementi di spesa derivanti dal trasferimento presso la Regione del personale sovranumerario delle Province, in attuazione della legge 56/2014 e della legge 205/2017.

L'analisi dei fabbisogni non si è basata sul metodo dei fabbisogni standard. A prescindere dal fatto che le opzioni tecniche su come, concretamente, pervenire a un'affidabile determinazione dei fabbisogni hanno dato luogo a un dibattito allo stato per nulla assestato, è bene sottolineare che la prima opzione tecnica per definire fabbisogni standard è quella di mettere in relazione la produzione di ciascuna amministrazione (output) con le risorse occorrenti per realizzare quella produzione (input). Nell'ambito di questa opzione, il fabbisogno standard può essere definito come la quantità di input occorrente per produrre una unità di output, in condizioni di 'normale' efficienza produttiva.

Senonché, la misurazione dell'output, in un sistema pubblico, costituisce una difficoltà di primario rilievo che non si presenta, invece, per un settore privato, esistendo, con riferimento a quest'ultimo, un mercato dove emerge una naturale valutazione monetaria dell'output prodotto.

Come si è già in precedenza rilevato, sono in corso le attività mettere a sistema i dati disponibili, raccogliere ed elaborare quelli ritenuti utili e, quindi, portare a compimento, in tempi ragionevoli, la misurazione degli output e la mappatura e analisi dei processi. Nella more del completamento di tali attività, l'immissione di personale, sotto il profilo quantitativo, è strettamente correlata alla dimensione finanziaria (ovvero alla capacità assunzionale predeterminata da vincoli e limiti di legge), cui si sono affiancate l'analisi delle cessazioni e l'analisi dei fabbisogni più urgenti espressi dai vari Dipartimenti, tenuto conto degli obiettivi strategici indicati nel Piano delle prestazioni (DGR 267 del 27 aprile 2018). La scelta razionale, ad ogni modo, è stata quella di prevedere l'immissione di professionalità a carattere non specialistico e con possibilità di utilizzazione trasversale. In questo



modo, una volta misurati gli output e mappati i processi, i soggetti reclutati potranno essere agevolmente riallocati e ricollocati nelle strutture regionali.

Lavoro flessibile – Superamento del Precariato.

A completare il quadro delle azioni intraprese per implementare la complessiva strategia in tema di risorse umane, è intervenuta la DGR 287 del 30 aprile 2018 avente a oggetto: “*Misure di superamento del precariato ex art. 20 D.Lgs 25.05.2017, n. 75*”.

Secondo la valutazione effettuata, gli ambiti di attività per i quali si è fatto ricorso al lavoro flessibile, negli ultimi dieci anni, risultano in buona parte coincidenti con gli ambiti individuati dalle DD.G.R. 774/2016 e 471/2017 come prioritari per le nuove assunzioni in ruolo di dipendenti. In altri termini, nel 2016 e 2017 sono stati individuati gli ambiti nei quali sono state ravviate in via prioritaria esigenze di immissione nei ruoli di professionalità da utilizzare trasversalmente e tali ambiti coincidono in larga parte con quelli nei quali l'amministrazione ha fatto ricorso al lavoro flessibile.

La stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 completa quindi le strategie delineate dalla Giunta regionale e concorre al conseguimento dei due obiettivi strategici indicati nella DGR 227/2017, ovvero la drastica riduzione del ricorso alle forme contrattuali flessibili e la corrispondente riduzione della spesa sostenuta per tali finalità.

Merita di essere ribadito che nell'ambito della strategia esplicitata nelle deliberazioni menzionate al paragrafo 1 della presente relazione, la Giunta Regionale ha intrapreso opportune azioni per:

- a. immettere nella dotazione organica esistente le professionalità necessarie a soddisfare le esigenze di competenze e conoscenze rappresentate dalla gran parte delle unità organizzative in cui la struttura regionale si articola; attraverso siffatte immissioni va anche superata l'esigenza di far ricorso a personale assunto con forme flessibili, dando piena e concreta attuazione al principio per il quale l'amministrazione deve provvedere con il proprio personale allo svolgimento di tutti i compiti e di tutte le funzioni, anche di carattere non ricorrente;
- b. ridurre, anche a seguito delle immissioni di cui al precedente punto, la spesa complessiva del personale, posto che tale spesa ha una indubbia incidenza sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Sotto quest'ultimo profilo va riferito che le somme occorrenti per la stabilizzazione trovano capienza nelle risorse di cui all'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 che saranno utilizzate nei limiti della spesa media del triennio 2015-2017, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno prevedendo nel bilancio la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo determinato.

Conclusioni.

Il Piano dei fabbisogni per il triennio 2018 - 2020, anche tenuto conto del collegamento con gli altri atti richiamati nella presente relazione, è coerente con le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle pubbliche amministrazioni approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018.

ALLEGATO "A"



Dotazione organica

Categ.	Personale in servizio al 31/12/2017 di categ. a tempo indeterminato - dirigente a tempo indeterminato, determinato ed in posizione di comando	Dipendenti in esonero al 31/12/2017 il cui posto verrà soppresso	Personale C.P.I. a tempo indeterminato transitato nei ruoli regionali con decorrenza 01/07/2018		Trasformazione in full-time del contratto part-time personale C.P.I.	Personale C.P.I. a tempo determinato transitato nei ruoli regionali con decorrenza 01/07/2018 da stabilizzare (D.Lgs. n° 75/2017 e L. n° 205/2017, art. 1, c. 796)	Assunzioni in esecuzione di sentenza		Procedure di stabilizzazione - D.Lgs. n° 75/2017	Procedure in itinere	Posizioni da programmare	Dotazione organica complessiva
			Full-time	Part-time			Sentenza n. 20/2018 decorrenza 1/06/2018	Giudizi pendenti				
CAT. A	32		3	1	1							36
CAT. B1	297		25									322
CAT. B3	109		45	6	6	23	3	2				188
CAT. C	418	1	40	5	5	7			4	6	9	488
CAT. D1	260		22	2	2				6	45	20	355
CAT. D3	157		10						2	5		174
Dirig.	62		2							8	8	80
TOTALE	1.335	1	147	14	14	30	3	2	12	64	37	1.643

ALLEGATO "B"



LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE (ART.1 COMMA 557 QUATER L. 296/2006)					
DATI RELATIVI ALLA SPESA DI PERSONALE					
IMPEGNI					
I dati sono aggiornati per gli anni 2012,2013 a seguito della proposta di riaccertamento ordinario e straordinario relativo al rendiconto della Regione					
2011	2012	2013	Media Triennio	I dati sono desunti dal programma "ordinamento contabile"	
				2017*	
€ 85.706.130,73	€ 81.767.243,20	€ 77.829.925,43	€ 81.767.766,45	€	66.983.466,54

* La spesa non include il Personale delle province transitato in Regione (L.R. 32/2015) e le categorie protette



ALLEGATO "C"

PROCEDURE IN ITINERE

CAT. GIUR.	PROF. PROFESSIONALE	PIANO ASSUNZIONALE 2016 - D.G.R. N. 774/2016	PIANO ASSUNZIONALE 2017	TOTALI DA ASSUMERE (PIANO ASSUNZIONALE 2016 E PIANO ASSUNZIONALE 2017)
DIRIGENTI	Dirigente Amministrativo		4	4
	Dirigente Economista		2	2
	Dirigente Ingegnere		2	2
	Totale Dirigenti	0	8	8
D3	Funzionario Esperto Farmacista		1	1
	Funzionario Esperto Avvocato		1	1
	Funzionario Esperto Tecnico-Ingegnere		1	1
	Funzionario Esperto Economista		2	2
	Totale D3	0	5	5
D1	Specialista Amministrativo	4	5	9
	Specialista Economista	2	12	14
	Specialista Tecnico-Ingegnere	8	9	17
	Specialista Tecnico-Biologo	1		1
	Specialista Tecnico-Geologo	2		2
	Specialista Tecnico -Ecologo	2		2
	Totale D1	19	26	45
C	Assistente Informatico		6	6
	Totale C		6	6
TOTALI		19	45	64



Allegato "D"

VALORE DELLE CESSAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DI CATEGORIA NELL'ANNO 2017 (SENZA			
N. Dipendenti	Categoria	costo categoria comprensivo di	Valore complessivo cessazioni
5,00	A	€ 24.137,84	€ 120.689,20
15,00	B1	€ 25.521,51	€ 382.822,64
3,00	B3	€ 27.057,09	€ 81.171,27
6,00	C	€ 28.793,52	€ 172.761,12
16,00	D1	€ 31.331,92	€ 501.310,75
8,00	D3	€ 36.276,36	€ 290.210,89
53,00	Totale		€ 1.548.965,87

VALORE DELLE CESSAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIRIGENTE NELL'ANNO 2017 (SENZA ESONERATI E CATEGORIE PROTETTE)			
N. Dipendenti	Categoria	Costo procapite per categoria comprensivo di Oneri, Riflessi e trap.	Valore complessivo cessazioni
8,00	Dirigenti	€ 59.013,56	€ 472.108,51
8,00	Totale		€ 472.108,51



ALLEGATO "D/2"

**GIUNTA REGIONALE - PREVISIONE DEL VALORE DELLE CESSAZIONI RELATIVE AL PERSONALE
DI CATEGORIA (SENZA ESONERATI E CATEGORIE PROTETTE)**

PREVISIONE DEL VALORE DELLE CESSAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DI CATEGORIA NELL'ANNO 2018 (SENZA ESONERATI E CATEGORIE PROTETTE)			
N. Dipendenti	Categoria	Costo procapite per categoria comprensivo di Oneri Riflessi e Irap	Valore complessivo cessazioni
1,00	A	€ 24.137,84	€ 24.137,84
9,00	B1	€ 25.521,51	€ 229.693,58
1,00	B3	€ 27.057,09	€ 27.057,09
14,00	C	€ 28.793,52	€ 403.109,28
7,00	D1	€ 31.331,92	€ 219.323,45
1,00	D3	€ 36.276,36	€ 36.276,36
33,00	Totale		€ 939.597,61

PREVISIONE DEL VALORE DELLE CESSAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIRIGENTE NELL'ANNO 2018 (SENZA ESONERATI E CATEGORIE PROTETTE)			
N. Dipendenti	Categoria	Costo procapite per categoria comprensivo di Oneri Riflessi e Irap	Valore complessivo cessazioni
5,00	Dirigenti	€ 59.013,56	€ 295.067,82
5,00	Totale		€ 295.067,82

PREVISIONE DEL VALORE DELLE CESSAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DI CATEGORIA NELL'ANNO 2019 (SENZA ESONERATI E CATEGORIE PROTETTE)			
N. Dipendenti	Categoria	Costo procapite per categoria comprensivo di Oneri Riflessi e Irap	Valore complessivo cessazioni
-	A	€ 24.137,84	€ -
3,00	B1	€ 25.521,51	€ 76.564,53
-	B3	€ 27.057,09	€ -
3,00	C	€ 28.793,52	€ 86.380,56
7,00	D1	€ 31.331,92	€ 219.323,45
4,00	D3	€ 36.276,36	€ 145.105,44
17,00	Totale		€ 527.373,99

PREVISIONE DEL VALORE DELLE CESSAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIRIGENTE NELL'ANNO 2019 (SENZA ESONERATI E CATEGORIE PROTETTE)			
N. Dipendenti	Categoria	Costo procapite per categoria comprensivo di Oneri Riflessi e Irap	Valore complessivo cessazioni
1,00	Dirigenti	€ 59.013,56	€ 59.013,56
1,00	Totale		€ 59.013,56

ALLEGATO "E"

BUDGET ASSUNZIONALE 2018	
Budget 2018 (cessazioni 2017 personale di categoria 25%)	€ 387.241,47
Budget 2018 (cessazioni 2017 personale dirigenziale 80%)	€ 377.686,81
Totale budget utilizzabile per assunzioni ordinarie	€ 764.928,28

	PREVISIONE BUDGET ASSUNZIONALE 2019	PREVISIONE BUDGET ASSUNZIONALE 2020
(personale di categoria 25%)	€ 234.899,40	€ 131.843,50
(personale dirigenziale 80%)	€ 236.054,26	€ 47.210,85
TOTALE BUDGET	€ 470.953,66	€ 179.054,35



ALLEGATO "F"

RICHIESTE DI FABBISOGNO DI PERSONALE PERVENUTE DALLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE			
n. 17 ctg B1	Collaboratore Autista	3	
	Collaboratore	14	
	Collaboratore Specializzato	15	
n. 21 ctg B3	Collaboratore Specializzato Informatico	6	
n. 188 ctg C	Assistente Informatico	20	
	Assistente Amministrativo	63	
	Assistente Contabile	38	
	Assistente Addetto Stampa	3	
	Assistente Sistema Qualità e supporto amministrativo	2	
	Assistente alle telecomunicazioni	1	
	Assistente rapporti interistituzionali	2	
	Assistente coordinamento amministrativo di sala operativa	2	
	Assistente operativo di pronto intervento di sala operativa	7	
	Assistente coordinamento volontariato	8	
	Assistente Sistema allertamento multirischio	3	
	Assistente Tecnico	39	
	n. 140 ctg D1	Specialista Amministrativo	38
		Specialista Economista	25
Specialista Tecnico-Agronomo		1	
Specialista Tecnico-Ingegnere		28	
Specialista Tecnico-Ingegnere Ambientale		9	
Specialista Tecnico-Ingegnere Idraulico		1	
Specialista Statistico-Informatico		11	
Specialista Coordinamento di sala operativa della gestione dell'emergenza e dei rapporti interistituzionali		1	
Specialista Tecnico-Geologo		9	
Specialista Tecnico-Biologo		5	
Specialista Tecnico in nivologia		1	
Specialista Tecnico in radar meteorologia		1	
Specialista Sistema di allertamento, sistema qualità e supporto amministrativo		1	
Specialista Tecnico in modellistica idraulica		2	
Specialista Tecnico in rischio idrogeologico e idraulico		2	
Specialista Tecnico in gestione dei sistemi informativi geografici e territoriali di protezione civile		1	
Specialista Tecnico in Pianificazione di emergenza		1	
Specialista Tecnico-Ecologo		3	
n. 25 ctg D3	Funzionario Esperto Amministrativo	6	
	Funzionario Esperto Avvocato	2	
	Funzionario Esperto Tecnico-Ingegnere	9	
	Funzionario Esperto Tecnico-Ingegnere Ambientale	3	
	Funzionario Esperto Tecnico in meteorologia	1	
Funzionario Esperto Economista	4		
n. 10 Dirigenti	Dirigente Amministrativo	5	
	Dirigente Economista	1	
	Dirigente Tecnico	4	



Allegato "G"



Rilevazione spesa personale (Art.9 comma 28 D.L. 78/2010)

Anno 2009			
TEMPO DETERMINATO			CO.CO.CO.
Uffici di supporto agli organi di direzione politica	Dirigenti	Uffici Amministrativi	Tutte le Strutture
€ 803.275,00	€ 1.924.783,00	€ 910.102,00	€ 5.974.279,00
		Totale generale	€ 9.612.439,00

Anno 2017			
TEMPO DETERMINATO			CO.CO.CO.
Uffici di supporto agli organi di direzione politica	Dirigenti	Uffici Amministrativi compreso personale della Protezione Civile Regionale	Tutte le Strutture
€ 625.746,00	€ 967.121,00	€ 2.259.531,20	€ 162.294,00
		Totale generale	€ 4.014.692,20



ALLEGATO "H"

GIUNTA REGIONALE - PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE - D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017

CAT. GIUR.	T.D. - D.G.R. N. 287/2018	T.D. - C.P.I. D.G.R. 437 del 29.06.2018	TOTALI DA STABILIZZARE
D3	2		2
D1	6		6
C	4	7	11
B3		23	23
B1			0
TOTALI	12	30	42

Rilevazione spesa personale art. 20 comma 3 del D.Lgs. 75/2017			
2015	2016	2017	media Triennio
€ 1.513.471,75	€ 1.365.980,64	€ 906.172,50	€ 1.261.874,96

Stabilizzazioni D.G.R. 287/2018						
N. Dipendenti	Categoria	Costo procapite per categoria comprensivo di Oneri Riflessi e Irap (trattamento economico fondamentale)	Media pro capite fondo salario accessorio 2017 comprensiva di oneri riflessi ed Irap Circolare 2/2018	Valore riduzione risorse art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per categoria	Totale riduzione risorse art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010	
4	C	€ 28.793,52	€ 15.410,95	€ 44.204,47	€ 176.817,88	
6	D1	€ 31.331,92	€ 15.410,95	€ 46.742,87	€ 280.457,23	
2	D3	€ 36.276,36	€ 15.410,95	€ 51.687,31	€ 103.374,62	
Totale	12				€ 560.649,73	

Stabilizzazioni D.G.R. 437 del 29.06.2018 (Centri per l'Impiego) Spesa in deroga art.1 comma 796 L.205/2017						
N. Dipendenti	Categoria	Costo procapite per categoria comprensivo di Oneri Riflessi e Irap Circolare (trattamento economico fondamentale)	Media pro capite fondo salario accessorio 2017 comprensiva di oneri riflessi ed Irap Circolare 2/2018	Totale pro capite	Totale	
23	B3	€ 27.057,09	€ 15.410,95	€ 42.468,04	€ 976.764,90	
7	C	€ 28.793,52	€ 15.410,95	€ 44.204,47	€ 309.431,29	
Totale	30				€ 1.286.196,19	

ALLEGATO "I"

CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO E SALA OPERATIVA - PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE - D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017

CAT. GIUR.	T.D. - D.G.R. n. 491/2018	
D3		
D1	8	
C	18	
B3		
B1	1	
TOTALI	27	



Rilevazione spesa personale art. 20 comma 3 del D.Lgs. 75/2017 (Protezione Civile Regionale)		
2015	2016	2017
€ 1.262.663,10	€ 1.195.907,81	€ 1.353.358,70
		media Triennio
		€ 1.270.643,20

Stabilizzazioni D.G.R. 491/2018						
	N. Dipendenti	Categoria	Costo procapite per categoria comprensivo di Oneri Riflessi e Irap Circolare (trattamento economico fondamentale)	Media pro procapite fondo salario accessorio 2017 comprensiva di oneri riflessi ed Irap Circolare 2/2018	Valore riduzione risorse art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 pro capite	Totale riduzione risorse art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010
	1	B1	€ 25.521,51	€ 15.410,95	€ 40.932,46	€ 40.932,46
	18	C	€ 28.793,52	€ 15.410,95	€ 44.204,47	€ 795.680,46
	8	D1	€ 31.331,92	€ 15.410,95	€ 46.742,87	€ 373.942,98
Totale	27					€ 1.169.623,43

ALLEGATO "L"

COSTO COMPLESSIVO PERSONALE (ART. 1, COMMA 557 QUATER L. 296/2006)					
Impegni 2017*	Procedure in itinere	Piano assunzionale 2018	Stabilizzazione D.G.R. n. 287/2018	Stabilizzazione Centro funzionale d'Abruzzo e Sala Operativa - D.G.R. n. 491/2018	Totale
€ 66.983.466,54	€ 2.446.756,99	€ 752.354,60	€ 560.649,73	€ 1.169.623,43	€ 71.912.851,30

* La spesa non include il Personale delle province transitato in Regione (L.R. 32/2015), dei centri per l'impiego (L.205/2017) e le categorie protette



ALLEGATO "M"

PIANO ASSUNZIONALE 2018

CAT. GIUR.	PROF.PROFESSIONALE	Costo pro capite	Numero	Riserva Co.Co.Co	Riserva ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 75/2017	Totale
DIRIGENTI	Dirigente Amministrativo/Economista	€ 59.013,56	4			€ 236.054,24
	Dirigente Tecnico		1			€ 59.013,56
	Totale Dirigenti		5			€ 295.067,80

D1	Specialista Amministrativo	€ 31.331,92	4	1	1	€ 125.327,68
	Specialista Economista		4	1	1	€ 125.327,68
	Specialista Tecnico		2	1		€ 62.663,84
	Totale D1		10	3	2	€ 313.319,20
C	Assistente Informatico	€ 28.793,52	5	1	1	€ 143.967,60
	Totale C		5	1	1	€ 143.967,60

TOTALI			20	4	3	€ 752.354,60
---------------	--	--	-----------	----------	----------	---------------------



ALLEGATO "N"

IPOTESI PIANO ASSUNZIONALE 2019

CAT. GIUR.	PROF.PROFESSIONALE	Costo pro capite	Numero	Riserva Co.CoCo	Riserva ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 75/2017	Totale
DIRIGENTI	Dirigente Amministrativo/Economista	€ 59.013,56	2			€ 118.027,12
	Dirigente Tecnico	€ 59.013,56	1			€ 59.013,56
	Totale Dirigenti		3			€ 177.040,68

D1	Specialista Amministrativo	€ 31.331,92	4	2	1	€ 125.327,68
	Specialista Economista	€ 31.331,92	3	1	0	€ 99.995,76
	Totale D1		7	3	1	€ 219.323,44
C	Assistente Informatico	€ 28.793,52	2		1	€ 57.587,04
	Totale C		2	0	1	€ 57.587,04

TOTALI			12	3	2	€ 453.951,16
---------------	--	--	-----------	----------	----------	---------------------

IPOTESI PIANO ASSUNZIONALE 2020

CAT. GIUR.	PROF.PROFESSIONALE	Costo pro capite	Numero	Riserva Co.CoCo	Riserva ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 75/2017	Totale
D1	Specialista Amministrativo	€ 31.331,92	2	1	0	€ 62.663,84
	Specialista Economista	€ 31.331,92	1	0	0	€ 31.331,92
	Totale D1		3	1	0	€ 93.995,76
C	Assistente Informatico	€ 28.793,52	2	0	1	€ 57.587,04
	Totale C		2	0	1	€ 57.587,04
TOTALI			5	1	1	€ 151.582,80



Omissis

DELIBERAZIONE 28.09.2018, N. 720

Regolamento di attuazione A.R.I.C. – Modifica ai sensi delle disposizioni transitorie dell'art.3 comma 3 della L.R. 34/2016 e s.m.i – Rettifica D.G.R. 610/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 25 del 14.03.2000, che disciplina *l'Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici*;

VISTA la L.R. n. 34 del 27.09.2016, recante *Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifica alle leggi regionali n.25/2000, n.64/1998 e n.27/2011*, che, nel modificare l'art.7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l'Agenzia regionale per l'Informatica e la Committenza (A.R.I.C.);

VISTA la L.R. n. 4 del 12.01.2018 recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti" che all'articolo 2 prevede "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 34/2016"*;

VISTO, in particolare, l'art.2 della suddetta L.R.n. 4/2018 recante *"Modifiche e integrazioni alla L.R. 34/2016"* che inserisce all'art.3 della L.R.n.34/2016 il comma 2 bis a norma del quale *"nelle more della riorganizzazione dell'Agenzia il Presidente della Giunta Regionale individua, con proprio decreto, un Commissario straordinario con il compito di insediare e rendere operativa l'A.R.I.C. in relazione alle nuove ed ulteriori funzioni ad essa attribuite con la presente legge, senza interferire con le normali modalità di funzionamento della struttura informatica. Il compito del Commissario è di natura transitoria e speciale e riguarda la costituzione e l'insediamento, attraverso la predisposizione di specifici atti espressamente indicati nel decreto, della Centrale Unica di Committenza, della stazione Unica Appaltante e del soggetto Aggregatore regionale, nonché l'avvio delle attività e la conseguente riconnessione a quelle già in corso"*;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale di nomina del Commissario straordinario n. 5/2018, in cui si precisa, tra l'altro che *"Il Commissario deve procedere con urgenza alla redazione del Piano Operativo riguardante la programmazione dei fabbisogni ed alla elaborazione, stesura e adozione di un Piano Programma che consenta la realizzazione degli obiettivi di razionalizzazione, efficienza ed efficacia fissati dalla Regione Abruzzo"*, come ribadito anche al punto 1, lett. e) in cui si stabilisce che il Commissario straordinario ha il compito di *"elaborare il Piano Programma per la costituzione e l'insediamento della nuova struttura"*;

VISTA la D.G.R. n. 349 del 24.05.2018 avente ad oggetto: *Approvazione Piano Programma del Commissario straordinario A.R.I.C. nominato con decreto presidenziale n. 5/2018*;

DATO ATTO però che l'art. 3, comma 3, della L.R. n. 34/2016 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4 del 12.1.2018, quale disposizione transitoria e di coordinamento normativo, stabilisce che *La modifica del Regolamento è approvata dalla Giunta regionale su proposta del Direttore Generale della Giunta sentito il Commissario straordinario di cui al comma 2-bis e sulla base del piano operativo riguardante la programmazione dei fabbisogni redatto a cura del medesimo Commissario*;

DATO ATTO che, per quanto sopra rappresentato, è stato necessario procedere alla modifica del Regolamento di che trattasi, ai sensi della disposizione transitoria sopra citata, al fine di consentire l'operatività dell'Agenzia successivamente alle modifiche di cui alla L.R. n. 34/2016 che ha integrato le funzioni dell'Agenzia medesima, nell'ambito della Committenza;

VISTA la e-mail inviata dal Commissario straordinario dell'A.R.I.C. al Direttore Generale della Regione in data 17.07.2018, con cui è stata inviato un documento di integrale revisione del Regolamento di che trattasi;

CONSIDERATO che il suddetto documento pervenuto in data 17.07.2018 è stato verificato, anche al fine dell'integrazione, laddove necessaria, finalizzata al pieno allineamento alla legislazione ed alle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 610 del 07.08.2018 con cui è stato approvato il documento relativo alla modifica del Regolamento dell'Agenzia ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 3 comma 3, della L.R. n. 34/2016 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4 del 12.1.2018;

DATO ATTO che in data 16 marzo 2018 sono state presentate le dimissioni del Direttore Generale dell'Agenzia, Avv. Sandro Di Minco, con cessazione del relativo incarico a far data dal 17 aprile 2018;

DATO ATTO che con Decreto Presidenziale n. 25 del 23.04.2018 è stato nominato il Dott. Fabio Adezio quale Commissario Straordinario dell'Agenzia, con attribuzione dei poteri ordinari e straordinari che la legge riconosce in capo agli organi dell'Agenzia, per un periodo di tre mesi, nelle more dell'eventuale rinnovo degli organi di cui all'art. 22 comma 5 della L.R. 25/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO altresì, che alla luce del decorso dei tre mesi di incarico del suddetto Commissario Straordinario, nelle more dell'eventuale rinnovo degli organi di cui all'art. 22 comma 5 della L.R. 25/2000 e s.m.i., vi è una situazione di *vacatio* degli organi che non assicura la continuità dell'azione amministrativa all'Agenzia;

RITENUTO pertanto che il documento approvato con D.G.R. n. 610 del 07.08.2018, va opportunamente integrato, onde rimuovere la situazione di *vacatio* degli organi e garantire la continuità dell'azione amministrativa;

VISTO il documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e che integra e rettifica, con particolare riferimento all'art. 6 comma 5), il documento approvato con D.G.R. 610/2018;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

VISTO il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 6 dell'8.4.2011 recante "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali";

VISTA la L.R.n. 77 del 14.09.1999 e s.m.i;

DOPO puntuale favorevole istruttoria della struttura proponente;

DATO ATTO che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità della presente proposta;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **di approvare** il documento allegato (modifica del Regolamento ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 3 comma 3, della L.R. n. 34/2016 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4 del 12.1.2018) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che rettifica e sostituisce, con particolare riferimento all'art. 6 comma 5), il documento approvato con D.G.R. 610/2018;
2. **di trasmettere** il presente atto al Capo Dipartimento regionale di riferimento;

3. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;
4. **di inviare** il presente atto all'A.R.I.C.;
5. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

A.R.I.C.
**AGENZIA REGIONALE DI INFORMATICA
E COMMITTENZA**
REGOLAMENTO

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

Sommario

Art. 1 - NATURA GIURIDICA E SEDI	3
Art. 2 - PRINCIPI GENERALI.....	3
Art. 3 - FUNZIONI E COMPITI	3
Art. 4 - CRITERI ORGANIZZATIVI.....	5
Art. 5 - ORGANI DELL'A.R.I.C.	5
Art. 6 - DIRETTORE GENERALE	5
Art. 7 - REVISORE LEGALE	7
Art. 8 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	7
Art. 9 - UNITA' DI SEGRETERIA.....	8
Art. 10 - AUDIT, PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI	8
Art. 11 - AMMINISTRAZIONE	9
Art. 12 - INFORMATICA E TELEMATICA	10
Art. 13 - COMMITTENZA	11
Art. 14 - ACCESSO ALLA DIRIGENZA E RESPONSABILITA' DIRIGENZIALE.....	12
Art. 15 - RESPONSABILITA' DEGLI UFFICI.....	13
Art. 16 - PERSONALE.....	14
Art. 16 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA-PATRIMONIALE	14
Art. 18 - NORMA DI RINVIO.....	16

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

Art. 1 – NATURA GIURIDICA E SEDI

1. L'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (in breve A.R.I.C.) è istituita con Legge Regionale del 27 settembre 2016, n. 34.
2. L'A.R.I.C. è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria ed ha sede operativa presso il Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica.

Art. 2 - PRINCIPI GENERALI

1. L'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia sono ispirati ai seguenti principi:
 - efficacia, efficienza, economicità e trasparenza delle attività, finalizzate al perseguimento delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia;
 - orientamento ad obiettivi e risultati per centri di responsabilità, anche ai fini della loro misurazione e valutazione.

Art. 3 – FUNZIONI E COMPITI

1. L'A.R.I.C. opera sulla base degli indirizzi della programmazione regionale per le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge istitutiva.
2. I compiti e le funzioni dell'A.R.I.C. si articolano in due distinte strutture riferite ai seguenti ambiti di competenza:
 - INFORMATICA E TELEMATICA;
 - COMMITTENZA.
3. La struttura dell'Informatica e della Telematica:
 - concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale, assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi;
 - assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed al Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, nonché alle Agenzie e/o Aziende regionali; deve inoltre provvedere alla direzione tecnica delle realizzazioni;

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

- assicura il supporto tecnico-scientifico e di consulenza alle aziende partecipate dalla Regione, nonché alle aziende pubbliche locali ed alle istituzioni ed altri Enti Locali territoriali della Regione;
 - svolge i compiti di cui agli artt. 9 e 10 della legge istitutiva.
4. La struttura della Committenza:
- a) svolge le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
 - b) svolge le funzioni di Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori;
 - c) svolge le funzioni di soggetto Aggregatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e del D.L. 189/2016 e s.m.i.
5. La Struttura di Committenza svolge le funzioni di cui al comma precedente in favore della Regione e dei seguenti soggetti aventi sede nel territorio regionale:
- a) enti ed organismi regionali, nonché loro associazioni e consorzi, agenzie, aziende ed istituti, anche autonomi, nonché enti ed aziende del Servizio sanitario regionale, organismi di diritto pubblico e società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria dai soggetti di cui alla presente lettera;
 - b) enti locali, nonché loro enti, organismi, associazioni, unioni e consorzi, aziende ed istituti locali, anche autonomi, istituzioni ed in generale organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati, società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti ed operanti nel territorio regionale.

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

Art. 4 – CRITERI ORGANIZZATIVI

1. Le strutture organizzative dell'A.R.I.C. sono informate ai seguenti criteri:
 - a) autonomia gestionale dei due ambiti di competenza;
 - b) programmazione e controllo, per orientare il sistema alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati e, più in generale, al soddisfacimento del pubblico interesse;
 - c) governabilità della struttura tramite la chiara definizione di linee di responsabilità nei processi di pianificazione, programmazione e controllo;
 - d) implementazione di sistemi di controllo di gestione e di reportistica analitica e sintetica dei diversi ambiti gestionali;
 - e) verifica e miglioramento dei procedimenti in linea con le esigenze di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
 - f) orientamento ai processi ed uniformità delle procedure per assicurare elevati standard di qualità dei servizi erogati.

Art. 5 - ORGANI DELL'A.R.I.C.

1. Sono organi dell'A.R.I.C.:
 - Il Direttore Generale;
 - Il Revisore Legale.

Art. 6 - DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale viene individuato con deliberazione di Giunta Regionale, che ne fissa il trattamento economico in base alla normativa vigente, scegliendo tra soggetti di elevata competenza tecnica e di vasta esperienza in materia di appalti pubblici.
2. Il Direttore Generale è nominato con deliberazione della Giunta regionale, a seguito di avviso contenente i criteri e le modalità di selezione curriculare. Le relative procedure sono definite nel perimetro della personalità giuridica di A.R.I.C.
3. Il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale, rinnovabile una sola volta.
4. Il Direttore Generale è il legale rappresentante dell'Agenzia ed è responsabile della realizzazione del conseguimento degli obiettivi programmatici. Competono al Direttore Generale di gestione realizzativa e concludente.

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

5. Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte da un Vice Direttore Generale con funzioni vicarie, da designarsi da parte del Direttore Generale tra i Dirigenti in servizio presso l'A.R.I.C., senza ulteriori oneri a carico dell'Agenzia. Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale e del Vice Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte dal Dirigente Regionale del Servizio competente per l'Informatica e la telematica, ovvero dal altro Dirigente Regionale con specifica competenza, da individuarsi da parte della Giunta Regionale.
6. Il Direttore Generale deve garantire, tra gli altri, il raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa ed il rispetto dei piani di digitalizzazione della Regione, definiti sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Regionale.
7. Il Direttore Generale risponde altresì della realizzazione degli obiettivi, anche dinamici, assegnati all'A.R.I.C. dalla Regione.
8. Il Presidente, su proposta della Giunta Regionale, provvede alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente e dal contratto medesimo, approvato dalla Giunta Regionale.
9. Il Direttore Generale provvede:
 - a) alla direzione, all'indirizzo ed al coordinamento dell'Agenzia;
 - b) all'adozione ed alla modifica del Regolamento (ad eccezione della modifica di cui alla disposizione transitoria dell'art. 3 comma 3 della L.R. 34/2016);
 - c) ad attribuire alla struttura organizzativa dell'A.R.I.C. gli specifici obiettivi operativi ai fini del concreto raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali dettati dalla Regione;
 - d) alla predisposizione della relativa dotazione organica, tenuto conto delle articolazioni organizzative e funzionali dei Dipartimenti regionali competenti negli ambiti dell'Informatica, della Telematica e della Committenza;
 - e) alla definizione delle responsabilità ed all'attribuzione di competenze alla struttura organizzativa;
 - f) al conferimento degli incarichi dell'Agenzia;
 - g) all'identificazione delle azioni da intraprendere ed alla quantificare delle risorse da destinare alle diverse attività;
 - h) all'approvazione del programma annuale di attività;
 - i) all'adozione degli atti necessari a garantire la semplificazione delle procedure e a risolvere eventuali conflitti di competenza tra i vari servizi;

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

- e) alla sottoscrizione dei Contratti, Accordi e Convenzioni con la Regione e con le altre Amministrazioni;
- f) alla stipula delle convenzioni e accordi quadro con i fornitori aggiudicatari;
- g) al monitoraggio di risultati, costi e attività dell'Agenzia attraverso appositi strumenti di controllo di gestione ovvero attraverso indicatori di performance concordati con la Regione e con l'Organismo di Valutazione (O.I.V.);
- h) alla predisposizione della relazione annuale sulla gestione e sulle attività, con riferimento alla situazione economico-finanziaria ed alla consistenza del contenzioso, nonché della relazione annuale sulla performance, comprensiva dei risultati conseguiti, anche ai fini della loro misurazione e valutazione annuale;
- i) all'adozione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;
- j) all'approvazione degli atti concernenti la gestione economico-finanziaria previsti dalla legislazione vigente in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

10. Il Direttore Generale con proprio provvedimento può avocare a sé qualsiasi funzione o attività, assegnata alla struttura e/o ai dipendenti dell'Agenzia.

11. La valutazione annuale del Direttore Generale avviene sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta Regionale.

Art. 7 - REVISORE LEGALE

1. La revisione legale dell'A.R.I.C. è affidata ad un Revisore nominato dal Consiglio Regionale con le modalità di cui al comma 1 – bis dell'art. 5 della L.R. 24.03.2009 n. 4.
2. Funzioni e compenso del Revisore sono disciplinati dall'art. 14 delle legge istitutiva.

Art. 8 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. Per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui al precedente art. 3), l'Agenzia è articolata come segue:
 - Audit, Programmazione e Affari Generali;
 - Amministrazione;
 - Informatica e Telematica;
 - Committenza.

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

2. La struttura organizzativa delle articolazioni di cui al comma 1) è composta da Servizi e da Uffici.
3. I Servizi sono unità organizzative complesse, individuate sulla base di specifiche funzioni omogenee.
4. Gli Uffici sono unità organizzative semplici costituite nell'ambito dei Servizi che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato.
5. La responsabilità dei Servizi è attribuita ai dirigenti.
6. La responsabilità degli uffici è attribuita a dipendenti inquadrati nella categoria apicale del contratto relativo al personale del comparto di riferimento.

Art. 9 – UNITA' DI SEGRETERIA

1. La segreteria svolge i seguenti compiti e funzioni:
 - Assiste il Direttore Generale nello svolgimento delle proprie funzioni, supporta il predetto organo nella redazione di provvedimenti, atti e comunicazioni ed assicura l'adempimento di tutte le attività segretariali connesse;
 - E' responsabile del Protocollo Informatico, della Gestione Documentale in sinergia con il Responsabile per la Protezione dei Dati, collabora con le articolazioni dell'Agenzia per le esigenze documentali e logistiche, e gestisce le funzioni di *reception* e di presidio telefonico.

Art. 10 – AUDIT, PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

Svolge le sue funzioni a partire dall'ambito di competenza della Committenza e nello specifico:

- supporta nell'attuazione delle linee strategiche;
- coordina i processi di pianificazione e di programmazione, definendone le relative metodologie, tempistiche e strumenti applicativi;
- coordina la ricognizione dei fabbisogni di beni, di servizi e di lavori per la ricostruzione post sisma delle Amministrazioni regionali, con l'ausilio delle Strutture competenti;
- cura i rapporti con AGID, ANAC, Ministeri, CONSIP, ITACA e partecipa al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, nonché ai gruppi di lavoro e ai tavoli tecnici;

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

- svolge attività di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa agli organi dell'Agenzia ed alle strutture dell'Agenzia, con indicazione dei quadri normativi di riferimento vigenti e delle relative evoluzioni giurisprudenziali;
- redige gli schemi di contratti, di accordi quadro e di convenzioni da stipularsi con le amministrazioni e con gli enti aderenti;
- cura la gestione del contenzioso di A.R.I.C. e cura i rapporti con i legali incaricati;
- promuove la rilevazione della previsione annuale, biennale e triennale dei fabbisogni per l'Agenzia, finalizzata alla valutazione complessiva della domanda di beni e servizi, anche al fine di eliminare duplicazioni e sprechi e verificarne ex ante la coerenza con le disponibilità finanziarie e di realizzazione di economie di scala, attraverso l'utilizzo di strumenti di Programma di razionalizzazione degli acquisti della Regione Abruzzo;
- pianifica le attività dell'Agenzia, anche ai fini della promozione di accordi tra diverse amministrazioni e di individuazione di nuove forme di collaborazione in tema di acquisti pubblici;
- cura l'analisi e il monitoraggio dell'attuazione delle attività pianificate e programmate dall'Agenzia;
- coadiuva l'efficacia dell'azione strategica dell'Agenzia, sottoponendo al Direttore Generale l'agenda delle iniziative ritenute prioritarie.

Art. 11 – AMMINISTRAZIONE

1. Afferisce all'Amministrazione:

- Il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economico-finanziarie ed umane dell'Agenzia, in coerenza con gli obiettivi definiti nei documenti programmatici, con riguardo alla distinzione contabile di ciascun ambito di competenza;
- La verifica della regolarità dei procedimenti contabili e di gestione delle risorse economiche e patrimoniali, con riguardo alla distinzione contabile di ciascun ambito di competenza, rispetto alle norme di legge, alle linee di indirizzo annuali emanate dalla Regione Abruzzo e ai regolamenti interni dell'Agenzia;
- La cura del reclutamento del personale, e della gestione giuridico-economica del personale;

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

- La verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e anticorruzione, degli adempimenti di legge in materia di impianti e di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché gli adempimenti inerenti il patrimonio, anche ai fini dell'utilizzabilità dello stesso;
- La responsabilità del controllo dell'esecuzione dei contratti attivi e passivi stipulati dall'Agenzia, nonché del monitoraggio e del *reporting* sullo stato di avanzamento dei contratti con particolare riferimento ai consumi e alle disponibilità residue;
- La cura dei compiti afferenti la gestione economico-finanziaria per l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di gestione contabile e finanziaria dell'Agenzia, con riguardo alla distinzione contabile di ciascun ambito di competenza e più precisamente:
 - la programmazione e i bilanci di previsione, di variazione e consuntivi;
 - la rilevazione dei risultati di gestione e loro reportistica;
 - la gestione del bilancio riferita alle entrate e alle spese;
 - il controllo e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - i rapporti con il servizio di cassa;
 - i rapporti con l'organo di revisione;
 - i rapporti con l'O.I.V.

Art.12 – INFORMATICA E TELEMATICA

1. Afferisce all'articolazione organizzativa di Informatica e Telematica il perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale, assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in *outsourcing*, nell'ambito di:
 - Infrastrutture Applicative: afferisce all'ambito delle soluzioni applicative sviluppate nell'ambito delle azioni dei Piani Regionali e Nazionali di innovazione della Pubblica Amministrazione. In particolare, in tale ambito sono da ricomprendere i seguenti settori di attività principali: Sanità Elettronica; e-government; Sistemi Informativi Territoriali, Agricoltura, Beni Culturali e Turismo. Collabora, nel settore sanitario/e-health generale, alla definizione e gestione dei Progetti Complessi informatici, nonché nei Programmi che coinvolgono le ASL e la Regione Abruzzo sia nell'ambito nazionale che internazionale.
 - Infrastrutture di Comunicazione e di Elaborazione: afferisce all'ambito della gestione ed implementazioni delle Infrastrutture di comunicazione e delle Infrastrutture di sicurezza a

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

supporto dei servizi regionali. Sulla base delle linee guida nazionali e in riferimento a standard internazionali, esplica le sue attività principali nei seguenti settori: gestione di infrastruttura Elaborativa/comunicazione; Security; Monitoraggio ed integrazione.

- Project Management e Progetti: afferisce all'ambito legale, contabile e finanziario di Progetti Informatici e Telematici affidati all'Agenzia. In particolare, sulla base di linee guida e convenzioni, definisce tutte le attività occorrenti allo sviluppo e conclusione dei singoli affidamenti, ai fini della gestione da parte delle altre articolazioni dell'Agenzia, dei progetti sviluppati. In definitiva l'unità organizzativa fornisce servizi specifici nonché di supporto alla struttura.

Art.13 – COMMITTENZA

1. Afferisce all'articolazione organizzativa di Committenza, l'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori di ricostruzione post-sisma, mediante Accordi Quadro, Convenzioni o altri strumenti contrattuali, nonché attraverso l'utilizzo prioritario di piattaforme telematiche, nell'ambito di:
 - Beni e Servizi Sanitari;
 - Beni e Servizi Non Sanitari e ICT;
 - Lavori per la ricostruzione post sisma.
2. Le attività della Committenza comprendono:
 - Il recepimento della programmazione annuale e pluriennale con il dettaglio dei fabbisogni;
 - La predisposizione della documentazione necessaria all'indizione della gara;
 - L'analisi dei prezzi ai fini della razionalizzazione della spesa;
 - La gestione delle fasi della procedura di acquisizione, previa predisposizione dei relativi atti;
 - Il supporto alle Amministrazioni nella fase esecutiva del contratto;
 - Le attività di committenza ausiliarie ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 50/16.
3. Ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs. 50/2016, la Struttura di Committenza si dota di una piattaforma telematica di acquisto e, in qualità di soggetto responsabile, ne governa l'operatività, e fornisce il supporto tecnico-amministrativo alle stazioni appaltanti esterne che ricorrono a procedure di *e-procurement*.

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

Art.14 – ACCESSO ALLA DIRIGENZA E RESPONSABILITA' DIRIGENZIALE

1. L'accesso alla qualifica dirigenziale avviene, previa determinazione del fabbisogno programmatico del personale ed in relazione alle competenze professionali occorrenti, secondo la normativa e la disciplina in materia, nonché secondo i contratti di lavoro di riferimento.
2. Il Direttore Generale conferisce gli incarichi dirigenziali nel rispetto dei criteri e delle procedure fissate dai contratti nazionali di lavoro di riferimento.
3. I dirigenti svolgono le funzioni loro attribuite con autonomia e responsabilità tecnica, gestionale ed organizzativa, garantendo la trasparenza, l'imparzialità, l'economicità, la tempestività ed il buon andamento dell'azione amministrativa, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale. In particolare, i dirigenti formulano proposte, avanzano suggerimenti ed esprimono pareri al Direttore Generale, relativamente alle competenze attribuite alla loro funzione, anche con specifico riferimento alle misure volte a garantire lo snellimento delle procedure.
4. I Dirigenti titolari delle posizioni complesse delineate dagli articoli che precedono sono responsabili dell'attività gestionale volta al conseguimento degli obiettivi assegnati con le risorse ad essi attribuite.
5. Ai Dirigenti compete in particolare:
 - a) la direzione delle strutture organizzative cui sono preposti;
 - b) l'attuazione dei programmi, progetti ed interventi per il conseguimento degli obiettivi assegnati;
 - c) la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - d) la responsabilità del procedimento, con salvezza delle previsioni della L. 241/90 e s.m.i.;
 - e) l'esercizio delle funzioni attribuite dalle leggi, da regolamenti interni e dagli atti di organizzazione adottati dagli Organi dell'Agenzia;
 - f) la realizzazione dei risultati.
6. Le posizioni dirigenziali, ai fini del trattamento economico di posizione, sono graduate dal Direttore Generale, tenuto conto dei criteri e principi fissati nei contratti di lavoro di

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

riferimento, in relazione alla complessità delle strutture dagli stessi dirette, ai diversi livelli di responsabilità ed ai compiti e poteri esercitati.

7. Ai Dirigenti compete l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi (determinazioni) nell'ambito del proprio potere di organizzazione, e la successiva trasmissione al Direttore Generale per l'inserimento nella relativa raccolta. Esercitano i poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite, e adottano gli atti di accertamento delle entrate.
8. I Dirigenti devono altresì:
 - esercitare i poteri sostitutivi in caso di ritardo e/o di inerzia da parte dei responsabili d'ufficio e dei responsabili dei procedimenti e attivare i relativi procedimenti disciplinari;
 - verificare periodicamente l'efficienza e la produttività della struttura di competenza, analizzando e controllando costi, rendimenti e qualità dell'azione amministrativa;
 - relazionare sulle attività svolte e sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati;
 - svolgere ogni altra funzione loro riservata dalla legislazione e dalla disciplina nazionale e regionale di riferimento.
9. La valutazione annuale dei Dirigenti avviene sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta Regionale.

Art.15 – RESPONSABILITA' DEGLI UFFICI

1. Il Direttore Generale conferisce, su proposta dei Dirigenti di Servizio, gli incarichi di Responsabile d'Ufficio tenendo conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle esperienze e conoscenze professionali possedute in funzione alle attività da svolgere, delle attitudini e delle capacità professionali, dei risultati conseguiti in precedenza.
2. Il Responsabile d'Ufficio, nell'ambito delle competenze attribuite e nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente, svolge le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati, e in particolare:
 - a) coadiuva il Dirigente nella gestione delle risorse umane;
 - b) cura l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio di competenza;
 - c) formula proposte al Dirigente relativamente all'ufficio di competenza;

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

- d) verifica periodicamente i risultati del lavoro svolto dai dipendenti dell'ufficio di competenza.
3. Gli incarichi di Responsabile d'ufficio possono essere revocati per motivate esigenze organizzative dell'A.R.I.C., oltre che per le fattispecie previste dal Contratto Collettivo per il comparto di riferimento.
 4. Il mancato raggiungimento degli obiettivi imputabile al Responsabile d'ufficio o l'inosservanza ingiustificata delle direttive del Dirigente possono comportare la revoca dell'incarico.

Art.16 – PERSONALE

1. Il rapporto di lavoro del personale è disciplinato dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro stipulato nell'ambito del comparto di riferimento.
2. Per il reclutamento del personale si applicano la normativa e le disposizioni nazionali e regionali di riferimento, nonché le disposizioni del Contratto Collettivo del comparto di riferimento.
3. Il trattamento giuridico ed economico del personale dell'A.R.I.C. è disciplinato dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro della Regione Abruzzo.
4. La dotazione organica è soggetta a revisione in relazione al mutare dei parametri di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.
5. Il Direttore Generale garantisce il rispetto della normativa sul reclutamento del personale.

Art.17 – DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA-PATRIMONIALE

1. L'esercizio economico e finanziario dell'A.R.I.C. coincide con l'anno solare.
2. Per la gestione economico-finanziaria si applicano i principi di contabilità stabiliti dalla legge istitutiva, nonché le disposizioni nazionali e regionali sull'ordinamento contabile della pubblica Amministrazione. In particolare si applicano le disposizioni sull'ordinamento contabile della Regione Abruzzo, e le disposizioni del D. Lgs. 118/2001 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regione, Enti Locali e loro organismi.

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

3. Il patrimonio è costituito dalle dotazioni e trasferimenti di cui agli artt. 20 e 21 della legge istitutiva.
4. L'eventuale alienazione e dismissione dei beni patrimoniali non più ritenuti idonei, dovrà essere autorizzata dalla Giunta Regionale, che ne fisserà le modalità di impiego, anche in relazione al ricavato.
5. Il servizio di cassa dell'Agenzia è affidato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente ad uno o più istituti di credito di notoria solidità, dotati di struttura tecnico-organizzativa idonea a garantire la regolare gestione del servizio.
6. La gestione finanziaria dell'Agenzia si svolge in base al bilancio di previsione che coincide con l'anno solare e viene redatto, coerentemente alla struttura del bilancio regionale, osservando i principi di veridicità, attendibilità, universalità, unità, integrità, pubblicità, equilibrio di bilancio.
7. Il Direttore Generale redige, entro i termini previsti dalla normativa vigente, il bilancio annuale e pluriennale di previsione, ed i relativi allegati, secondo le previsioni della vigente normativa, con particolare riferimento al D.Lgs. 118/2001 e s.m.i. garantendo la distinzione contabile di ciascun ambito di competenza con particolare riferimento alle risorse statali stanziare e canalizzate, con destinazione predeterminata ed esclusiva dal Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 9, comma 9 del decreto-legge 66/2014, e alle risorse regionali finalizzate alle ulteriori funzioni di Committenza, attribuite all'A.R.I.C. dalla L.R. 34/2016 e s.m.i.
8. A seguito dell'approvazione del bilancio, il Direttore Generale adotta gli atti di assegnazione ai Centri di Responsabilità delle relative risorse finanziarie, determinando gli obiettivi da raggiungere in coerenza con gli obiettivi assegnati all'A.R.I.C. dalla Regione, ed affidando gli stessi ai Dirigenti dell'Agenzia.
9. Le fasi della gestione delle entrate sono l'accertamento, la riscossione ed il versamento.
10. Le fasi della gestione delle spese sono l'impegno, la liquidazione l'ordinazione e il pagamento.
11. I Dirigenti sono responsabili degli atti di gestione assunti in attuazione degli obiettivi programmati. Essi provvedono alle fasi di gestione delle entrate e delle spese per quanto di propria competenza, e nell'ambito delle risorse loro assegnate.
12. Nell'ambito delle risorse assegnate al Direttore, lo stesso è responsabile degli atti di gestione delle entrate e delle spese.

ARIC <i>Agenzia Regionale di Informatica e Committenza</i>		REGOLAMENTO
Emesso da:	Regione Abruzzo	Luglio 2018

13. Nella gestione delle entrate e delle spese, si intendo integralmente richiamate le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
14. Alle variazioni di bilancio, alla dimostrazione dei risultati di gestione mediante il rendiconto, alla relazione sulla gestione, si applica la normativa regionale e nazionale vigente.
15. Gli atti di cui al comma 14 sono adottati dal Direttore Generale, con salvezza della loro approvazione da parte del Consiglio Regionale ove previsto.

Art.18 – NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni:
 - dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro vigenti;
 - delle altre disposizioni di legge applicabili ai rapporti di pubblico impiego e alla gestione economico-finanziaria-patrimoniale della pubblica amministrazione;
 - della normativa, anche regionale, anche se dovesse essere emanata *medio tempore*, inerente l'ordinamento della pubblica amministrazione;
 - della disciplina regionale applicabile.
2. Per l'interpretazione e l'applicazione dei contenuti del presente regolamento, si osservano i principi stabiliti dall'art. 12 delle preleggi del Codice Civile "Interpretazione della legge".

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.09.2018, N. DPB007/74

Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 - variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato. - Variazione n. 10.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con L.R. 05.02.2018, n. 7 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. tra le variazioni di bilancio di competenza del dirigente del Servizio Bilancio rientrano anche quelle compensative tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

VISTE le seguenti note:

- RA227106 del 09 agosto 2018 con la quale il Servizio Genio Civile Regionale ha richiesto l'istituzione di tre nuovi articoli del capitolo di spesa 151435 per adeguamento piano dei conti al fine di far fronte all'incremento delle attività dovute alle competenze derivate dal riordino delle Province;
- RA234815 del 23 agosto 2018 con la quale il Servizio Europrogettazione ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 11080/3, 11080/4, 11080/5 al fine di poter chiudere gli impegni di lavoro assunti dalla Regione Abruzzo nell'ambito della realizzazione del programma del Progetto Higher;
- RA242135 del 03 settembre 2018 con la quale il Servizio Avvocatura Regionale ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 321902/1 e 321900/1 per far fronte ai pagamenti delle sentenze in giudicato, delle spese di giudizio per notifiche, nonché altre attività di tal genere che si rendono necessarie ed improrogabili;
- RA242725 del 04 settembre 2018 con la quale il Servizio Cooperazione Territoriale IPA Adriatic ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 12702/3, 12701/4, 12701/3, 12701/4, 12701/5, 12702/4, 12702/6 e sui capitoli di entrata 44702/1, 44701/1 per il completamento dei pagamenti finali ai beneficiari dei progetti finanziati nell'ambito del Programma IPA;
- RA226000 dell'8 agosto 2018 con la quale il Servizio di Supporto Economico Amministrativo ha richiesto l'istituzione di due nuovi articoli del capitolo di spesa 181002 per adeguamento piano dei conti al fine di ottenere le disponibilità finanziarie a copertura degli accordi per conguagli sui contributi di esercizio ex L.R. n. 62/83;

CONSIDERATO CHE:

- a tal fine il Servizio Bilancio ha predisposto la variazione richiesta al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, di cui ai Prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- la variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili, anche ai fini dell'adeguamento del Piano dei Conti;
- che non occorre procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati;

- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 51 relativo alle variazioni del Bilancio di previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale, nonché l'articolo 18, c.3 della L.R. 05.02.2018, n. 7;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, in termini di competenza e di cassa, come da Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che non necessita procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati, come evidenziato nel prospetto denominato "Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati";
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione sarà trasmessa alle Strutture interessate;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 74 del 04/09/2018 16:23:49 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
2018	44701	1	420005	PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007 - 2013	N	DPA009	1.071.000,00	1.742.920,72	2.813.920,72
				Fondo			0,00	0,00	0,00
				Stanziamto			1.071.000,00	1.742.920,72	2.813.920,72
				Cassa			19.100.969,63	1.742.920,72	20.843.890,55
2018	44702	1	420001	PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - TRASFERIMENTO QUOTA STATO	N	DPA009	2.240.000,00	1.742.920,72	497.079,28
				Fondo			0,00	0,00	0,00
				Stanziamto			2.240.000,00	1.742.920,72	497.079,28
				Cassa			21.155.995,06	1.742.920,72	19.413.074,34
Totale delibera: 74 del 04/09/2018 16:23:49 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
				Previsione			3.311.000,00	1.742.920,72	3.311.000,00
				Fondo			0,00	0,00	0,00
				Stanziamto			3.311.000,00	1.742.920,72	3.311.000,00
				Cassa			40.256.964,89	1.742.920,72	40.256.964,89



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
2018	11080	3	1403103	REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA', SERVIZI PER TRASFERTE	N	DPA013	25.549,60	0,00	30.104,60
							0,00	0,00	0,00
							25.549,60	0,00	30.104,60
2018	11080	4	1403103	REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPA013	6.150,00	0,00	5.595,00
							0,00	0,00	0,00
							6.150,00	0,00	5.595,00
2018	11080	5	1403103	REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER COLLABORAZIONI A CONTRATTO E.A.P. ROGETTO	N	DPA013	6.150,00	0,00	5.595,00
							41.000,00	4.000,00	37.000,00
							0,00	0,00	0,00
							41.000,00	0,00	37.000,00
2018	12701	3	1902203	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA UE (CONTRIB. AMM.L OC.)	N	DPA009	3.594.139,23	1.961.268,21	5.555.407,44
							0,00	0,00	0,00
							3.594.139,23	1.961.268,21	5.555.407,44
2018	12701	4	0112203	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA UE (CONTRIB. RESTO DEL MONDO)	N	DPA009	3.985.140,77	1.961.268,21	5.946.408,98
							3.879.662,44	0,00	3.451.015,65
							0,00	0,00	0,00
							3.879.662,44	0,00	3.451.015,65
2018	12701	5	1902203	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA UE (CONTRIB. INVEST. ALTRE IMP.)	N	DPA009	3.985.552,66	428.646,79	3.556.905,87
							340.485,23	0,00	550.784,53
							0,00	0,00	0,00
							340.485,23	0,00	550.784,53
2018	12702	3	1902203	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA STATO (CONTR. INV. AMM.LOC.)	N	DPA009	3.319.846,45	1.742.920,72	1.576.925,73
							0,00	0,00	0,00
							3.319.846,45	0,00	1.576.925,73
2018	12702	4	1902203	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA STATO (CONTR. INV. ALTRE IMP.)	N	DPA009	588.496,34	16.411,86	572.084,48
							588.496,34	0,00	572.084,48
							0,00	16.411,86	572.084,48
2018	12702	6	0112202	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA STATO (SPESE INV. B ENI IMM.)	N	DPA009	5.000,00	0,00	21.411,86
							0,00	0,00	0,00
							5.000,00	0,00	21.411,86
							16.411,86	0,00	21.411,86
							0,00	0,00	0,00
							16.411,86	0,00	21.411,86



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Voce di bilancio		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
2018	151435	2	Delibera: 74 del 04/09/2018 16:23:49 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio SPESE PER FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVO L.R. 2.12.2011, N. 40.(CONSULENZE)	N	DPC019	3.000,00	0,00	3.000,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	3.000,00	1.000,00
2018	151435	3	0801103 SPESE PER FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVO L.R. 2.12.2011, N. 40.(BENI DI CONSUMO)	N	DPC019	3.000,00	0,00	3.000,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	3.000,00	2.000,00
2018	151435	4	0801103 SPESE PER FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVO L.R. 2.12.2011, N. 40.(FORMAZIONE PERSONALE)	N	DPC019	0,00	1.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	1.000,00	1.000,00
2018	151435	5	0801103 SPESE PER FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVO L.R. 2.12.2011, N. 40.(PRESTAZIONI PROFESSIONALI)	N	DPC019	0,00	1.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	1.000,00	1.000,00
2018	151435	6	0801103 SPESE PER FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVO L.R. 2.12.2011, N. 40.(SERVIZI INFORMATICI)	N	DPC019	0,00	1.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	1.000,00	1.000,00
2018	181002	1	1002104 INTERVENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTI NAZIONALI DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE -	N	DPE001	2.714.089,75	0,00	2.714.089,75
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	2.714.089,75	1.212.706,04
2018	181002	2	1002104 INTERVENTI PER IL FUNZ. DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTI NAZ. DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - IMP.CONTROLL.	N	DPE001	0,00	1.160.372,66	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	1.160.372,66	1.160.372,66
2018	181002	3	1002104 INTERVENTI PER IL FUNZ. DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTI NAZ. DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPR.	N	DPE001	0,00	52.333,38	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	52.333,38	52.333,38
2018	321900	1	011111(SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E ONERI CONNESSI.	N	AVV	812.921,04	150.000,00	662.921,04
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	812.921,04	962.921,04
							150.000,00	978.339,80



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 74 del 04/09/2018 16:23:49 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
2018	321902	1	011111(C	ONERI CONNESSI CON IL PATROCINIO IN FAVORE DELLA REG	N	AVV	Previsione	0,00	150.000,00	150.000,00
				IONE DA PARTE DELL'AVVOCATURA DELLO STATO - L.R. 14.2.			Fondo	0,00	0,00	0,00
				2000, N. 9.			Stanziamiento	0,00	150.000,00	150.000,00
							Cassa	0,00	150.000,00	150.115,02
							Previsione	3.558.240,41	3.558.240,41	15.633.320,08
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	3.558.240,41	3.558.240,41	15.633.320,08
							Cassa	3.558.240,41	3.558.240,41	16.293.055,74
Totale delibera: 74 del 04/09/2018 16:23:49 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione	3.558.240,41	3.558.240,41	15.633.320,08
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	3.558.240,41	3.558.240,41	15.633.320,08
							Cassa	3.558.240,41	3.558.240,41	16.293.055,74

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 5 di 5

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo
	In aumento	In diminuzione	
Entrata			
Totale Previsione	1.742.920,72	1.742.920,72	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	1.742.920,72	1.742.920,72	0,00
Totale Cassa	1.742.920,72	1.742.920,72	0,00
Spesa			
Totale Previsione	3.558.240,41	3.558.240,41	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	3.558.240,41	3.558.240,41	0,00
Totale Cassa	3.558.240,41	3.558.240,41	0,00
Totali di quadratura			
Totale Previsione	-1.815.319,69	-1.815.319,69	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-1.815.319,69	-1.815.319,69	0,00
Totale Cassa	-1.815.319,69	-1.815.319,69	0,00

04/09/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 74 del 04/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	420001	Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 200 Contributi agli investimenti Cat. 01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	403.471.973,37	0,00	403.471.973,37
			0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	403.471.973,37	0,00	403.471.973,37
		Cassa	865.481.362,08	0,00	865.481.362,08
2018	420005	Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 200 Contributi agli investimenti Cat. 05 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	88.550.555,61	0,00	88.550.555,61
			0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	88.550.555,61	0,00	88.550.555,61
		Cassa	125.605.450,78	0,00	125.605.450,78
Totale anno 2018 Delibera: 74 del 04/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			492.022.528,98	0,00	492.022.528,98
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	492.022.528,98	0,00	492.022.528,98
		Cassa	991.086.812,86	0,00	991.086.812,86
Totale Delibera: 74 del 04/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			492.022.528,98	0,00	492.022.528,98
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	492.022.528,98	0,00	492.022.528,98
		Cassa	991.086.812,86	0,00	991.086.812,86



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

04/09/2018

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 74 del 04/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	011111C Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 11 Altri servizi generali Tit. 1 Spese correnti MAgg. 10 Altre spese correnti		3.531.446,77	150.000,00	3.531.446,77
			0,00	0,00	0,00
			3.531.446,77	150.000,00	3.531.446,77
2018	0112202 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 02 Investimenti fissi lordi		4.378.627,52	16.411,86	4.395.039,38
			0,00	0,00	0,00
			4.378.627,52	16.411,86	4.395.039,38
2018	0112203 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti		98.381.277,38	0,00	98.381.277,38
			0,00	0,00	0,00
			98.381.277,38	0,00	98.381.277,38
2018	0801103 Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Prog. 01 Urbanistica e assetto del territorio Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		21.000,00	3.000,00	18.000,00
			0,00	0,00	0,00
			21.000,00	3.000,00	18.000,00
2018	1002104 Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità Prog. 02 Trasporto pubblico locale Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti		101.621.561,58	1.212.706,04	102.834.267,62
			0,00	0,00	0,00
			101.621.561,58	1.212.706,04	102.834.267,62
2018	1403103 Miss. 14 Sviluppo economico e competitività Prog. 03 Ricerca e innovazione Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		169.985,84	4.555,00	174.540,84
			0,00	0,00	0,00
			169.985,84	4.555,00	174.540,84
2018	1902203 Miss. 19 Relazioni internazionali Prog. 02 Cooperazione territoriale Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti		8.164.967,25	2.171.567,51	10.336.534,76
			0,00	0,00	0,00
			8.164.967,25	2.171.567,51	10.336.534,76
Totale anno 2018 Delibera: 74 del 04/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			216.268.866,34	3.558.240,41	212.710.625,93
			0,00	0,00	0,00
			216.268.866,34	3.558.240,41	212.710.625,93
			224.021.956,51	3.558.240,41	220.463.716,10



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

04/09/2018

Pagina 3 di 4

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 74 del 04/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Totale Delibera: 74 del 04/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
	Provisione		216.268.866,34	3.558.240,41	216.268.866,34
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		216.268.866,34	3.558.240,41	216.268.866,34
	Cassa		224.021.956,51	3.558.240,41	224.021.956,51



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

04/09/2018

Pagina 4 di 4

Anno 2018	Previsione		Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa			
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	1.742.920,72	1.742.920,72	0,00	0,00	0,00	0,00	1.742.920,72	1.742.920,72	0,00	1.742.920,72	1.742.920,72	0,00
Spesa (S)	3.558.240,41	3.558.240,41	0,00	0,00	0,00	0,00	3.558.240,41	3.558.240,41	0,00	3.558.240,41	3.558.240,41	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 20.09.2018, N. DPB007/77

Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 - variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato. - Variazione n. 11.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con L.R. 05.02.2018, n. 7 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. tra le variazioni di bilancio di competenza del dirigente del Servizio Bilancio rientrano anche quelle compensative tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

VISTE le seguenti note:

- RA259617 del 20 settembre 2018 con la quale il Servizio Europrogettazione ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 11080/5, 11080/2 per far fronte agli impegni assunti per consulenze esterne;
- RA256921 del 18 settembre 2018 con la quale il Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca ha richiesto l'istituzione di un nuovo articolo del capitolo di spesa 142330/1 per il rimborso alla Regione Veneto (Lead Beneficiary) della quota anticipata a titolo di prefinanziamento per il progetto ECOSEA;
- RA255790 del 18 settembre 2018 con la quale il Servizio Cooperazione Territoriale IPA Adriatic ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 12702/3, 12701/3, per il completamento dei pagamenti finali ai beneficiari dei progetti finanziati nell'ambito del Programma IPA;
- RA217268 del 31 luglio 2018 con la quale il Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile ha richiesto una variazione compensativa per il pagamento della fattura della ditta affidataria del servizio che permette al Centro Funzionale della Regione Abruzzo di accentrare tutti i dati rilevati dalle reti di telemisura a terra in ponte radio, dalle reti radar e satellitare presenti sul territorio regionale;
- RA235100 del 24 agosto 2018 con la quale il Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile ha richiesto una variazione compensativa per l'acquisto di due nuove stazioni da installare per l'acquisizione dei dati in telemisura per quanto concerne i dati meteorologici;
- RA254423 del 14 settembre 2018 con la quale il Servizio Gestione Beni Mobili Servizi e Acquisti ha richiesto una variazione compensativa per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa 11432/1, 11432/2, 11432/3 alle occorrenze comunicate dai singoli Dipartimenti;
- RA246094 del 6 settembre 2018 con la quale il Servizio Politica Energetica ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 291460/1 e 291460/4 per provvedere all'impegno e al pagamento relativo alla convenzione stipulata con Abruzzo Engineering;
- RA257975 del 19 settembre 2018 con la quale il Servizio Porti, Aeroporti e Dighe ha richiesto l'istituzione di un nuovo articolo per assicurare la copertura finanziaria per l'affidamento dei servizi di trasporto marittimo tra l'Abruzzo e la Croazia, per il triennio 2019-2021;

CONSIDERATO CHE:

- a tal fine il Servizio Bilancio ha predisposto la variazione richiesta al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, di cui ai Prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- la variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili, anche ai fini dell'adeguamento del Piano dei Conti;

- che non occorre procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 51 relativo alle variazioni del Bilancio di previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale, nonché l'articolo 18, c.3 della L.R. 05.02.2018, n. 7;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, in termini di competenza e di cassa, come da Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che non necessita procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati, come evidenziato nel prospetto denominato "Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati";
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione sarà trasmessa alle Strutture interessate;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

20/09/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 5

Situazione variazioni per capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
Anno 2018									
2018	11080	2	1403103	1.03.02.10.000	N	DPA013	92.704,79	10.000,00	102.704,79
				REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAM MA INTERREG EUROPE - SPESE PER CONSULE NZE			Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento	10.000,00	102.704,79
							Cassa	10.000,00	102.704,79
2018	11080	5	1403103	1.03.02.12.000	N	DPA013	37.000,00	0,00	37.000,00
				REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAM MA INTERREG EUROPE - SPESE PER COLLABO RAZIONI A CONTRATTO E A PROGETTO			Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento	10.000,00	27.000,00
							Cassa	10.000,00	27.000,00
2018	11432	1	0103103	1.03.02.09.000	N	DPB004	76.000,00	0,00	74.927,20
				SPESE PER L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO.			Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento	1.072,80	74.927,20
							Cassa	1.072,80	115.758,91
2018	11432	2	0103103	1.03.01.02.000	N	DPB004	172.100,00	6.797,80	178.897,80
				SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO_BENI DI CON SUMO			Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento	6.797,80	178.897,80
							Cassa	6.797,00	195.882,36
2018	11432	3	0103103	1.03.02.99.000	N	DPB004	58.900,00	0,00	53.175,00
				SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO-SERVIZI DIV ERSI			Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento	5.725,00	53.175,00
							Cassa	5.725,00	69.275,00
2018	12701	3	1902203	2.03.01.02.000	N	DPA009	5.555.407,44	144.883,03	5.700.290,47
				INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAM MA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - Q UOTA UE(CONTRIB. AMM.LOC.)			Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento	144.883,03	5.700.290,47
							Cassa	144.883,03	6.091.292,01
2018	12702	3	1902203	2.03.01.02.000	N	DPA009	1.576.925,73	144.883,03	1.432.042,70
				INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAM MA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - Q UOTA STATO (CONTR. INV.AMM.LOC.)			Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento	144.883,03	1.432.042,70
							Cassa	144.883,03	1.519.190,82
2018	142330	2	1602203	2.03.03.03.000	N	DPD027	500.000,00	102.092,42	397.907,58
				FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - FONDI REGIONALI - L.R. 05.08.2004, N. 22 - CONT.TRASF. ALTRE IMPRES E			Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento	102.092,42	397.907,58
							Cassa	102.092,42	397.907,58

20/09/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
								In aumento	In diminuzione		
Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
Anno 2018											
2018	142330	3	1602203	2.03.01.02.000	FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - FONDI REGIONALI - L.R. 05.08.2004, N. 22 - CONTAGLI INV.	N	DPD027	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00	102.092,42 0,00	102.092,42 0,00
2018	152188	2	1101202	2.02.01.05.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999-ATTREZ ZATURE	N	DPC029	Previsione Fondo Stanziamiento	5.000,00 0,00	102.092,42 0,00	102.092,42 0,00
2018	152188	3	1101202	2.02.03.06.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	N	DPC029	Previsione Fondo Stanziamiento	5.000,00 0,00	44.896,00 0,00	49.896,00 0,00
2018	241450	1	0701103	1.03.02.39.000	SERVIZI DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E PROMO COMMERCIALIZZAZIONE DEL BRAND AB RUZZO SUI MERCATI COLLEGATI DA ROTTE AEREE - L.R. 38/2017, ART. 4	N	DPH	Previsione Fondo Stanziamiento	53.760,75 0,00	44.896,00 0,00	8.864,75 0,00
2018	241450	2	0701103	1.03.02.15.000	SERVIZI DI PROMOZ., COMUNICAZ. E PROMO COMMERCIALIZ. DEL BRAND ABRUZZO SUI MERCATI COLLEGATI DA ROTTE AEREE - L.R. 38/2017, ART. 4 - CONTR.SERV/PUBB.	N	DPH	Previsione Fondo Stanziamiento	2.500.000,00 0,00	10.600,00 0,00	2.489.400,00 0,00
2018	291460	1	0902103	1.03.02.19.000	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZ	N	DPC026	Previsione Fondo Stanziamiento	128.020,80 0,00	10.600,00 0,00	109.520,80 0,00
2018	291460	4	0902103	1.03.02.16.000	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - SE RVIZI AMMINISTRATIVI	N	DPC026	Previsione Fondo Stanziamiento	140.020,80 0,00	18.500,00 0,00	121.520,80 0,00
Totale Anno 2018								Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	10.864.037,96 0,00 10.864.037,96	337.769,25 0,00 337.769,25	10.864.037,96 0,00 10.864.037,96
Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	10.864.037,96 0,00 10.864.037,96	337.769,25 0,00 337.769,25	10.864.037,96 0,00 10.864.037,96
delibera: 77 del 20/09/2018								Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	11.402.550,56 0,00 11.402.550,56	337.768,45 0,00 337.768,45	11.402.550,56 0,00 11.402.550,56

20/09/2018.

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2019										
2019	241450	1	0701103	1.03.02.99.000						
				SERVIZI DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E P ROMO COMMERCIALIZZAZIONE DEL BRAND AB RUZZO SUI MERCATI COLLEGATI DA ROTTE AE REE - L.R. 38/2017, ART. 4	N	DPH	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	2.500.000,00 0,00 2.500.000,00 0,00	10.600,00 0,00 10.600,00 0,00	2.489.400,00 0,00 2.489.400,00 0,00
2019	241450	2	0701103	1.03.02.15.000						
				SERVIZI DI PROMOZ., COMUNICAZ. E PROMO C OMMERCIALIZ. DEL BRAND ABRUZZO SUI MERC ATI COLLEGATI DA ROTTE AEREE - L.R. 38/2017, ART. 4 - CONTR.SERV.PUBB.	N	DPH	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	10.600,00 0,00 10.600,00 0,00	0,00 0,00 10.600,00 0,00	10.600,00 0,00 10.600,00 0,00
Totale Anno 2019 delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	2.500.000,00 0,00 2.500.000,00 0,00	10.600,00 0,00 10.600,00 0,00	2.500.000,00 0,00 2.500.000,00 0,00

20/09/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 4 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
Anno 2020									
2020	241450	1	0701103	1.03.02.99.000					
				SERVIZI DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E P ROMO COMMERCIALIZZAZIONE DEL BRAND AB RUZZO SUI MERCATI COLLEGATI DA ROTTE AE REE - L.R. 38/2017, ART. 4	N	DPH			
							Previsione	2.500.000,00	2.500.000,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamto	2.500.000,00	2.489.400,00
							Cassa	0,00	0,00
2020	241450	2	0701103	1.03.02.15.000					
				SERVIZI DI PROMOZ., COMUNICAZ. E PROMO C OMMERCIALIZ. DEL BRAND ABRUZZO SUI MERC ATI COLLEGATI DA ROTTE AEREE - L.R. 38/2017, ART. 4 - CONTR.SERV.PUBB.	N	DPH			
							Previsione	10.600,00	10.600,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamto	10.600,00	10.600,00
							Cassa	0,00	0,00
Totale Anno 2020									
delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
							Previsione	2.500.000,00	2.500.000,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamto	2.500.000,00	2.500.000,00
							Cassa	0,00	0,00
Totale delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
							Previsione	15.864.037,96	15.864.037,96
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamto	15.864.037,96	15.864.037,96
							Cassa	11.402.550,56	11.402.550,56
								337.768,45	337.768,45
								358.969,25	358.969,25



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura

20/09/2018

Pagina 5 di 5

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	337.769,25	337.769,25	0,00	0,00	337.769,25	337.769,25	337.769,25	337.769,25
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00		0,00

Anno 2019	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00	10.600,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00

Anno 2020	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00	10.600,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00

20/09/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Anno 2018					
Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2018	0103103 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		5.224.000,00	6.797,80	5.224.000,00
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
	1 Spese correnti		5.224.000,00	6.797,80	5.224.000,00
	03 Acquisto di beni e servizi		7.456.034,07	6.797,00	7.456.034,07
2018	0701103 Miss. 07 Turismo		2.623.000,00	10.600,00	2.623.000,00
	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00
	1 Spese correnti		2.623.000,00	10.600,00	2.623.000,00
	03 Acquisto di beni e servizi		2.656.825,09	10.600,00	2.656.825,09
2018	0902103 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		678.947,40	18.500,00	678.947,40
	02 Valorizzazione e recupero ambientale		0,00	0,00	0,00
	1 Spese correnti		678.947,40	18.500,00	678.947,40
	03 Acquisto di beni e servizi		653.478,74	18.500,00	653.478,74
2018	1101202 Miss. 11 Soccorso civile		208.975,57	44.896,00	208.975,57
	01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	2 Spese in conto capitale		208.975,57	44.896,00	208.975,57
	02 Investimenti fissi lordi		227.015,37	44.896,00	227.015,37
2018	1403103 Miss. 14 Sviluppo economico e competitività		169.985,84	10.000,00	169.985,84
	03 Ricerca e innovazione		0,00	0,00	0,00
	1 Spese correnti		169.985,84	10.000,00	169.985,84
	03 Acquisto di beni e servizi		169.985,84	10.000,00	169.985,84
2018	1602203 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		791.785,86	102.092,42	791.785,86
	02 Caccia e pesca		0,00	0,00	0,00
	2 Spese in conto capitale		791.785,86	102.092,42	791.785,86
	03 Contributi agli investimenti		865.788,84	102.092,42	865.788,84
2018	1902203 Miss. 19 Relazioni internazionali		8.577.202,18	144.883,03	8.577.202,18
	02 Cooperazione territoriale		0,00	0,00	0,00
	2 Spese in conto capitale		8.577.202,18	144.883,03	8.577.202,18
	03 Contributi agli investimenti		9.115.351,84	144.883,03	9.115.351,84
Totale anno 2018 Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			18.273.896,85	337.769,25	18.273.896,85
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		18.273.896,85	337.769,25	18.273.896,85
	Cassa		21.144.479,79	337.768,45	21.144.479,79

20/09/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2019					
2019 0701103	Miss. 07 Turismo		2.589.052,00	10.600,00	2.589.052,00
	Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		2.589.052,00	10.600,00	2.589.052,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	0,00
Totale anno 2019					
Delibera: 77 del 20/09/2018		Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	2.589.052,00	10.600,00	2.589.052,00
			0,00	0,00	0,00
			2.589.052,00	10.600,00	2.589.052,00
			0,00	0,00	0,00

20/09/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 4

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
Anno 2020						
2020	0701103 Miss. 07 Turismo Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	2.500.000,00	10.600,00	10.600,00	0,00	2.500.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	2.500.000,00	10.600,00	10.600,00	2.500.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2020 Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
		Previsione	2.500.000,00	10.600,00	10.600,00	2.500.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	2.500.000,00	10.600,00	10.600,00	2.500.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 77 del 20/09/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
		Previsione	23.362.948,85	358.969,25	358.969,25	23.362.948,85
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	23.362.948,85	358.969,25	358.969,25	23.362.948,85
		Cassa	21.144.479,79	337.768,45	337.768,45	21.144.479,79



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

20/09/2018

Pagina 4 di 4

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)								
Spesa (S)	337.769,25	337.769,25	0,00	0,00	337.769,25	337.769,25	337.768,45	337.768,45
Totali di quadratura (E-S)		0,00		0,00		0,00		0,00

Anno 2019	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)						
Spesa (S)	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00	10.600,00
Totali di quadratura (E-S)		0,00		0,00		0,00

Anno 2020	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)						
Spesa (S)	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00	10.600,00
Totali di quadratura (E-S)		0,00		0,00		0,00

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 01.10.2018, N. DPE016/20

Ordinanza istruttorie e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione di derivazione acque sotterranee da un pozzo ubicato nel Comune di Avezzano (AQ), per uso civile - Ditta: Soc. Taverna Aulalia s.r.l..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 sulla "Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee";

VISTA la domanda a sanatoria in data 07/05/2018 prot. n. 129169/18, con la quale la sig.ra Scatena Stefania Cod. Fisc. SCTSFN64M60A515N, in qualità di amministratore unico della Soc. Taverna Aulalia s.r.l. - P. Iva 01639460664 - con sede legale in Avezzano in Via Pertini, n.182, corredata della relativa documentazione tecnica redatta dal Geol. Donato Letta, per la derivazione d'acqua sotterranea nel Comune di Avezzano, sul terreno di proprietà del Sig. Domenico Scatena, come da contratto di comodato d'uso, ed ubicato al Fg n. 58 Part. n. 702 del comune di Avezzano di Mod. 0,014 (l/s 1.4), per un volume annuo complessivo di mc. 1500, per uso civile;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. 8141 del 10/09/2018;

PRESO ATTO che con nota del 31/07/2018 prot. n. 218306/18 questo Servizio ha invitato la Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronuncia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

VISTO l'art.14 del Regolamento Regionale decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

Che la domanda a sanatoria in data 07/05/2018 prot. n. 129169/18, con la quale la sig.ra Scatena Stefania Cod. Fisc. SCTSFN64M60A515N, in qualità di amministratore unico della Soc. Taverna Aulalia s.r.l. - P. Iva 01639460664 - con sede legale in Avezzano in Via Pertini, n.182, corredata della relativa documentazione tecnica redatta dal Geol. Donato Letta, per la derivazione d'acqua sotterranea nel Comune di Avezzano, sul terreno di proprietà del Sig. Domenico Scatena, come da contratto di comodato d'uso, ed ubicato al Fg n. 58 Part. n. 702 del comune di Avezzano, di Mod. 0,014 (l/s 1.4), per un volume annuo complessivo di mc. 1500, per uso civile, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 08/10/2018 al 06/11/2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì. Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Avezzano, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.T.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio,

devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico;
- b. all'Autorità di Bacino competente;
- c. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- d. al richiedente la concessione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno 20/12/2018 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. 0863 1802854.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Misantoni

DETERMINAZIONE 01.10.2018, N. DPE016/21

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione di derivazione acque ad uso idroelettrico dal fiume Romito (T. Lo Schioppo) nel Comune di Morino (AQ), Ditta: Comune di Morino.

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 sulla "Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee";

VISTA la domanda in data 13/03/2017 ed acquisita al prot. n. RA/0064993/17 del Sig. Roberto D'Amico in qualità di legale rappresentante del comune di Morino, con sede in Via XXIV Maggio, P. IVA 00185610664, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Carlo Severa, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal fiume Romito (T. Lo Schioppo) nel Comune di Morino (AQ) nella misura di Mod. 5.0 (l/s 500), ad uso Idroelettrico con totale restituzione delle acque nello stesso corpo idrico a circa 200 mt a valle;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale Meridionale con nota n. 7265 del 30/07/2018;

PRESO ATTO che con nota del 30/03/2017 prot. n. RA/0085389/17 questo Servizio ha invitato la Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

VISTO l'art.14 del Regolamento Regionale decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda in data 13/03/2017 ed acquisita al prot. n. RA/0064993/17 del Sig. Roberto D'Amico in qualità di legale rappresentante del comune di Morino, con sede in Via XXIV Maggio, P. IVA 00185610664, unitamente agli atti di progetto, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 03/10/2018 al 01/11/2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Morino, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Giunta Regionale Dipart. DPC 017 Servizio Gestione D. Idrico e Fluviale;
- b. all'Autorità di Bacino competente;
- c. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- d. alla Giunta Regionale Dipart. DPC 002 Servizio Valutazioni Ambientali;

f. al richiedente la concessione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno **19/12/2018 alle ore 10.00** con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. 08631802854

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Misantoni

DETERMINAZIONE 01.10.2018, N. DPE016/22

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione di derivazione acque sotterranee da un pozzo ubicato nel Comune di Avezzano (AQ), per uso irriguo – Ditta: Comune di Avezzano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 sulla “Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee”;

VISTA la domanda in data 12.07.2018 con prot. n. 198641/18, con la quale il Sig. Francesco Di Stefano, Cod. Fisc. dstfnc54l02m255x in qualità di Responsabile del Sett.V –Infrastrutture lavori pubblici e patrimonio del comune di Avezzano con sede legale in comune di Avezzano, corredata della relativa documentazione tecnica redatta dal Geol. Donato Letta, per la derivazione d’acqua sotterranee nel Comune di Avezzano, sul terreno di proprietà dell’Ente individuato catastalmente al foglio n. 53 particella n. 1090, di Mod.0.015 (l/s 1.5), per un volume annuo complessivo di mc. 2100, per uso irriguo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota n. 8142 del 10/09/2018;

PRESO ATTO che con nota del 31/07/2018 prot. n. 217851/18 questo Servizio ha invitato la Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell’art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Regionale non è tutt’oggi intervenuta una pronuncia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

VISTO l’art.14 del Regolamento Regionale decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda in data 23/08/2016 con prot. n. 22445/16, con la quale il Sig. Francesco Di Stefano, Cod. Fisc. dstfnc54l02m255x in qualità di Responsabile del Sett.V –Infrastrutture lavori pubblici e patrimonio del comune di Avezzano con sede legale in comune di Avezzano, corredata della relativa documentazione tecnica redatta dal Geol. Donato Letta, per la derivazione d’acqua sotterranee nel Comune di Avezzano, sul terreno di proprietà dell’Ente individuato catastalmente al foglio n. 53 particella n. 1090, di Mod.0.015 (l/s 1.5), per un volume annuo complessivo di mc. 2100, per uso irriguo, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 08/10/2018 al 06/11/2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì. Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all’Albo Pretorio del Comune di Avezzano, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’ordinanza sul B.U.R.A.T.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all’Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all’istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico;
- b. all'Autorità di Bacino competente;
- c. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- d. al Consorzio di Bonifica Ovest;
- e. al richiedente la concessione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno 18/12/2018 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. 0863 1802854.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Misantoni

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 05.10.2018, N. DPF014/130

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione di volontariato "IO SONO ANCORA VIVO (I.S.A.V.)" di Villa Celiera (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991;

VISTA la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

VISTA la L.R. n. 16/2008 art. 103 "Provvedimenti urgenti indifferibili" pubblicata sul B.U.R.A. n. 8 straordinario del 26/11/2008;

VISTO il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", pubblicato sulla G.U. del 2.8.2017 entrato in vigore in data 3.8.2017, che all'art. 101, comma 2, dispone "fino all'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali...";

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.34/0012604 del 29.12.2017 ad oggetto "Codice del Terzo Settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni" con la quale sono state espresse le prime indicazioni operative, tra esse quelle afferenti i rapporti con la pubblica amministrazione in tema di procedimenti relativi all'iscrizione o alla cancellazione dagli attuali registri pubblici, definendo che in sede di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione (es.Volontariato), dovrà essere operata una distinzione tra gli enti che si sono costituiti prima della data in vigore del D.Lgs 117/17 e quelli costituiti a partire dal 3.8.2017:

1. per gli enti costituiti prima dell'entrata in vigore del nuovo codice del terzo settore la verifica è fatta sulla base della normativa vigente al momento della costituzione dell'organizzazione(L.266/91), tenendo presente che gli enti hanno a disposizione il termine di 18 mesi per apportare le conseguenti modifiche al proprio statuto;
2. al contrario, per gli enti che si sono costituiti a partire dal 3 agosto 2017 sono tenuti a conformarsi ab origine alle disposizioni civilistiche applicabili in via diretta ed immediata.

RILEVATO che al predetto registro regionale possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266/1991 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R. n. 37/1993;

VISTA

- **l'istanza**, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. RA/186123/17/DPF014 del 29.06.2018, dell'Associazione di Volontariato "IO SONO ANCORA VIVO (I.S.A.V.)", con sede legale in Via Pietrarossa, n. 36 di Villa Celiera (PE) - C.F. 91142230688 di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- **la documentazione integrativa pervenuta**, del 18.07.2018 e del 13.09.2018 acquisite agli atti del Servizio con prot. RA/206880/18/DPF014 del 20.07.18 e RA/253666/18/DPF014 del 14.09.2018;

TENUTO CONTO che nella suddetta richiesta iscrizione e relative integrazioni viene indicato come settore nel quale è svolta l'attività prevalente quello "**Socio Sanitario**";

CONSTATATO che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii;

Per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte:

DETERMINA

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione di Volontariato **“IO SONO ANCORA VIVO (I.S.A.V.)”**, con sede legale in Via Pietrarossa, n. 36 di Villa Celiera (PE) - C.F. 91142230688;
- b. **di pubblicare** il presente atto nell'apposito spazio web “Amministrazione aperta - Trasparenza” ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
- c. **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- d. **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
- e. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Raimondo Pascale

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 17.09.2018, N. DPG007/185

**POR FSE Abruzzo 2014-2020 - PO 2017-2019 - Asse I - Occupazione. Obiettivi 8.2, 8.5 e 8.6
Priorità d'investimento 8i, 8iv e 8v. Intervento 28 Assegno di ricollocazione plus - Creazione di
Impresa-Avviso "VocAzione Impresa" Modifica dell'art. 9 comma 1 (termini presentazione
candidature FASE B).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 58 del 2/02/2018 con la quale la Giunta Regionale ha affidato ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., società in house della Regione Abruzzo, l'attuazione delle attività relative alla scheda Intervento 28 "Assegno di Ricollocazione Plus - Creazione di Impresa" prevista dal PO FSE 2017-2019 e ha approvato lo schema di convenzione (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.P.A. per l'affidamento delle attività previste;
- la Determinazione dirigenziale n. 81/DPG007 del 7/05/2018 avente ad oggetto " *POR FSE Abruzzo 2014-2020 - PO 2017-2019 - Asse I - Occupazione. Obiettivi 8.2, 8.5 e 8.6 Priorità d'investimento 8i, 8iv e 8v. Intervento 28 Assegno di ricollocazione plus - Creazione di Impresa- Approvazione Avviso "VocAzione Impresa" e Allegati*".

CONSIDERATO CHE:

- l'Avviso finanzia un paniere di servizi integrati che si articolano in tre distinte fasi:
FASE A - servizi ante creazione di impresa, comprendenti:
 - Servizi per il sostegno all'autoimprenditorialità;
 - Assistenza personalizzata per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc...);
 - Assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività da avviare.FASE B - candidatura, valutazione e concessione di aiuti in regime "de minimis" per la creazione d'impresa, finalizzati all'acquisizione di beni di investimento e alla copertura delle spese gestionali per il primo anno di attività.
FASE C - servizi post creazione di impresa, rivolti alle nuove imprese ammesse a finanziamento, consistenti in:
 - consulenza legale, strategica, organizzativa, del lavoro e di marketing per la gestione della nuova impresa nel primo anno di attività (tutoraggio), finalizzati a sostenere l'avvio e ad evitare le difficoltà di sopravvivenza che la stessa potrebbe incontrare nella fase iniziale.
- Il completamento della FASE A, con la redazione del relativo business plan, è condizione necessaria per accedere alla successiva FASE B e presentare la candidatura per la concessione degli aiuti de minimis.

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. 157/DPG007 del 31/07/2018 avente ad oggetto " *POR FSE Abruzzo 2014-2020 - PO 2017-2019 - Asse I - Occupazione. Obiettivi 8.5,8.2 e 8.6 Priorità d'investimento 8i, 8iv e 8v. Intervento 28 Assegno di ricollocazione plus - CREAZIONE DI IMPRESA. Approvazione dell'elenco dei candidati ammessi e dell'elenco delle domande di adesione verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.*

DATO ATTO che:

- è in corso di svolgimento la FASE A per i 686 candidati ammessi;

- che l'Avviso approvato con determinazione n. 81/DPG007 del 7/05/2018 prevede all'art. 9 i seguenti termini per la presentazione delle candidature ai benefici in regime de minimis (FASE B): **dalle ore 12:00 del 9/10/2018 alle ore 12:00 del 7/11/2018;**

VISTA la nota Prot. RA n. 0249519/18 dell'11/09/2018, con la quale la Società Abruzzo Sviluppo chiede una proroga dei termini per la presentazione delle candidature di cui all'art.9, al fine di garantire a tutti i candidati ammessi il numero minimo di ore di accompagnamento;

CONSIDERATO che nella stessa nota è evidenziato che i consulenti, selezionati e incaricati da Abruzzo Sviluppo, svolgono le attività presso i CPI regionali, che non dispongono, in alcuni casi, di spazi sufficienti, ma soprattutto che i CPI prevedono orari di chiusura al pubblico non compatibili con orari e giornate assegnati agli utenti assistiti;

RITENUTO OPPORTUNO accogliere la richiesta della Società Abruzzo Sviluppo;

RITENUTO NECESSARIO garantire a tutti i candidati selezionati il previsto numero di ore di accompagnamento e concedere un proroga dei termini di cui all'art. 9, che viene pertanto modificato al comma 1 nel seguente modo:

1. Le candidature ai benefici di cui al presente Avviso, a pena di inammissibilità, devono essere inviate esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo

internet: <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>

seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.

*La piattaforma di caricamento è resa fruibile a partire **dalle ore 9.00 del 31.10.2018 e sino alle ore 20.00 del 15.11.2018;***

SENTITO il Direttore del Dipartimento DPG;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di modificare** i termini di presentazione delle candidature della FASE B dell'Avviso VOCAZIONE IMPRESA approvato con Determinazione dirigenziale n. 81/DPG007 del 7/05/2018;
2. **di stabilire** che il comma 1 dell'art. 9 del citato Avviso è modificato nel seguente modo:
 1. *Le candidature ai benefici di cui al presente Avviso, a pena di inammissibilità, devono essere inviate esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo internet: <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.*
 - La piattaforma di caricamento è resa fruibile a partire **dalle ore 9.00 del 31.10.2018 e sino alle ore 20.00 del 15.11.2018;**
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sui siti della Regione Abruzzo <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.regione.abruzzo.it, sul sito dell'URP, nonché sul B.U.R.A.T.;
4. **di trasmettere** altresì, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a:
 - a. Servizio DPA011 "Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE";
 - b. Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
 - c. Servizio DPG012 "Servizio Vigilanza e Controllo";
 - d. alla Società in house Abruzzo Sviluppo spa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Pietro De Camillis

DETERMINAZIONE 28.09.2018, N. DPG007/197

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.4 “Sostegno al reddito dei lavoratori” - Approvazione N. 6 - graduatoria beneficiari di “indennità una tantum”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.L. n.189, del 17.10.2016 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016*”;
- la L.229 del 15.12.2016 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016*”;
- la Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, stipulata in data 23.01.2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell’economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;*”

RICHIAMATE:

- la Circolare del MLPS n.8 del 27.03.2017 “*Eventi sismici del 2016. Art.45 del decreto legge 17 ottobre 2016 n.189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai sismi;*”
- la Circolare del MLPS n.9 del 28.04.2017 “*Art.12 D.L. n.8 del 09.02.2017, convertito dalla legge n.45 del 07.04.2017 “Prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all’art.45, co. 1 del D.L. n.189/2016. Indicazioni operative”;*”
- la Circolare INPS n.83 del 04.05.2017 recante istruzioni operative, regime fiscale e istruzioni contabili relative alle indennità di cui all’art. 45 co.1 e 4 del D.L. 189/2016;

CONSIDERATO:

- che l’art. 45, del D.L. n.189, del 17.10.2016, convertito, con modificazioni, dalla L.229 del 15.12.2016:
 - al co. 4, prevede la concessione in “*favore di collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l’attività a causa degli eventi sismici di cui all’art. 1 e che operino, esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, è riconosciuta, per l’anno 2016, nel limite di 134,8 milioni di euro per il medesimo anno, una indennità una-tantum pari ad € 5.000, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato. All’onere di cui al presente comma, pari a 134,8 milioni di euro per l’anno 2016, si provvede ai sensi dell’art. 52.*”
 - al comma 5, prevede, tra l’altro, che “*le indennità di cui ai commi 1 e 4 sono autorizzate dalle Regioni interessate, nei limiti delle risorse pari a 259,3 milioni di euro per l’anno 2016 ivi previste e riconosciute ed erogate dall’INPS.....*”;

RICHIAMATI:

- il comma 1, dell’art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che “*Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto, le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47, e 48, si applicano*”

limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dell'istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti;

- *il comma 2, dell'art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che "Le misure di cui al presente decreto possono applicarsi, altresì, in riferimento ad immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate, diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2 (2-bis), su richiesta degli interessati che dimostrino il nesso di causalità tra i danni ivi verificatisi e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, comprovata da apposita perizia asseverata";*

RICHIAMATO il Regolamento UE n.1408/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in "de minimis" nel settore agricolo;

PRESO ATTO che in data 28/07/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il regolamento del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), definendo le modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli Aiuti di Stato "de minimis", tenendo conto anche degli aiuti in "de minimis" per il settore agricolo (registro SIAN)

CONSIDERATO che il suddetto regolamento è entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2014;

TENUTO CONTO che:

- Il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) è stato istituito ai sensi dell'articolo 15 della legge 4 giugno 1984, n. 194, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Il comma 5, dell'art. 52, della legge n. 234 del 2012, prevede, tra l'altro, che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali e della pesca e acquacoltura, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro nazionale degli aiuti di Stato con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura (SIAN) e della pesca;
- Il comma 1, dell'art. 6 del regolamento del 31/05/2017 n. 115 (Aiuti nei settori agricoltura e pesca), prevede che *"fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA, che assicurano, per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e per il settore della pesca e dell'acquacoltura, la registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti ad hoc nonché gli aiuti individuali per lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti individuali";*
- il comma 2 dell'art.8 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *"I regimi di aiuto e gli aiuti "ad hoc", già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali";*
- Il comma 1 dell'art. 9, del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *"Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10. Il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro";*
- Il comma 3, dell'art. 14, del regolamento del 31/05/2017 n. 115, tra l'altro, prevede che *.....Le informazioni relative agli de minimis relativi al settore agricolo pesca e dell'acquacoltura sono rese disponibili dai registri SIAN e SIPA sulla base dei criteri di integrazione e interoperabilità di cui all'art. 6".*

CONSIDERATO che l'obbligo di registrazione degli aiuti concessi "in de minimis" è entrato in vigore in data 12 agosto 2017, il Servizio scrivente, successivamente alle nuove disposizioni previste dal

regolamento del 31/05/2017 n. 115, ha provveduto a richiedere ad ognuno dei soggetti beneficiari le dichiarazioni "de minimis", utilizzando la modulistica approvata con DGR n. 232/2014, per gli aiuti in concessi nel rispetto dei Regolamenti della Commissione europea n. 1407/2013 (de minimis generale) e n. 1408/2013 (de minimis settore agricolo);

RICHIAMATI:

- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 09/02/2017, che al punto 1 dell'o.d.g., prevedeva "D.L. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15.12.2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016 – disposizioni di cui all'art. 45", ha definito la guida procedurale per la richiesta delle indennità di cui all'art. 45 commi 1 e 4, e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;
- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 15/06/2017, che al punto 1 dell'o.d.g., prevedeva "D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 07/04/2017, recante, "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" – disposizioni di cui all'art. 12 – Circolare n. 8 del 27/03/2017 e n. 9 del 28/04/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", ha riaggiornato i criteri, la guida procedurale e la modulistica per la richiesta delle indennità di cui all'art. 45 commi 1 e 4, per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;
- la Circolare n. 8 del 27/03/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto: "Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- la Circolare n. 9 del 28/04/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto "art. 12 del D.L. n. 8 del 9.02.2017, convertito dalla legge n. 45 del 7.04.2017 "prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all'art. 45, comma 1, del D.L. n. 189/2016. Indicazioni operative";

PRESO ATTO che le istanze, così come definito dal CICAS del 9.02.2017, sono state istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione;

PRESO ATTO che l'art. 1 "ripartizione delle risorse", al comma 1, lett. a), della Convenzione stipulata in data 23/01/2017, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'erogazione delle indennità di cui al comma 4, dell'art. 45, del D.L. 189/2016, risorse finanziarie pari a € 19.954.419,60.

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'erogazione delle indennità di cui all'art.45, comma 4, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie a disposizione della Regione Abruzzo, definiti nella convenzione sopra citata del 23.01.2017, pari ad euro 19.954.419,60;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali di riconoscimento di istanze presentate ai sensi del comma 4 dell'art. 45, del D.L. 189/2016:

- n. 3/DPG007 del 18/01/2018, pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- n. 31/DPG007 del 07/03/2018, pari ad € 1.650.000,00 (unmilionesecentocinquantamila/00);
- n. 38/DPG007 del 14/03/2018, pari ad € 355.000,00 (trecentocinquantacinquemila/00);
- n. 119/DPG007 del 01/06/2018, pari ad € 1.310.000,00 (unmillionetrecentodiecimila/00);
- n. 122/DPG007 del 12/06/2018, pari ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);

CONSIDERATO che residuano risorse finanziarie pari ad € 15.914.419,00, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

PRESO ATTO che per le istanze di cui al comma 4, dell'art. 45, del D.L. 189/2016 e s.m.i, di cui all'Allegato C4_6", sono state effettuate le registrazioni e le relative visure sul Registro Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui alla normativa ivi riportata, di approvare una graduatoria "Allegato C4_6", di n.27 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00) relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS;

CONSIDERATO che residuano risorse finanziarie pari ad € 15.779.419,6, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

RITENUTO di autorizzare la Direzione Generale dell'INPS, di cui all'Allegato "C4_6", ad erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convezione del 23.01.2017 alla Regione Abruzzo;

RITENUTO che, ai fini dell'attività di controllo sulle dichiarazioni effettuate ai sensi del DPR 445/2000, si procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni ricevute;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo e con i punti I dell'O.d.G. del verbale CICAS del 09.02.2017 e del 15/06/2017, di:

1. **approvare** una graduatoria, "Allegato C4_6", di n.27 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00), relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016;
2. **inviare** alla Direzione Generale dell'INPS, le istanze istruite positivamente di cui all'Allegato "C4_6", al fine di erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convezione del 23.01.2017, alla Regione Abruzzo;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS - Roma, per gli adempimenti di competenza - dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

DETERMINAZIONE 28.09.2018, N. DPG007/202

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.4 “Sostegno al reddito dei lavoratori” - Approvazione N. 7 - graduatoria beneficiari di “indennità una tantum”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.L. n.189, del 17.10.2016 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016”*;
- la L.229 del 15.12.2016 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016”*;
- la Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, stipulata in data 23.01.2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell’economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;*

RICHIAMATE:

- la Circolare del MLPS n.8 del 27.03.2017 *“Eventi sismici del 2016. Art.45 del decreto legge 17 ottobre 2016 n.189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai sismi;*
- la Circolare del MLPS n.9 del 28.04.2017 *“Art.12 D.L. n.8 del 09.02.2017, convertito dalla legge n.45 del 07.04.2017 “Prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all’art.45, co. 1 del D.L. n.189/2016. Indicazioni operative”*;
- la Circolare INPS n.83 del 04.05.2017 recante istruzioni operative, regime fiscale e istruzioni contabili relative alle indennità di cui all’art. 45 co.1 e 4 del D.L. 189/2016;

CONSIDERATO:

- che l’art. 45, del D.L. n.189, del 17.10.2016, convertito, con modificazioni, dalla L.229 del 15.12.2016:
 - al co. 4, prevede la concessione *in “favore di collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l’attività a causa degli eventi sismici di cui all’art. 1 e che operino, esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, è riconosciuta, per l’anno 2016, nel limite di 134,8 milioni di euro per il medesimo anno, una indennità una-tantum pari ad € 5.000, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato. All’onere di cui al presente comma, pari a 134,8 milioni di euro per l’anno 2016, si provvede ai sensi dell’art. 52.”*
 - al comma 5, prevede, tra l’altro, che *“le indennità di cui ai commi 1 e 4 sono autorizzate dalle Regioni interessate, nei limiti delle risorse pari a 259,3 milioni di euro per l’anno 2016 ivi previste e riconosciute ed erogate dall’INPS.....”*;

RICHIAMATI:

- il comma 1, dell’art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che *“Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto, le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47, e 48, si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l’inagibilità del fabbricato, casa di*

abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dell'istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti;

- il comma 2, dell'art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che *“Le misure di cui al presente decreto possono applicarsi, altresì, in riferimento ad immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate, diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2 (2-bis), su richiesta degli interessati che dimostrino il nesso di causalità tra i danni ivi verificatisi e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, comprovata da apposita perizia asseverata”*;

RICHIAMATO il Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

PRESO ATTO che in data 28/07/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il regolamento del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), definendo le modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli Aiuti di Stato “de minimis”;

TENUTO CONTO che:

- il comma 2 dell'art.8 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *“I regimi di aiuto e gli aiuti “ad hoc”, già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali”*;
- Il comma 1 dell'art. 9 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *“Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10. Il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro”*;

CONSIDERATO che l'obbligo di registrare nell'RNA gli aiuti concessi “in de minimis” è entrato in vigore in data 12 agosto 2017, il Servizio scrivente, successivamente alle nuove disposizioni previste dal regolamento del 31/05/2017 n. 115, ha provveduto a richiedere ad ognuno dei soggetti beneficiari le dichiarazioni “de minimis”, utilizzando la modulistica approvata con DGR n. 232/2014, in quanto, considerato il breve lasso di tempo dell'entrata in vigore dell'RNA, è possibile che nel Registro, non risultino presenti gli eventuali aiuti “in de minimis” già ricevuti dai singoli beneficiari; per gli aiuti in concessi nel rispetto dei Regolamenti della Commissione europea n. 1407/2013 (de minimis generale) e n. 1408/2013 (de minimis settore agricolo);

RICHIAMATI:

- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 09/02/2017, che al punto 1 dell'o.d.g., prevedeva *“D.L. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15.12.2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016 – disposizioni di cui all'art. 45”*, ha definito la guida procedurale per la richiesta delle indennità di cui all'art. 45 commi 1 e 4, e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;
- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 15/06/2017, che al punto 1 dell'o.d.g., prevedeva *“D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 07/04/2017, recante, “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017” – disposizioni di cui all'art. 12 – Circolare n. 8 del 27/03/2017 e n. 9 del 28/04/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”*, ha riaggiornato i criteri, la guida procedurale e la modulistica per la richiesta delle indennità di cui all'art. 45 commi 1 e 4, per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

- la Circolare n. 8 del 27/03/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto: *“Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*;
- la Circolare n. 9 del 28/04/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto *“art. 12 del D.L. n. 8 del 9.02.2017, convertito dalla legge n. 45 del 7.04.2017 “prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all’art. 45, comma 1, del D.L. n. 189/2016. Indicazioni operative”*;

PRESO ATTO che le istanze, così come definito dal CICAS del 9.02.2017, sono state istruite secondo l’ordine cronologico di presentazione;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l’erogazione delle indennità di cui all’art.45, comma 4, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie a disposizione della Regione Abruzzo, definiti nella convenzione stipulata in data 23/01/2017, che all’art. 1 *“ripartizione delle risorse”*, al comma 1, lett. a), ha assegnato alla Regione Abruzzo risorse finanziarie pari ad euro 19.954.419,60;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali di riconoscimento di istanze presentate ai sensi del comma 4 dell’art. 45, del D.L. 189/2016:

- n. 3/DPG007 del 18/01/2018, pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- n. 31/DPG007 del 07/03/2018, pari ad € 1.650.000,00 (unmilione e seicentocinquantamila/00);
- n. 38/DPG007 del 14/03/2018, pari ad € 355.000,00 (trecentocinquantacinquemila/00);
- n. 119/DPG007 del 01/06/2018, pari ad € 1.310.000,00 (unmilione trecentodiecimila/00);
- n. 122/DPG007 del 12/06/2018, pari ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- n. 197/DPG007 del 28/09/2018, pari ad € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00);

CONSIDERATO che residuano risorse finanziarie pari ad € 15.779.419,60, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

PRESO ATTO che per le istanze di cui al comma 4, dell’art. 45, del D.L. 189/2016 e s.m.i, di cui all’Allegato “C4_7”, sono state effettuate le registrazioni e le relative visure sul Registro Nazionale Aiuti (RNA);

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui alla normativa ivi riportata, di approvare n.1 graduatoria allegata “C4_7”, per un totale di n. 49 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00), relative all’indennità *“una tantum”* di cui al comma 4 dell’art. 45 del D.L. 189/2016, fatte salve le successive verifiche da parte dell’INPS;

CONSIDERATO che residuano risorse finanziarie pari ad € 15.534.419,60, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

RITENUTO di autorizzare la Direzione Generale dell’INPS, ad erogare le indennità di cui al co.4 dell’art.45 D.L.189/2016, di cui agli allegati “C4_7”, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convenzione del 23.01.2017 alla Regione Abruzzo;

RITENUTO che, ai fini dell’attività di controllo sulle dichiarazioni effettuate ai sensi del DPR 445/2000, si procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni ricevute;

Nell’ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall’art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo e con i punti I dell'O.d.G. del verbale CICAS del 09.02.2017 e del 15/06/2017, di:

1. **approvare** n. 1 graduatoria, "Allegato C4_7", per un totale di n. per un totale di n. 49 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00), relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016;
2. **inviare** alla Direzione Generale dell'INPS di Roma, le istanze istruite positivamente di cui agli allegati "C4_7", al fine di erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo dalla Convezione del 23.01.2017;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza - dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE

DETERMINAZIONE 19.07.2018, N. DPG013/76

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.4: Modifica "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3" - Determinazioni DPG013/09 del 22/03/2017 e DPG013/10 del 07/04/2017 - Determinazione 16/DPG013 del 23/05/2017 e Determinazione DPG013/57 del 07/06/2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il [regolamento \(CE\) n. 1080/2006](#);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 di data 24 dicembre 2013.
- la legge regionale n.77/99 e s.m.i.;
- la DGR n. 723 del 9.09.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2015)5818 del 13 agosto 2015 che ha approvato, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la Decisione di esecuzione C (2018) 18 Final del 09.01.2018 che modifica il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione C (2015) 5818 del 13 agosto 2015;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 22 del 26.01.2016 e n. 372 del 13.06.2016 e la Determinazione Direttoriale n. DPA/62 del 8.05.2017, con le quali si è provveduto alla individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni del POR FESR 2014-2020, nonché delle strutture affidatarie dei controlli di I livello;
- la DGR 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014 - 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Approvazione del SI.GE.CO. Unico "Sistema di gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014/2020 e relativi Allegati;
- la Determinazione DPA/130 del 11.08.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR;
- la Determinazione DPA/189 del 07.11.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati - Versione 2.0 Novembre 2017;
- DGR n. 118 del 21/03/2017 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.4: "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3" - Approvazione Linee di indirizzo".

DATO ATTO

- che con la Determinazione 09/DPG013 del 22/03/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico che dà attuazione alle Linee di indirizzo formulate dalla Giunta con la DGR 118/2017 di cui sopra;
- che con la Determinazione 10/DPG013 del 07/04/2017 sono stati modificati i seguenti articoli dell'Avviso approvato con la citata determinazione DPG013/09 del 22/03/2017:
 - il comma 1 dell'art. 8, nel seguente modo: *"sono ammessi, i costi di cui al presente articolo, sostenuti a partire dalla data di presentazione delle istanze"*;
 - il primo capoverso del comma 4 l'Art. 5 nel seguente modo: *"La durata del progetto, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, è di 12 mesi, salvo eventuali proroghe di durata complessiva non superiore a 3 mesi"*;
- che con la Determinazione n. DPG013/39 del 22/12/2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, la graduatoria provvisoria (nelle more dell'espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti) per ciascuno dei cinque Domini tecnologici individuati nell'ambito della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS 3, costituita dall'Elenco delle istanze ammissibili e finanziate, dall'elenco delle istanze ammissibili ma non finanziabili e dall' Elenco delle istanze non ammissibili per le motivazioni esplicitamente riportate negli stessi;
- che con la Determinazione dirigenziale n. DPG013/06 del 19/02/2018 è stato preso atto dell'avvenuto espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n.115;
- che con determinazione DPG013/58 dell'11/06/2018 è stato approvato lo scorrimento graduatoria provvisoria approvata con Determinazione DPG013/39 del 22/12/2017;

VISTA la DGR n. 344 del 24/05/2018 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione I.1.4: "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3" REG. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 – Modifica Linee di indirizzo approvate con DGR 118 del 21/03/2017" con la quale sono state modificate le Linee di indirizzo approvate con DGR 118 del 21/03/2017, al punto 2 della sezione INIZIATIVE AMMISSIBILI, come segue: *"la durata del progetto, a decorrere dalla data della determinazione di approvazione della graduatoria, non è superiore a 15 mesi, salvo eventuali proroghe di durata complessiva non superiore a 3 mesi"*;

DATO ATTO che con Determinazione DPG013/57 del 07/06/2018 è stato modificato l'Art. 5, comma 4 dell'Avviso Pubblico "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.4: "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3" approvato con Determinazione 09/DPG013 del 22/03/2017 e modificato con Determinazione 10/DPG013 del 07/04/2017 e con Determinazione 16/DPG013 del 23/05/2017, nel seguente modo: *"La durata del progetto, a decorrere dalla data della determinazione di approvazione della graduatoria, è di 12 mesi, salvo eventuali proroghe di durata complessiva non superiore a 3 mesi. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari"*;

DATO ATTO che a seguito delle sopracitate modifiche concernenti la durata dei progetti, nonché l'ammissibilità della spesa, per mero errore materiale, risulta ancora vigente la seguente disposizione di cui all'art. 8 – Costi Ammissibili – comma 2 - ultimo capoverso che testualmente recita: *"Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:*

- a. *fatturate anteriormente rispetto alla data della comunicazione di ammissione a contributo;*

non congruente con la disposizione prevista dallo stesso art. 8, comma 1, dell'Avviso Pubblico;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di elidere la disposizione di cui all'art. 8 – Costi Ammissibili – comma 2 - ultimo capoverso che testualmente recita: *"Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:*

- a. *fatturate anteriormente rispetto alla data della comunicazione di ammissione a contributo;*

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di elidere** la disposizione di cui all'art. 8 – Costi Ammissibili – comma 2 - ultimo capoverso che testualmente recita: *"Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:*
 - a. *fatturate anteriormente rispetto alla data della comunicazione di ammissione a contributo;*
2. **di dare atto** che ogni altra disposizione contenuta nella Determinazione DPG013/09 del 22/03/2017 Determinazione DPG013/10 del 07/04/2017 - Determinazione 16/DPG013 del 23/05/2017 e Determinazione DPG013/57 del 07/06/2018, resta immutata;
3. **di trasmettere**, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento:
 - al Servizio DPA011 "Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE",
 - all'Ufficio "Ufficio Coordinamento, gestione e monitoraggio del P.O. FESR" del Servizio DPA011;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
 - al Sistema informativo regionale;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Piergiorgio Tittarelli

DETERMINAZIONE 28.09.2018, N. DPG013/98

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione I.1.1 - Presa d'atto D.L. 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2018, n. 96.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il [regolamento \(CE\) n. 1080/2006](#);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014;
- la legge regionale n.77/99 e s.m.i.;
- la DGR n. 723 del 9.09.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2015)5818 del 13 agosto 2015 che ha approvato, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 22 del 26.01.2016 e n. 372 del 13.06.2016 e la Determinazione Direttoriale n. DPA/62 del 8.05.2017, con le quali si è provveduto alla individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni del POR FESR 2014-2020, nonché delle strutture affidatarie dei controlli di I livello;
- la DGR 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014 - 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Approvazione del SI.GE.CO. Unico "Sistema di gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014/2020 e relativi Allegati;
- la Determinazione DPA/130 del 11.08.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR;
- la Determinazione DPA/189 del 07.11.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati - Versione 2.0 Novembre 2017;
- la DGR n. 687 del 29/10/2016 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.1 e I.1.4: Avviso Pubblico per il sostegno a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle Imprese afferenti ai Domini individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. GRANDI PROGETTI - Approvazione Linee di indirizzo";
- la DGR n. 457 del 29/06/2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione I.1.1 e I.1.4: "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle imprese afferenti ai Domini Individuati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Progetti superiori a 5 Meuro. Modifica Linee di indirizzo approvate con DGR 687 del 29/10/2016;
- la DGR n. 167 del 21.03.2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e

- Alta formazione nel dominio tecnologico “Scienze della vita” di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Approvazione Linee di indirizzo”;
- la determinazione DPG/36 del 21/06/2018 avente ad oggetto: “POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico “Scienze della vita” di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo, Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa”;

PRESO ATTO che:

- il D.L. 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 ha modificato l’art.19 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- l’art. 19 comma 1 del citato D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dispone:
“Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a dodici mesi. Il contratto può avere una durata superiore, ma comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all’ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori;
b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell’attività ordinaria.”;

DATO ATTO entrambi gli Avvisi pubblici sopra riportati, a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azione 1.1.1 “Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l’impiego di ricercatori presso le imprese stesse”, prevedono espressamente la possibilità di rendicontare le spese per l’assunzione, con contratto a tempo determinato per almeno 36 mesi, di ricercatori, dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici sul progetto di ricerca;

CONSIDERATO che la durata dei contratti per l’assunzione a tempo determinato dei ricercatori prevista negli Avvisi precedentemente emanati, contrasta con quanto disposto dal citato D.L. 12 luglio 2018, n. 87, convertito dalla L. 9 agosto 2018, n. 96, le cui disposizioni si applicano ai contratti stipulati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, nonché ai rinnovi ed alle proroghe dei contratti a termine successivi al 31 ottobre 2018;

RITENUTO pertanto necessario modificare la previsione degli Avvisi pubblici indicati, adeguandola alla sopraggiunta previsione normativa, a far data dal 14/07/2018, data di entrata in vigore del provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- a. **di prendere atto** che, ai sensi dell’art.19 comma 1 lett.a della L. 9 agosto 2018, n. 96, i contratti di lavoro a tempo determinato, stipulati successivamente alla data del 14/07/2018, non potranno avere durata complessiva superiore a 24 mesi;
- b. **di rideterminare** la durata dei soli contratti a tempo determinato finalizzati all’assunzione di ricercatori, dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici a valere su progetti di ricerca finanziati con risorse POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Azione 1.1.1 e stipulati successivamente al 14/07/2018, riducendone la durata a complessivi 24 mesi;
- c. **di dare atto** che rimangono invariate tutte le altre disposizioni dettate dagli Avvisi pubblici citati in premessa;
- d. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione nel B.U.R.A.T.;

- e. **di trasmettere** copia del presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014 - 2020, anche ai fini di ogni eventuale modifica o integrazione che si rendesse necessario adottare a livello di Programma, per assicurare il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 9 agosto 2018, n. 96.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Piergiorgio Tittarelli

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA

Decreto Dirigenziale del 10 Ottobre 2018, n. 2 per la realizzazione del raccordo anulare della S.P. n. 22 circonfucense di collegamento Avezzano –San Benedetto dei Marsi (Fg. 62 e 63 di Avezzano).



Provincia dell'Aquila

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA
Via Monte Cagno N. 3 - 67100 L'AQUILA Cod. Fisc. 80002370668
Tel. 0862.2991 urp@cert.provincia.laquila

DECRETO DIRIGENZIALE N° 2 DEL 10 OTTOBRE 2018

Prot. 24977

L'Aquila, 10 Ottobre 2018

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO AREE PER LA REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N. 22 CIRCONFUCENSE DI COLLEGAMENTO AVEZZANO - SAN BENEDETTO DEI MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N. 19 ULTRAFUCENSE TRATTO CELANO – TRASACCO E S.P. N. 20 MARRUVIANA TRATTO AVEZZANO – SAN BENEDETTO DEI MARSÌ. (FG. 62 E 63 DI AVEZZANO).

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Giunta Provinciale n. 184 del 21.10.2011, con cui è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'opera in oggetto, il piano particolare d'esproprio con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e disposta l'occupazione anticipata d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis, comma 2, lett. b) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Visto che è stato dato avviso dell'avvio del procedimento d'esproprio alla ditte intestatarie, nelle forme di legge prescritte dal combinato disposto di cui agli artt. 11 e 16 del DPR 327/01;

Visti gli avvisi d'immissione in possesso delle aree Prot. 64672 del 11.10.2011;

Dato atto che ai proprietari delle aree interessate, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/01, sono stati comunicati gli estremi dell'atto deliberativo di approvazione del progetto definitivo comportante la dichiarazione di pubblica utilità. Nel contempo, le ditte interessate sono state invitate a prendere visione del progetto approvato ed a fornire ogni elemento utile per la determinazione del valore da attribuire all'area stessa ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

Dato atto che sono stati notificati alle ditte espropriande, nelle forme degli atti processuali civili, i Decreti n. 64869/2011 del 12/10/2011 e n. 30365 del 14.05.2014, ai sensi dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta, con avviso del giorno dell'immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza;

Dato atto che i suddetti decreti di occupazione d'urgenza sono stati eseguiti, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 4 DPR. n. 327/01, mediante le operazioni di immissioni in possesso e redazione dello stato di consistenza, entro il termine perentorio di tre mesi dalla loro emanazione;

Dato atto che con determinazioni dirigenziali n. 3 del 17.01.2012 Sett. 0.1, n. 16 del 15.03.2012 Sett. 0.1, n. 17 del 21.3.2012 Sett. 0.1, n. 18 del 23.03.2012 Sett. 0.1, n. 56 del 18.09.2012 Sett. 0.1, n. 65 del 23.10.2012 Sett. 0.1, n. 115 del 13.09.2013 Dip. IV, n. 169 del 14.11.2013 Dip. IV, n. 196 del 04.12.2013, n. 45 del 19.02.2014 Dip. IV, n. 155 del 12.06.2014 Dip. IV, n. 124 del 15.10.2015 Sett. 4.1, n. 136 del 07.12.2017 Sett. 3, n. 69 del 24.07.2018 Sett. 3 e n. 70 del 30.07.2018 Sett. 3, è stato disposto il pagamento delle indennità definitive alle ditte accettanti;

Dato atto che con determinazioni dirigenziali: n. 80 del 23.07.2013 Dip. IV, n. 131 del 10.10.2013 Dip. IV, n. 156 del 12.06.2014 Dip. IV, n. 08 del 25.01.2016 Sett. 4.1 e n. 80 del 28.08.2018 Sett. 3, è stato disposto il deposito, ai sensi dell'art. 20 comma 14 e art. 26 DPR 327/01 e s.m.i., delle somme relative alle ditte rinunciarie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -



Prot. n. 26393 del 23/10/2018 (p) 2.2.1

Ragioneria Territoriale della Stato di L'Aquila - Servizio Cassa Depositi e Prestiti, a titolo di indennità definitiva di espropriazione rifiutata;

Dato atto che con determinazioni dirigenziali: n. 210 del 17.12.2013 Dip. IV, n. 130 del 22.10.2015 Sett. 4.1, n. 44 del 16.05.2017 Sett. 3, n. 112 del 14.11.2017 Sett. 3, n. 49 del 25.06.2018 Sett. 3, n. 103 del 20.09.2018 Sett. 3 e n. 114 del 05.10.2018, è stato disposto lo svincolo delle somme depositate presso il MEF, relativamente alle ditte che hanno accettato l'indennità successivamente al predetto deposito;

Dato atto che i lavori sono stati ultimati in data 10.04.2015 ed approvato il Collaudo Tecnico- Amministrativo con D.D. n. 35 del 10.03.2016 Sett. 4.1;

Visti i depositi definitivi costituiti in favore delle ditte non accettanti;

Visti i mandati di pagamento debitamente quietanzati da cui risulta il pagamento a titolo definitivo delle indennità corrisposte alle ditte accettanti;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 151 del 05.10.2016, in cui è disposta la proroga della pubblica utilità dell'opera;

Visti gli atti istruttori;

Visto il testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

a favore dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila (C.F. 80002370668) l'espropriazione degli immobili, riportati e descritti nell'allegata **Tabella "A" (4 pagine)**, necessari per i lavori di realizzazione della viabilità pubblica in oggetto.

Il presente decreto sarà:

- trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di L'Aquila nonché volturato a cura e spese dell'Ente espropriante;
- trasmesso per estratto al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;
- pubblicato all'albo pretorio on-line del sito web della Provincia dell'Aquila e del Comune di Avezzano, per almeno 30 giorni;
- pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione locale;
- notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari degli immobili secondo le risultanze catastali o ai proprietari così come rilevato a seguito di avvio del procedimento espropriativo.

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessandro Ialongo tel. 0862.299643 e-mail: scuole.avezzano@provincia.laquila.it

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Alessandro Ialongo

Il Dirigente

F.to DOTT. ARCH. STEFANIA CATTIVERA

ALLEGATO: A

(del Decreto d'Esproprio Prot. 24977 del 10 ottobre 2018)

BENI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI AVEZZANO (fig. 62 e 63)

n°	COGNOME	NOME	NATO A	IL	C.F.	Quota PROPRIETA'	Foglio	Particella	Ex Particella	Sup. espropriata
1	BIANCHI	RITA	AVEZZANO	19/06/1961	BNCR161HS9A515N	1000	62	1561	1300	176
2	BIANCHI	ROBERTO	AVEZZANO	10/12/1963	BNCR1TS3T10A515T	1000	62	1563	1301	201
3	BORELLI	LOREDANA	AVEZZANO	18/08/1952	BRLLDN52M59A515G	500	62	1565	1494	195
4	BORELLI	MARIA LIDIA	AVEZZANO	04/11/1946	BRLLML24S5A4A515D	500	62	1565	1494	195
5	BORELLI	LOREDANA	AVEZZANO	18/08/1952	BRLLDN52M59A515G	500	62	1567	1495	340
6	BORELLI	MARIA LIDIA	AVEZZANO	04/11/1946	BRLLML24S5A4A515D	500	62	1567	1495	340
7	CARUSI	AUGUSTO S/O MARIA	AVEZZANO	19/12/1971	CRSGST19A51A515X	111	62	1569	47	408
8	CARUSI	FILOMENA ANNA	AVEZZANO	24/06/1977	CRSHMM7H6A4515X	111	62	1569	47	408
9	CARUSI	MARIA	CELANO	18/09/1946	CRSHM46F58C28U	667	62	1569	47	408
10	CARUSI	TONINO	AVEZZANO	28/04/1974	CRSHNT74D28A515G	111	62	1569	47	408
11	IACOBONI	GIULIANO	AVEZZANO	12/04/1977	CRNGLN7D12A515J	1000	62	1571	49	649
12	TORGE	ANTONINA	AVEZZANO	20/10/1960	TRGNNG6R06A515T	91	62	1574	69	775
13	TORGE	ELVIRA	AVEZZANO	02/09/1955	TRGLVR55C42A515N	91	62	1574	69	775
14	TORGE	FELICE	AVEZZANO	11/07/1952	TRGFLC52L11A515A	91	62	1574	69	775
15	TORGE	GABRIELE	AVEZZANO	12/04/1963	TRGGRL63D12A515Z	91	62	1574	69	775
16	TORGE	LUIGI	AVEZZANO	11/10/1953	TRGLGU59R11A515O	90	62	1574	69	775
17	TORGE	MARIA TERESA	AVEZZANO	01/05/1969	TRGMR89H41A515V	91	62	1574	69	775
18	TORGE	MARIO	AVEZZANO	18/06/1964	TRGMR64H18A515T	91	62	1574	69	775
19	TORGE	MAURIZIO	AVEZZANO	10/03/1969	TRGMR26C10A515T	91	62	1574	69	775
20	TORGE	NATALINO	AVEZZANO	21/12/1967	TRGNL67T21A515L	91	62	1574	69	775
21	TORGE	RITA FRANCESCHINA	AVEZZANO	04/10/1956	TRGRFR56R44A515E	91	62	1574	69	775
22	TORGE	ROBERTO	AVEZZANO	15/11/1965	TRGRFR16S51A515H	91	62	1574	69	775
23	FIDANZA	PIERINO	AVEZZANO	12/12/1937	FDNPRN37T12A515D	1000	62	1576	70	248
24	CALVISI	DAVIDE	AVEZZANO	25/06/1993	CLVDV23PH5A515V	1000	62	1578	73	460
25	FERRERI	MARIA	BORGOROSE RI	04/02/1934	FRFNRD34B04B008M	500	62	1580	74	900
26	FERRERI	MADDALENA	BORGOROSE RI	12/04/1953	FRFRMA53D52B008I	1000	62	1580	74	900
27	IACOBONI	OSVALDO	AVEZZANO	11/11/1953	MCRMML33S51B008C	500	62	1580	74	900
28	GALDI	GIULIANO	AVEZZANO	28/10/1931	GLDSDL31R28A515S	1000	62	1582	85	450
29	IACOBONI	ERMINIO	CELANO	12/04/1977	CRSRMNGDE15D426S	1000	62	1582	1487	169
30	CAROSELLI	FELICIANA	AVEZZANO	15/05/1960	CRSRMNGDE15D426S	1000	62	1584	87	240
31	GATTI	VINCENZA	AVEZZANO	29/11/1962	GTTFCN62S69A515Y	500	62	1586	88	290
32	GATTI	VINCENZA	MASSA D'ALBE	21/12/1958	GTTVCN58T61F022L	500	62	1586	88	290
33	DINNOCENZO	FABIO	AVEZZANO	24/04/1979	DNINFBA79D24A515M	1000	62	1588	89	110
34	CALVISI	GIOVANNI	AVEZZANO	15/09/1969	CLVGNM89P15A515H	1000	62	1590	90	670
35	FRANCHI	LUIGINA	BORGOROSE RI	21/06/1941	FRNLGN41H61B008N	1000	62	1592	91	355
36	BABBO	ALFONSINA	AVEZZANO	10/03/1976	BBBLNS76C50A515H	167	62	1594	197	125
37	BABBO	GUIDO	AVEZZANO	28/12/1968	BBBGDU68T28A515P	167	62	1594	197	125
38	D'ANGELO	LIDIA	MASSA D'ALBE	16/04/1948	DNGLD48D6F022O	333	62	1594	197	125
39	IACOBUCCI	ANGELO	MASSA D'ALBE	19/08/1934	CRGNGL34M19F022K	500	62	1596	176	168
40	IACOBUCCI	ANNITA	MASSA D'ALBE	07/10/1936	CRGNNT36R47F022O	500	62	1596	176	168
41	FERRERI	ANDREA	BORGOROSE RI	04/02/1934	FRFRNR34B04B008M	500	62	1598	174	100
42	FERRERI	MARIA	BORGOROSE RI	12/04/1953	FRFRMA53D52B008I	1000	62	1598	174	100



ALLEGATO: A

pag. 2/4

BENI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI AVEZZANO (fig. 62 e 63)

n°	COGNOME	NOME	NATO A	IL	C.F.	Quota PROPRIETA'	Foglio	Particella	Ex Particella	Sup. espropriata
43	MACERONI	MADDALENA	BORGOROSE RI	11/11/1933	MC.RMDL33551B008C	500	62	1598	174	100
44	FIDANZA	PIERINO	AVEZZANO	12/12/1937	FDNFRN37112A515D	1000	62	1600	171	298
45	SCIPIONI	GIUSEPPE	AVEZZANO	07/12/1952	SC.PGP.P52107A515K	1000	62	1602	862	92
46	RIDOLFI	MASSIMO	AVEZZANO	17/08/1960	RDL.MS.M6M117A515Z	1000	62	1603	1128	165
47	MANCINELLI	GIOVANNI	AVEZZANO	30/03/1959	MNCGN.N9P.30A515B	166	62	1615	203	440
48	MANCINELLI	GUIDO	AVEZZANO	05/01/1957	MNCGDU57A0A515A	166	62	1615	203	440
49	MANCINELLI	PAOLINO	AVEZZANO	09/09/1946	MNCP.LN.8P.09A515G	166	62	1615	203	440
50	MANCINELLI	PASQUALINO	AVEZZANO	01/07/1951	MNCP.L51A01A515G	166	62	1615	203	440
51	PULSONI	FELICETTA	AVEZZANO	01/10/1927	PLS.C127R41A515C	333	62	1615	203	440
52	TORTI	CARMINE	AVEZZANO	19/01/1941	TR.CM.N41A19A515I	1000	62	1617	204	1380
53	SERITTI	FRANCO	AVEZZANO	21/09/1952	SRT.FNG.532P21A515N	1000	62	1619	155	360
54	DI STEFANO	FLORIDA	AVEZZANO	19/09/1937	DST.FRD.037P59F022H	1000	62	1622	154	215
55	MANCINELLI	GIOVANNI	AVEZZANO	30/03/1959	MNCGN.N9P.30A515B	166	62	1648	1615	325
56	MANCINELLI	GUIDO	AVEZZANO	05/01/1957	MNCGDU57A0A515A	166	62	1648	1615	325
57	MANCINELLI	PAOLINO	AVEZZANO	09/09/1948	MNCP.LN.8P.09A515G	166	62	1648	1615	325
58	MANCINELLI	PASQUALINO	AVEZZANO	01/07/1951	MNCP.L51A01A515G	166	62	1648	1615	325
59	SERITTI	FRANCO	AVEZZANO	21/09/1952	SRT.FNG.532P21A515N	1000	62	1650	1620	257
60	BIANCHI	ANTONELLO	AVEZZANO	12/03/1967	BNCN.NL67C12A515S	1000	63	1069	54	1077
61	BIANCHI	ANTONELLO	AVEZZANO	12/03/1967	BNCN.NL67C12A515S	1000	63	1072	58	617
62	BIANCHI	LUCA	AVEZZANO	29/07/1975	BNCN.LU75L29A515A	1000	63	1074	66	377
63	BIANCHI	ANTONELLO	AVEZZANO	12/03/1967	BNCN.NL67C12A515S	1000	63	1076	67	458
64	BIANCHI	ANTONELLO	AVEZZANO	12/03/1967	BNCN.NL67C12A515S	1000	63	1078	68	351
65	BIANCHI	ANTONELLO	AVEZZANO	12/03/1967	BNCN.NL67C12A515S	1000	63	1080	69	260
66	CALVACCHI	PAOLO	AVEZZANO	08/07/1963	CL.VP.LA5L08A515J	1000	63	1082	116	2569
67	CORRADINI	BIAGIO	AVEZZANO	26/08/1977	CF.R6G.077M26A515K	1000	63	1084	117	1018
68	DI COSIMO	IOLE	AVEZZANO	26/02/1951	DC.SL.O51B66A515X	333	63	1086	72	56
69	DI COSIMO	TOMINO PIERPALO	AVEZZANO	14/02/1934	DCS.IN.54B51A515Z	333	63	1086	72	56
70	GALLESE	MARIA	AVEZZANO	27/11/1919	GL.MRA19587A515R	333	63	1086	72	56
71	CHERUBINI	ROBERTO	AVEZZANO	18/04/1926	CH.RRT.26D18A515Z	1000	63	1088	75	46
72	BIANCHI	LUCA	AVEZZANO	29/07/1975	BNCN.LU75L29A515A	1000	63	1090	77	42
73	BIANCHI	ANTONELLO	AVEZZANO	12/03/1967	BNCN.NL67C12A515S	1000	63	1092	79	38
74	DE SANTIS	EZIO	AVEZZANO	04/12/1965	DSNZEI65T04A515B	500	63	1094	82	266
75	DE SANTIS	PASQUALE c/o EZIO	AVEZZANO	24/05/1967	DSN.POL.67E24A515Q	500	63	1094	82	266
76	BIANCHI	LUCA	AVEZZANO	29/07/1975	BNCN.LU75L29A515A	1000	63	1096	518	10
77	POMPONIO	GIOVANNI	AVEZZANO	03/11/1940	PMPGN.N40503833E	1000	63	1099	1014	140
78	POMPONIO	GIOVANNI	AVEZZANO	03/11/1940	PMPGN.N40503833E	1000	63	1101	143	110
79	IRASCHIATORE	TOMMASO c/o FRANCESCO	AVEZZANO	07/12/1922	RSC.TMS.22T07L334Y	1000	63	1103	526	214
80	IRASCHIATORE	LORENZO	AVEZZANO	05/08/1920	RSC.RML.20M05L334N	1000	63	1105	527	200
81	PARIS	LORETO	AVEZZANO	10/02/1951	PR.SL.RT.51B10E723M	1000	63	1107	528	150
82	BOCCABELLA	DOMENICO	AVEZZANO	01/12/1950	O1412350660	1000	63	1109	144	210
83	PANTOLI	VINCENZO	AVEZZANO	03/01/1970	PNT.VCN.70A03A515R	1000	63	1111	1018	210

ALLEGATO: A

pag. 3/4

BENI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI AVEZZANO (fig. 62 e 63)										
n°	COGNOME	NOME	NATO A	IL	C.F.	Quota PROPRIETA'	Foglio	Particella	Ex Particella	Sup. espropriata
84	SAVINA	ANTONELLO	AVEZZANO	16/01/1962	S/VANNI 62A16A515C	1000	63	1113	151	734
85	LUCCITI	ENRICO	MASSA D'ALBE	15/08/1926	L/CNRC28M15F0220	1000	63	1115	152	451
86	PULSONI	FRANCESCO	AVEZZANO	13/06/1933	P/LSNRC78H53A515E	1000	63	1117	153	265
87	BARBAROSSA	FEDERICO	AVEZZANO	26/05/1983	BRBRFC8E26A515D	1000	63	1118	1118	200
88	BARBAROSSA	FEDERICO	AVEZZANO	26/05/1983	BRBRFC8E26A515D	1000	63	1119	154	136
89	BARBAROSSA	FEDERICO	AVEZZANO	26/05/1983	BRBRFC8E26A515D	1000	63	1121	573	237
90	DI COSIMO	LUCA	AVEZZANO	15/04/1964	D/S/CLU64D15A515U	1000	63	1123	149	788
91	IVENTI	VITTORIO	LUOCO DEI MARSÌ	22/01/1937	V/VTVTR37A22E723L	1000	63	1125	484	762
92	FRUSCITI	ADRIANA c/o LIBERATO	MASSA D'ALBE	21/01/1948	F/S/CDRN48R61F022V	250	63	1127	155	50
93	FRUSCITI	LIBERATO	MASSA D'ALBE	05/05/1955	R/S/CLRT55E05F022S	250	63	1127	155	50
94	FRUSCITI	MICHELE	MASSA D'ALBE	28/10/1951	R/S/CHL51R28F022X	250	63	1127	155	50
95	FRUSCITI	TONMASA	MASSA D'ALBE	08/11/1957	R/S/CTM5S7S48F022Y	250	63	1127	155	50
96	FIASCA	GIOVANNI (eredi)	AVEZZANO	09/10/1953	F/S/CGN53R09A515R	1000	63	1129	156	249
97	FIASCA	GIOVANNI (eredi)	AVEZZANO	09/10/1953	F/S/CGN53R09A515R	1000	63	1131	157	279
98	FIASCA	GIOVANNI (eredi)	AVEZZANO	09/10/1953	F/S/CGN53R09A515R	1000	63	1133	158	348
99	RINALDI	LUIGI	AVEZZANO	08/06/1961	R/NLLGU61H08A515U	1000	63	1135	159	70
100	ANGELUCCI	PATRIZIA	AVEZZANO	09/09/1965	N/GLPRZ65P49A515X	1000	63	1137	160	40
101	ANGELUCCI	TONINO	AVEZZANO	09/08/1971	N/GLTNN71M09A515K	500	63	1139	161	45
102	PALMA	ZELINDA	AVEZZANO	14/05/1975	P/MZND75E54A515W	500	63	1139	161	45
103	DI COSIMO	LUCA	AVEZZANO	15/04/1964	D/S/CLU64D15A515U	1000	63	1147	163	848
104	BALDASSARRE	VALENTINA	AVEZZANO	06/02/1981	B/DVNT81B46A515O	1000	63	1149	324	564
105	DI GIAMMATEO	GIUSEPPE	LUOCO DEI MARSÌ	10/07/1929	D/GMGP29L10E723B	1000	63	1151	172	560
106	SCIPIONI	CLAUDIO	AVEZZANO	10/10/1986	S/C/PLD82R10A515G	1000	63	1204	972	445
107	FAENZA	CESIDIO	AVEZZANO	20/06/1940	F/VZCS04H20A515S	1000	63	1205	919 sub 4	85
108	FAENZA	GABRIELE	AVEZZANO	22/06/1949	F/VZGR149H22A515N	1000	63	1207	921 sub 3	85
109	FAENZA	ALESSANDRA	AVEZZANO	27/03/1975	F/VZLSN75067A515G	1000	63	1209	319	595
110	FAENZA	CATERINA	AVEZZANO	14/11/1942	D/HNORN4255A515B	333	63	1211	571	324
111	FAENZA	SIMONA	AVEZZANO	20/11/1970	F/VZSMN70560A515F	666	63	1211	571	324
112	SORGI	RENATO	AVEZZANO	19/04/1933	S/HGHRN33D19A515K	1000	63	1213	460	204
113	CESTOLA	VINCENZO	AVEZZANO	14/01/1947	G/S/TVCH47A14A515A	1000	63	1215	461	4810
114	MASSARO	MADDALENA	CELANO	09/01/1947	M/S/SMDL47A49C26S	333	63	1217	491	1110
115	SIDONI	ANATOLIA	AVEZZANO	05/09/1964	M/S/SMDL64P45A515J	333	63	1217	491	1110
116	SIDONI	ROBERTO	AVEZZANO	02/09/1977	S/DNRR177P02A515I	333	63	1217	491	1110
117	MASSARO	MADDALENA	CELANO	09/01/1947	M/S/SMDL47A49C26S	333	63	1219	462	5290
118	SIDONI	ANATOLIA	AVEZZANO	05/09/1964	S/DNNTL64P45A515J	333	63	1219	462	5290
119	SIDONI	ROBERTO	AVEZZANO	02/09/1977	S/DNRR177P02A515I	333	63	1219	462	5290
120	MASSARO	MADDALENA	CELANO	09/01/1947	M/S/SMDL47A49C26S	667	63	1221	963	930
121	SIDONI	ANATOLIA	AVEZZANO	05/09/1964	S/DNNTL64P45A515J	166	63	1221	963	930
122	SIDONI	ROBERTO	AVEZZANO	02/09/1977	S/DNRR177P02A515I	166	63	1221	963	930
123	DI GIOVAMBATTISTA	ALESSANDRO	AVEZZANO	17/06/1974	D/GVLSN74H17A515M	1000	63	1223	962	645
124	IAMPJERI	GIULIA	LUOCO DEI MARSÌ	08/08/1950	M/P/RGL50M48E723N	222	63	1225	464	575
125	IAMPJERI	RENZO	LUOCO DEI MARSÌ	18/10/1947	M/P/RNZA71R18E723V	222	63	1225	464	575

ALLEGATO: A

pag. 4/4

BENI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI AVEZZANO (fig. 62 e 63)										
n°	COGNOME	NOME	NATO A	IL	C.F.	Quota PROPRIETA'	Foglio	Particella	Ex Particella	Sup. espropriata
126	IAMPRIERI	TIZIANA MARIA	AVEZZANO	25/06/1960	MPRTN1M0H165A5150	222	63	1225	464	575
127	MANUCCI	IRENE	MOSCIANO SANT'ANGELO	14/08/1926	MNCRN128M54E764F	334	63	1225	464	575
128	IAMPRIERI	GIULIA	LUCO DEI MARSÌ	08/08/1950	MPFRGL15M48E723N	222	63	1227	465	615
129	IAMPRIERI	RENZO	LUCO DEI MARSÌ	18/10/1947	MPFRNZ47R18E723V	222	63	1227	465	615
130	IAMPRIERI	TIZIANA MARIA	AVEZZANO	25/06/1960	MPRTN1M0H165A5150	222	63	1227	465	615
131	MANUCCI	IRENE	MOSCIANO SANT'ANGELO	14/08/1926	MNCRN128M54E764F	334	63	1227	465	615
132	BUTTARI	GIOVANNI	AVEZZANO	13/12/1954	BTGNNS4113A5151	1000	63	1229	466	1710
133	DI PASQUALE	IVANA	AVEZZANO	13/04/1965	DP-SVIN65D53A5151	1000	63	1231	467	970
134	REGIONE ABRUZZO	AVEZZANO	AVEZZANO	13/04/1965	DP-SVIN65D53A5151	1000	63	1233	1056	1600
135	REGIONE ABRUZZO	GEST. SPEC. RIF. FONDARIA	PESCARA		80003170961	1000	63	1238	902	200
136	REGIONE ABRUZZO	GEST. SPEC. RIF. FONDARIA	PESCARA		80003170961	1000	63	1240	469	1032
137	GIOIMMO	MASSIMO	AVEZZANO	16/08/1972	GMMMSM72H16A515E	1000	63	1242	470	3655
138	DI MARZIO	FABRIZIA	AVEZZANO	27/11/1961	DMRFRZ61S67A515N	63	63	1244	471	1430
139	DI MARZIO	GABRIELLA	AVEZZANO	04/02/1959	DMRGR159B44A515K	63	63	1244	471	1430
140	DI MARZIO	MAURO	AVEZZANO	27/11/1961	DMRMPA61S27A515R	62	63	1244	471	1430
141	DI MARZIO	SILVIA c/o FABRIZIA	COMO	03/06/1985	DMRSLV86H43C9833Z	62	63	1244	471	1430
142	PULSONI	FELICETTA	AVEZZANO	01/10/1927	PLSFC127R41A515C	250	63	1244	471	1430
143	PULSONI	NINA	AVEZZANO	05/11/1936	PLSNN136S4A515G	250	63	1244	471	1430
144	PULSONI	SESTINO	AVEZZANO	08/05/1940	PLSSTN40E08A515F	250	63	1244	471	1430
145	FAENZA	MAURIZIO	AVEZZANO	28/10/1981	FNZMRZ81R28A515O	1000	63	1246	989	225
146	CARUSI	MARIA GRAZIA	CELANO	05/08/1945	CFSMRG45M45C426Z	1000	63	1248	988	225
147	NOTARANTONIO	MANUELA	AVEZZANO	29/11/1965	NTRPRC65S69A515Z	500	63	1250	990	190
148	NOTARANTONIO	PATRICIA	AVEZZANO	29/11/1965	NTRPRC65S69A515Z	500	63	1250	990	190
149	REGIONE ABRUZZO	GEST. SPEC. RIF. FONDARIA	PESCARA		80003170961	1000	63	1266	1239	1292
150	FAENZA	DAVIDE ANDREA	AUSTRALIA	23/09/1963	FNZDDJN6P23Z700U	1000	63	919 sub 2	919 sub 2	85
151	FAENZA	MARIO	AVEZZANO	07/03/1946	FNZMRA46C07A515D	1000	63	920 sub 4	920 sub 4	50

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Alessandro Ialongo

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Arch. Stefania CATTIVERA

COMUNE DI MONTESILVANO

Delibera di C.C. del 03.08.2018, n. 28.

CITTA' DI MONTESILVANO

(Provincia di Pescara)

Delibera di C.C. n. 28 del 03/08/2018 ad oggetto: "Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99 modificata dalla L.R. 26/00, della variante parziale agli artt. 5 e 37 delle N.T.A. del P.R.G., adottata con deliberazione consigliere n. 104 del 4/11/2016"

...omissis...

II. CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

D E L I B E R A

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Approvare, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 3.03.1999 n° 11 come modificata dalla L.R. 14.03.2000 n° 26, la variante parziale agli artt. 5 e 37 delle NTA del PRG adottata con deliberazione consigliere n. 104 del 4/11/2016, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

Art. 5 - TRASFORMAZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE

1. Ogni attività che comporti trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio comunale, è subordinata al rilascio della concessione edilizia in conformità e nel rispetto del presente P.R.G., e partecipa agli oneri ad essa relativi.
2. La realizzazione delle previsioni edilizie è subordinata alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria di cui alle presenti norme, a meno che i richiedenti si impegnino con apposito atto unilaterale d'obbligo a realizzarle a propria cura e spese, secondo le prescrizioni comunali, ad eventuale scomputo dei contributi di concessione ove il Comune non preveda di realizzarle nel triennio.

Art. 37 - SOTTOZONA B3

La sottozona B3 comprende diverse aree centrali con indice fondiario variabile tra 2 e 3, prevalentemente edificate, salvo singoli lotti di modeste dimensioni ancora ineditati, destinati sia al completamento della urbanizzazione e della edificazione, sia al recupero del patrimonio edilizio esistente. In tale sottozona sono ammessi, quali strumenti attuativi, piani di recupero di iniziativa pubblica o privata, anche se con dimensione minima, estesa a singoli lotti ed interi isolati, definiti da strade, piazze o spazi pubblici o comunque, da delimitazioni di zona o sottozona e anche soltanto da parti organiche di isolati, purché con dimensione non inferiore a 2.000 Mq. al netto delle superfici stradali pubbliche esistenti.

Nella sottozona B3, in assenza di strumenti attuativi, sono consentiti ad intervento diretto e/o convenzionato:

1. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento e ristrutturazione edilizia;
2. la ristrutturazione, demolizione e ricostruzione di edifici, entro i limiti della cubatura esistente l'altezza non potrà superare le altezze previste per il quadrante urbanistico di appartenenza;
3. il completamento di edifici esistenti con indice fondiario inferiore a 2,00 Mc/Mq. fino al raggiungimento di tale valore, la volumetria così accreditata può essere riversata nelle aree contigue libere; sono consentite sopraelevazioni nei limiti delle altezze consentite per i quadranti urbanistici di appartenenza;
4. nuove costruzioni nei lotti ineditati, con l'indice massimo di fabbricabilità fondiario (If) di 1,00 mc/mq, con lotto minimo di mq. 500;
5. le demolizioni e riedificazioni condotte per singoli edifici dovranno rispettare un indice di fabbricabilità fondiario pari a quello esistente, maggiorato del 20% e comunque non potranno superare l'indice fondiario di mc/mq 3,00.

L'indice di fabbricabilità di 1,00 Mc/Mq. si applica non soltanto alle superfici inedificate indicate nei grafici di P.R.G. come sottozona B3, ma anche a quelle di proprietà privata eventualmente indicate con destinazioni pubbliche. L'applicazione di tale indice comporta la cessione gratuita delle aree e la possibilità di trasferire la volumetria all'interno dell'isolato di appartenenza.

L'utilizzazione della cubatura relativa agli indici di fabbricabilità di cui al presente articolo, è inoltre subordinata alla cessione gratuita al Comune, per ampliamenti di sedi stradali e spazi pedonali, parcheggi, servizi e verde pubblico, di una superficie di terreno pari a Mt. 2,00 e sull'intero fronte strada principale.

Per particolari situazioni, previo allineamento fornito dall'U.T.C., potranno cedere profondità inferiori fino ad un minimo inderogabile di Mt. 1,00. I proprietari obbligati alle cessioni potranno realizzare le opere di urbanizzazione primaria interessanti il fronte strada, a scomputo degli oneri concessori; interventi di ampliamento e/o sopraelevazione che non superino il 10% della volumetria esistente, non sono soggetti a cessione di aree o ad indennizzo delle stesse per standards urbanistici.

Gli edifici fronteggianti strade pubbliche sporgenti rispetto all'allineamento prevalente, qualora debbano procedere ad interventi di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 30 della LUR, devono rispettare tale allineamento prevalente. In questa soluzione sono consentite le stesse destinazioni d'uso di cui all'art. 36.

3) Dare mandato al Dirigente di predisporre gli atti consequenziali.

...omissis...

IL PRESIDENTE
F.to Di Pasquale Umberto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Luviner Alfredo

COMUNE DI MONTESILVANO

Delibera di C.C. del 05.09.2018, n. 244.

CITTA' DI MONTESILVANO
(Provincia di Pescara)

Delibera di G.C. n. 244 del 05/09/2018 ad oggetto: **"P.R.P.E. Centro Storico Montesilvano Colle, adottato con delibera di G.C. 53 del 12/03/2018. Controdeduzione delle osservazioni dei privati ed approvazione definitiva ai sensi dell'art. 20 della L.U.R. 18/83 e s.m.i."**

...omissis...

LA GIUNTA COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 20 della LUR 18/83 e s.m.i., in ordine alle singole osservazioni inerenti Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio (P.R.P.E.) del Centro Storico di Montesilvano Colle, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 12/03/2018, vengono assunte le controdeduzioni redatte dall'UTC e condivise integralmente da questo Organo; il suddetto elaborato, firmato in originale dal Sindaco e dal Segretario Generale, viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) **Approvare**, ai sensi dell'art. 20 della LUR 18/83, modificata ed integrata dalla L.R. 70/95, il **P.R.P.E. del Centro Storico di Montesilvano** adottato con delibera di G.C. 53 del 12/03/2018, composto dai seguenti atti ed elaborati tecnici:

Tavola 3 -	<i>Planimetria catastale aggiornata</i>
" 4a -	<i>Rilievo pavimentazioni stradali</i>
" 4b -	<i>Destinazioni d'uso piani terra</i>
" 4c -	<i>Altezze locali piani terra</i>
" 8a -	<i>Fronte su Corso Vittorio Emanuele A</i>
" 9a -	<i>Fronte su Corso Vittorio Emanuele B</i>
" 10a -	<i>Fronte su Largo Belvedere</i>
" 11a -	<i>Fronte su Via di Mezzo A-B</i>
" 12a -	<i>Fronte su Via di Mezzo A-B</i>
" 13a1 -	<i>Fronte su Via Delfico A</i>
" 13a2 -	<i>Fronte su Via Delfico B</i>
" 14a -	<i>Fronte su Piazza Giardino A-B</i>
" 15a -	<i>Fronte su Piazza Macello</i>
" 16a -	<i>Fronte su Via San Francesco</i>
" 17 -	<i>Individuazione tipi di intervento</i>
" 18n -	<i>Indicazioni progettuali spazi pubblici</i>
" 19n -	<i>Particolari indicazioni progettuali</i>
" 20n -	<i>Abaco arredi tipo</i>
" 21n -	<i>Indicazioni tipologiche dehors</i>
" 22n -	<i>Viste foto realistiche</i>
" 23n -	<i>Indicazioni progettuali parcheggio</i>
	<i>Norme Tecniche d'Attuazione</i>
	<i>Relazione Illustrativa</i>

- 4) **Dare atto** che gli elaborati descritti al precedente punto 3) della presente deliberazione, non vengono allegati al presente atto ma restano depositati presso il Settore Pianificazione e Gestione Territoriale e formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 5) **Dare mandato** al Dirigente di predisporre gli atti consequenziali.

...omissis...

IL PRESIDENTE
F.to Maragno Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Luviner Alfredo

SNAM RETE GAS

Ordinanza del 19.10.2018, n. 30.

ORIGINALI

COMUNE DI ALANNO

(Provincia di Pescara)

Piazza Trieste n.2 - P.I. 00326640687 - C.F. 80013770682 - Tel. 085/8573020 - Fax. 085/8573692 -
e-mail: ufficiotecnico@comune.alanno.pe.it - pec: comune.alanno@pec.it

Ufficio Tecnico

Reg. Gen. ORDINANZE N. 30 DEL 19.10.2018

ORDINANZA N.30 del 19.10.2018

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione e danni, di cui al Decreto di Asservimento e di Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018, afferente i lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Variante metanodotto Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar".

Il Responsabile del Comune di Alanno - Area Tecnica

RICHIAMATO l'art. 6 del Decreto n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 - Asservimento e Occupazione temporanea - emesso dal Responsabile del Comune di Alanno (PE) - Area Tecnica a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., promotrice e beneficiaria del procedimento di occupazione temporanea e di asservimento;

PRESO ATTO delle indennità stabilite nel citato decreto;

ACCERTATO che le ditte interessate dall'asservimento ed occupazione temporanea hanno preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità spettanti ed hanno formalmente comunicato, nei termini stabiliti per legge e richiamati all'art. 6 del citato Decreto n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018, di accettare tali indennità che pertanto risultano definitive ed irrevocabili;

VISTA la formale richiesta della Società Snam Rete Gas S.p.A. pervenuta in data 02.10.2018 prot. n.8900 diretta ad ottenere l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione e danni a favore delle ditte che hanno accettato;

ESAMINATA la documentazione alla medesima istanza allegata;

DATO ATTO che occorre pertanto disporre il pagamento delle indennità come sopra accettate;

VISTO l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

ART. 1

alla Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari vico Capurso, 3, tel. 080 5919211 - Capitale Sociale euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. - Società con unico socio, beneficiaria del Decreto di Asservimento e di Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018, il pagamento delle seguenti indennità

- Comune di Alanno **Foglio 29 Mappali 491 - 492** dell'indennità totale (asservimento più occupazione e danni) di € 4.170,50 (quattromilacentosettanta/50) accettata dalla ditta **Comune di Alanno** (Ex ECA Ente Comunale di Assistenza) con sede in Alanno (PE) Piazza Trieste, 2 - C.F.: 80013770682 - indicata nel Decreto di Asservimento ed occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018;



- Comune di Alanno Foglio 29 Mappali 21 – Foglio 30 Mappale 539 dell'indennità totale (asservimento più occupazione e danni) di € 1.418,72 (millequattrocentodiciotto/72) accettata dalla ditta **Odoardi Angelo** residente a Alanno (PE) via San Cassiano, 2 - C.F.: DRDNGL42L06A120Z – indicata nel Decreto di Asservimento ed occupazione temporanea n. 1/2018 – protocollo n. 5290 del 11.06.2018;

ART. 2

di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 alla pubblicazione della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.;

di dare notizia a questa Amministrazione dell'avvenuta pubblicazione.

La Società Snam Rete Gas S.p.A., beneficiaria del Decreto n. 1/2018 – protocollo n. 5290 del 11.06.2018, dovrà eseguire il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

Alanno (PE), 19 Ottobre 2018

Il Responsabile del Comune di Alanno - Area Tecnica
Geom. Lorenzo Burani



SNAM RETE GAS

Ordinanza del 19.10.2018, n. 31.

ORIGINALE

COMUNE DI ALANNO

(Provincia di Pescara)

Piazza Trieste n.2 - P.I. 00326640687 - C.F. 80013770682 - Tel. 085/8573020 - Fax. 085/8573692 -
e-mail: ufficiotecnico@comune.alanno.pe.it - pec: comune.alanno@pec.it

Ufficio Tecnico

Reg. Gen. ORDINANZE N. 31 del 19.10.2018

ORDINANZA N. 31 DEL 19.10.2018

Ordinanza di Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio della Cassa DD.PP. dell'Aquila delle indennità di asservimento, occupazione e danni, di cui al Decreto di Asservimento e di Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018, afferente i lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Variante metanodotto Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar".

Il Responsabile del Comune di Alanno - Area Tecnica

RICHIAMATO l'art. 7 del Decreto n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 - Asservimento e Occupazione temporanea - emesso dal Responsabile del Comune di Alanno (PE) - Area Tecnica a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., promotrice e beneficiaria del procedimento di occupazione temporanea e di asservimento;

PRESO ATTO delle indennità stabilite nel citato decreto;

ACCERTATO che le ditte interessate dall'asservimento ed occupazione temporanea hanno preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità spettanti;

VISTA la formale richiesta della Società Snam Rete Gas S.p.A. pervenuta in data 02.10.2018 prot. n. 8899 diretta ad ottenere l'emissione dell'ordinanza di deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio della Cassa DD.PP., delle indennità di asservimento, occupazione e danni a favore delle ditte che non hanno accettato nei termini sanciti dalla Legge vigente in materia;

ORDINA

ART. 1

alla Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari vico Capurso, 3, tel. 080 5919211 - Capitale Sociale euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. - Società con unico socio, beneficiaria del Decreto di Asservimento e di Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018, il deposito delle sotto indicate somme, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio della Cassa DD.PP. dell'Aquila - a titolo di indennità di asservimento, occupazione e danni per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di cui all'oggetto, a favore delle ditte di seguito elencate:

- Ditta Di Giandomenico Francesca (irreperibile);
Ditta Francano Liberata; fu Pasquale (irreperibile);
Ditta Odoardi Adelia residente a Alanno (PE) via XX Settembre, 150
C.F.: DRDDLA42D50A120N
Ditta Odoardi Adriana residente a Alanno (PE) via P. Borsellino, 41
C.F.: DRDDRN45E43A120O
Ditta Odoardi Albina; fu Giuseppe (irreperibile);
Ditta Odoardi Anna Cesidia; fu Giuseppe (irreperibile);
Ditta Odoardi Anna; fu Giuseppe (irreperibile);
Ditta Odoardi Argentino; fu Domenico (irreperibile);
Ditta Odoardi Cesira; fu Domenico (irreperibile);
Ditta Odoardi Domenico residente a Alanno (PE) via Borgo Petricca, 8
C.F.: DRDDNC36L03A120F
Ditta Odoardi Gaetano; fu Giuseppe (irreperibile);



Ditta **Odoardi Germano** residente a Alanno (PE) via Borgo Petricca, 10
 C.F.: DRDGMN31A08A120V
 Ditta **Odoardi Giovannino** (irreperibile);
 C.F.: DRDGNN25S12A120X
 Ditta **OdoardiGrazietta** residente a Alanno (PE) via Sant'Emidio
 C.F.: DRDGZT16P62A120Y
 Ditta **Odoardi Lucia; fu Giuseppe** (irreperibile);
 Ditta **Odoardi Luigino** residente a Pescara (PE) via Antonio Ludovico Antinori, 4
 C.F.: DRDLGN24M05A120J
 Ditta **Odoardi Maria** residente a Alanno (PE) via Conserva, 27
 Ditta **Odoardi Mario** residente a Alanno (PE) via Sant'Emidio, 65
 C.F.: DRDMRA41R30A120Y
 Ditta **Odoardi Pasqualina; fu Giuseppe** (irreperibile);
 Ditta **Odoardi Remo** residente a Alanno (PE) via San Cassiano, 59
 C.F.: DRDRME28P09A120G
 Ditta **Odoardi Silvino; fu Domenico** (irreperibile)

Comune di Alanno **Foglio 31 Mappale 796**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 55,00 (cinquantacinque/00) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018.

Per gli irreperibili è stata eseguita la pubblicazione al B.U.R.A. su Bollettino Ordinario n. 35 del 12.09.2018 e all'Albo On-Line del Comune di Alanno dal 12.09.2018 al 02.10.2018 Reg. n.924/2018.

- Ditta **Enel Green Power** con sede in Roma via Regina Margherita, 125
 C.F.: 10236451000

Comune di Alanno **Foglio 31 Mappali 102 - 512 - 513 - 599**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 1.386,00 (milletrecentottantasei/00) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018.

- Ditta **Odoardi Pasqualino** (irreperibile);
 C.F.: DRDPQL23C23A120K

Comune di Alanno **Foglio 31 Mappale 471**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 33,60 (trentatre/60) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018.

Per gli irreperibili è stata eseguita la pubblicazione al B.U.R.A. su Bollettino Ordinario n. 35 del 12.09.2018 e all'Albo On-Line del Comune di Alanno dal 12.09.2018 al 02.10.2018 Reg. n.924/2018

- Ditta **Odoardi Antonietta Filomena** (irreperibile);
 C.F.: DRDNNT28A56A120Q

Comune di Alanno **Foglio 31 Mappale 122**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 193,16 (centonovantatre/16) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018.

Per gli irreperibili è stata eseguita la pubblicazione al B.U.R.A. su Bollettino Ordinario n. 35 del 12.09.2018 e all'Albo On-Line del Comune di Alanno dal 12.09.2018 al 02.10.2018 Reg. n.924/2018.

- Ditta **Di Michele Mauro** residente a Pescara (PE) Strada San Silvestro - San Giovanni, 10 ;
 C.F.: DMCMRA56M10G482H
 Ditta **Di Michele Jacopo c/o Di Michele Mauro** residente a Pescara (PE) Strada San Silvestro - San Giovanni, 10
 C.F.: DMCJCP84H14G482B
 Ditta **Di Michele William c/o Di Michele Mauro** residente a Pescara (PE) Strada San Silvestro - San Giovanni, 10
 C.F.: DMCWLM78T02G482E



Ditta **EquitaliaPragma S.p.A.** con sede in Pescara (PE) viale Gabriele D'Annunzio, 91

Comune di Alanno **Foglio 29 Mappali 12 - 13**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 317,50 (trecentodiciasette/50).

Comune di Alanno **Foglio 29 Mappale 16**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 241,60 (duecentoquarantuno/60).

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 559,10 (cinquecentocinquantanove/10) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018.

- Ditta **Di Rosa Carmelina** residente a Cugnoli (PE) Contrada Piano Carpineto, 9;
C.F.: DRSCML59B51A120T
Ditta **Di Rosa Franco** residente a Alanno (PE) via XX Settembre, 146;
C.F.: DRSFNC60B18A120X
Ditta **Di Rosa Giuseppina** residente a Alanno (PE) via Colle Rotondo, 28;
C.F.: DRSGPP56H60A120C
Ditta **Odoardi Antonio** residente a Chieti via Scanno, 50;
C.F.: DRDNTN42E06A120F
Ditta **Odoardi Loredana** residente a Cepagatti (PE) via 2 da denominare, 7;
C.F.: DRDLN61A61D201P
Ditta **Odoardi Mario** residente a Stolzestr.18 - 72762 Reutlingen - Germania;
C.F.: DRDMRA42E06A120L
Ditta **Odoardi Pasquale** residente a Chieti via Scanno, 50;
C.F.: DRDPQL68B26F632B

Comune di Alanno **Foglio 29 Mappali 15**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 416,58 (quattrocentosedici/58) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018.

- Ditta **Di Marco Dora** residente a Chieti via Scanno, 50;
C.F.: DMRDRO36A49D201V
Ditta **Odoardi Loredana** residente a Cepagatti (PE), via 2 da denominare, 7;
C.F.: DRDLN61A61D201P
Ditta **Odoardi Pasquale** residente a Chieti via Scanno, 50;
C.F.: DRDPQL68B26F632B

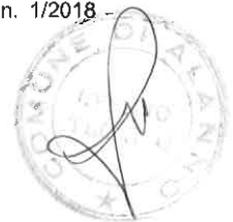
Comune di Alanno **Foglio 29 Mappali 393**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 420,64 (quattrocentoventi/64) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018.

- Ditta **Maruca Alessandra** residente a Roma via Ruzzante, 8;
C.F.: MRCLSN79E51H501G
Ditta **Maruca Valeria** residente a Roma via Ruzzante, 8;
C.F.: MRCVLR77H47H501I
Ditta **Natale Flavio** residente a Alanno (PE) via Paolo Borsellino, 53;
C.F.: NTLFLV80L11G482V
Ditta **Natale Paolo** residente a Alanno (PE) via Paolo Borsellino, 53;
C.F.: NTLPLA82A31G482L
Ditta **Pagini Silvia** residente a Roma via Giovannipoli, 65 pl. 6 sc. 1 int. 10;
C.F.: PGNSLV80P51G482X

Comune di Alanno **Foglio 29 Mappali 18**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 456,56 (quattrocentocinquantesi/56) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018.



- Ditta **Barone Raffaella** residente a Roma Corso Trieste, 87;
C.F.: BRNRFL39D57H501N

Comune di Alanno **Foglio 19 Mappali 153 - 236**

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 96,62 (novantasei/62) indicata nel Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 – protocollo n. 5290 del 11.06.2018.

- ART. 2 -

di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 alla pubblicazione della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.;

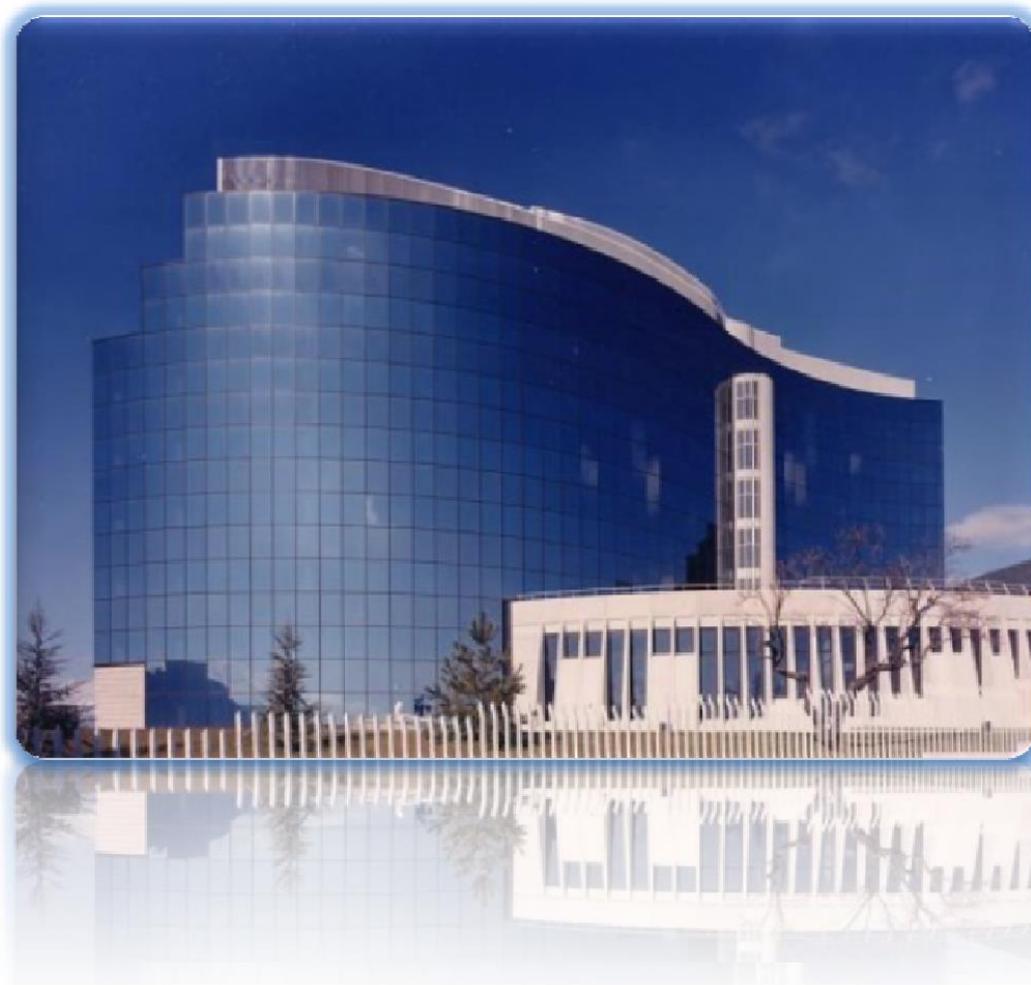
di dare notizia a questa Amministrazione dell'avvenuta pubblicazione,

la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio della Cassa DD.PP. dell'Aquila, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di asservimento così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Alanno (PE), 19.10.2018

Il Responsabile del Comune di Alanno – Area Tecnica
Geom. Lorenzo Burani





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it